

ANNO 2025
**RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI
 DELLA SCUOLA DI Scienze umane, sociali e del patrimonio culturale
 NEL CASO DI SCUOLE CON PIÙ CPDS, SPECIFICARE IL NOME DELLA COMMISSIONE
 CPDS-A FISPPA / DiSSGeA**
FRONTESPIZIO**1.a Composizione della CPDS e data di insediamento¹**

(specificare anche eventuali modifiche intervenute nella composizione e le motivazioni)

NOME E COGNOME	DIPARTIMENTO DI AFFERENZA DEI DOCENTI / CORSO DI STUDIO DI STUDENTI/STUDENTESSE	DATA DI INSEDIAMENTO/NOTE
Docenti		
Dario Canzian	Docente DiSSGeA - Presidente Designato in occasione dell'incontro di CPDS di venerdì 10 maggio 2024	Dal 9 aprile 2024
Ilaria Malaguti	Docente FISPPA	Dal 1° ottobre 2022
Francesca Alice Vianello	Docente FISPPA	Dal 9 aprile 2024
Fabio Grigenti	Presidente di Scuola	Dal 1° ottobre 2024
Studentesse e studenti		
Marco Bertelli	Corso di Laurea in Storia	Dal 19 settembre 2024
Arianna Roda	Corso di Laurea in Storia	Dal 19 settembre 2024
Alec Tubaro	Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione	subentrato a Nicole Tramontin, dimissionaria, in data 17 settembre 2025
Nike Margaret Farris	Corso di Laurea in Filosofia	Subentrata a Francesca Platini, decaduta, in data 4 novembre 2025

1.b Altri/e studenti e studentesse coinvolti nelle attività della Commissione

NOME E COGNOME	CORSO DI STUDIO DI STUDENTI/STUDENTESSE	MODALITA' DI COINVOLGIMENTO
Marco Nimis, Danila Ryapolov	CdS Scienze Sociologiche	Coinvolti nell'audizione di mercoledì 28 maggio come rappresentanti o membri del GdR

¹ Si ricorda di indicare tra i componenti della CPDS soltanto coloro che ne sono membri effettivi

Alec Tubaro, Francesco Marucci	CdS Scienze dell'Educazione e della Formazione	Coinvolti nell'audizione di mercoledì 28 maggio come rappresentanti o membri del GdR
Massimo Marano, Vincenzo Pono	CdS Local Development	Coinvolti nell'audizione di mercoledì 28 maggio come rappresentanti o membri del GdR
Martina Mulato	CdS Pluralismo Culturale, Mutamento Sociale e Migrazioni	Coinvolta nell'audizione di mercoledì 28 maggio come rappresentante o membro del GdR
Marco Odinotte, Edoardo Giglioli	CdS Scienze delle Religioni	Coinvolti nell'audizione di giovedì 29 maggio come rappresentanti o membri del GdR
Benedetta Magri	CdS Scienze dell'Educazione	Coinvolta nell'audizione di giovedì 29 maggio come rappresentante o membro del GdR
Anna Zamudios, Echita Legbanon, Maria Morelli e Eugenia Sandrelli	CdS Tecniche, Patrimonio, Territori dell'Industria LM-84	Coinvolte nell'audizione del 29 maggio come rappresentanti o membri del GdR
Danila Cassala	CdS Comunicazione	Coinvolta nell'audizione di venerdì 30 maggio come rappresentante o membro del GdR
Francesca Salviato, Elisa Comunian	CdS Filosofia/Scienze Filosofiche	Coinvolte nell'audizione di venerdì 30 maggio come rappresentanti o membri del GdR
Giorgia Vulcan, Martina Calore, Letzy Miranda	CdS Scienze per il Paesaggio	Coinvolte nell'audizione di martedì 3 giugno come rappresentanti o membri del GdR
Giulia Pino d'Astore	CdS Storia	Coinvolta nell'audizione di martedì 3 giugno come rappresentante o membro del GdR
Elia Sambi	CdS Scienze Storiche	Coinvolto nell'audizione di martedì 3 giugno come rappresentante o membro del GdR
Irene Facchin	CdS Management dei Servizi Educativi e Formazione Continua LM-50 & LM-57	Coinvolta nell'audizione di giovedì 5 giugno come rappresentante o membro del GdR

Michela Zamengo	CdS Pedagogia	Coinvolta nell'audizione di giovedì 5 giugno come rappresentante o membro del GdR
Miriam Damo, Annadamari Fracchia	CdS Scienze della Formazione Primaria	Coinvolte nell'audizione di venerdì 6 giugno come rappresentanti o membri del GdR

2. Date delle riunioni e degli eventuali gruppi di lavoro con ordine del giorno

Se la CPDS ha operato suddividendo il lavoro in sottogruppi, vanno riportate sia le date delle riunioni plenarie della CPDS sia quelle di ciascun gruppo di lavoro, con l'indicazione dell'ordine del giorno per ciascuno

DATE RIUNIONI DELLA COMMISSIONE O DEI GRUPPI DI LAVORO	ORDINE DEL GIORNO
Incontro di formazione 24 gennaio 2025 in presenza, h. 12.00 con il prof. Davide Bertocci	Incontro di preparazione in vista dell'esposizione della relazione della CPDS 2024 al Consiglio di Scuola
Seduta: CPQD e CPDS congiunte - giovedì 20 febbraio '25 - h 11.30 In presenza, Complesso Liviano, Aula N	Valutazione incontri di confronto e formazione 2024 ● Illustrazione strumenti messi a disposizione 2024 ● Restituzione sulle relazioni 2024
Seduta: CPDS congiunte - 07 marzo '25 - h 10.30 In presenza e da remoto, Palazzo Maldura, Sala Seminari	Designazione del Presidente della CPDS B ● Benvenuto al prof. Sangiovanni ● Restituzione ai Corsi di Studio delle relazioni finali per l'anno 2024 ● Formalizzare dimissioni componenti studentesche
Incontro di formazione: CPDS congiunte - 18 marzo '25 - h 10.30 In presenza, Palazzo Maldura, Aula A	Formazione coordinata dal prof. Davide Bertocci
Incontro tra Presidenti CPDS A e B, 7 aprile '25, h. 10.00, in presenza, presso studio prof. Stevanin	Confronto su incontri delle CPDS con i GdR della fine di maggio-inizio giugno
Seduta: CPDS congiunte e Presidenti CdS - 09 aprile '25 - h 10.30 In presenza, Complesso Beato Pellegrino, Aula 7	Incontro di restituzione della relazione CPDS 2024
Partecipazione a momento di formazione CPQD - 29 aprile 2025, da remoto	Formazione da parte della CPQD
Incontro di aggiornamento: CPDS congiunte - 13 maggio '25 - h 09.30 Da remoto	Incontro organizzativo in vista delle audizioni con i CdS

Incontro di formazione: CPDS congiunte - 23 maggio '25 - h 15.00 In presenza, Complesso Beato Pellegrino, Aula 7	Incontro organizzativo in vista delle audizioni con i CdS
Incontro tra Presidenti CPDS A e B, 16 giugno '25, h. 15.00, in presenza, studio prof. Federica Stevanin	Incontro di aggiornamento e confronto al termine delle audizioni con i CdS
Seduta: CPDS congiunte - 25 giugno '25 - h 09.30 Da remoto	Formalizzazione dimissioni componente studentesca ● Restituzione pareri circa le audizioni dei CdS ● Valutazione stesura Syllabi ● Interrogazione sulle modalità di reclutamento della componente studentesca
Seduta: CPQD e CPDS congiunte - 25 giugno '25 - h 11.00 Da remoto	Illustrazione ruolo del Nucleo di Valutazione ● Spiegazione processo di visita AVA3 ● Indicazioni su verbali e documentazioni
Incontro con Federica Stevanin, Presidente CPDS B, per coordinamento impegni paritetiche - 17 settembre, h. 9.00, in presenza	Coordinamento attività CPDS A e B
Incontro con Federica Stevanin, Presidente CPDS B, per organizzazione riunione CPDS congiunte - 7 ottobre '25, h. 9.30	Preparazione riunione CPDS congiunte 8 ottobre
Incontro di formazione: CPDS congiunte - 08 ottobre '25 - h 15.00 Da remoto	Presa visione del format della relazione nelle sue parti e commento delle singole sezioni
Incontro organizzativo a CPDS congiunte in vista delle audizioni SMCD, 21 ottobre '25, h. 12.30 (da remoto)	Confronto tra i membri delle CPDS per decidere quali corsi audire nella SMCD
Incontro con la CPQD: la CPQD incontra ANVUR, Aula magna del B0, 30 ottobre '25, h. 9.30	● Partecipazione a presentazione ANVUR in vista visita di accreditamento ● Illustrazione degli aspetti metodologici e operativi del processo di accreditamento
Incontro di formazione: CPDS congiunte - 12 novembre '25 - h 15.00 Da remoto	Formazione in vista della stesura delle relazioni finali ● Analisi e considerazioni sulla rilevazione della soddisfazione degli studenti ● Considerazioni sugli indicatori delle SMA ● Valutazione sui problemi relativi agli insegnamenti
Seduta: incontro con Prorettore Ferrante, Presidenza Scuola di Scienze Umane, Presidenti	Descrizione del Flusso di Assicurazione della Qualità con il

CdS e delegati alla Didattica - 26 novembre '25 - h 13.30 Da remoto	nuovo Desk AQ ● Indicazioni su monitoraggio offerta nuovi CdS e CdS esistenti ● Introduzione del tema delle visite delle CEV ● Commento sulle “buone pratiche” oggetto di valutazione
Incontro prof. Ilaria Malaguti - Nike Farris, 25 novembre '25	Formazione nuovo ingresso in CPDS
Incontro prof. Francesca Vianello - Alec Tubaro, 27 novembre '25, h. 14.00	Formazione nuovo ingresso in CPDS
Incontro prof. Francesca Vianello - Alec Tubaro, 03 dicembre '25, h. 14.00	Formazione nuovo ingresso in CPDS
Seduta: stesura relazioni finali - 03 dicembre '25 - h 15.00 In presenza e da remoto, Complesso Maldura, aula Maldura 1 e Maldura 2	Incontro coordinamento stesura relazione 2025
Incontro con Federica Stevanin, Presidente CPDS B, per coordinamento impegni paritetiche - 12 dicembre '25, h. 10.15, in presenza	Coordinamento per stesura frontespizio CPDS A e B

Altre iniziative a cui ha partecipato la CPDS	
29 settembre 2025, h. 9.30	La prof. Francesca Vianello presenta la CPDS al CdS di Scienze Sociologiche nell'ambito dell'iniziativa “Porte aperte”
29 settembre 2025, h. 11.30 (da remoto)	Il prof. Dario Canzian presenta la CPDS al CdS di Scienze dell'Educazione - Rovigo nell'ambito dell'iniziativa “Porte aperte”
29 settembre 2025, h. 10.30	Lo studente Marco Bertelli presenta la CPDS al CdS di Comunicazione nell'ambito dell'iniziativa “Porte aperte”.
29 settembre 2025, h. 10.30	Il prof. Dario Canzian presenta la CPDS al CdS di Storia nell'ambito dell'iniziativa “Porte aperte”
29 settembre 2025, h. 14.30	La prof. Ilaria Malaguti presenta la CPDS al CdS di Filosofia nell'ambito dell'iniziativa “Porte aperte”.
8 ottobre 2025, h. 9.30	La prof. Ilaria Malaguti presenta la CPDS al CdS di Scienze dell'Educazione e della Formazione, nell'ambito dell'iniziativa “Porte aperte”

9 ottobre 2025, h. 16.30 (da remoto)	Lo studente Marco Bertelli presenta la CPDS al CdS di Scienze della Formazione Primaria, nell'ambito dell'iniziativa "Porte aperte"
27 ottobre '25, h. 11.00 (da remoto)	Partecipazione a GdR straordinario del CdS di Storia, nell'ambito della SMCD
27 ottobre '25, h. 9.30	Incontro con studentesse e studenti CdS Scienze dell'Educazione - Rovigo nell'ambito della SMCD
28 ottobre '25, h. 17.30	La studentessa Nike Farris partecipa alle 17.30 all'assemblea aperta indotta dal CdS Filosofia/Scienze filosofiche nell'ambito della SMCD, e volto alla discussione delle problematiche e dei punti di forza del CdS
31 ottobre '25, h. 9.00	Presentazione della CPDS, su invito del CdS, a assemblea del corso Local Development nell'ambito della SMCD
6 novembre '25, h. 9.30	Incontro con studentesse e studenti CdS Management dei Servizi Educativi e Formazione Continua LM-50 & LM57 (mese di miglioramento continuo della didattica)
7 novembre '25, h. 9.30	La prof. Francesca Vianello presenta la CPDS al corso di Scienze Sociologiche, nell'ambito del mese per il Miglioramento della Didattica
7 novembre '25	Presentazione della CPDS al corso di Scienze Sociologiche, 7 novembre '25, h. 9.30
9 dicembre '25	La CPDS, alle 12.00, audisce da remoto uno/una studente in merito a una vicenda che coinvolge un/a docente del suo corso di studi
16 dicembre '25	La CPDS, alle 14.30, audisce da remoto il/la docente riguardo la vicenda sopra descritta

Audizioni GAV (ora GdR)	Corso di studi	Presidente intervistato
Mercoledì, 28 maggio '25,	Scienze dell'educazione e della formazione	Nataschia Bobbo
	Pluralismo culturale, mutamento sociale e migrazioni	Francesca Setiffi
	Scienze sociologiche	Claudio Riva
	Local development	Chiara Rabbiosi
Giovedì, 29 maggio '25	Scienze delle religioni	Fabrizio Ferrari
	Tecniche, patrimonio, territori dell'industria	Marco Bertilorenzi
	Scienze dell'educazione	Luca Agostinetto
Venerdì, 30 maggio '25	Comunicazione	Marco Scarcelli
	Filosofia	Pierpaolo Cesaroni
	Scienze filosofiche	Pierpaolo Cesaroni
Martedì, 3 giugno '25	Scienze per il paesaggio	Benedetta Castiglioni
	Storia	Lucio Biasiori

	Scienze storiche	Lucio Biasiori
Giovedì, 5 giugno	Pedagogia	
	Management dei servizi educativi e formazione continua	Elisabetta Ghedin
Venerdì, 6 giugno	Scienze della formazione primaria	Emilia Restiglian

3. Corsi di studio sottoposti al monitoraggio da parte della CPDS, con evidenza dei corsi internazionali e di quelli che adottano modalità telematiche²

CORSI DI STUDIO	NOTE (riportare qui se si tratta di CdS Internazionale/ blended/ prevalentemente a distanza)	PAGINA ³
LAUREE TRIENNALI		
L-5 Filosofia		<u>1</u>
L-19 Scienze dell'Educazione e della Formazione (PD)		<u>13</u>
L-19 Scienze dell'Educazione (RO)		<u>24</u>
L-20 Comunicazione		<u>37</u>
L-40 Scienze Sociologiche		<u>48</u>
L-42 Storia		<u>60</u>
LAUREE MAGISTRALI		
LM-50-57 Management dei servizi educativi e formazione continua	Corso interclasse, blended	<u>74</u>
LM-64 Scienze delle religioni (interateneo Ca' Foscari)	Corso interateneo (Ca' Foscari)	<u>86</u>
LM-78 Scienze filosofiche		<u>99</u>
LM-80 Scienze per il paesaggio		<u>111</u>
LM-81 Local Development - Sviluppo locale		<u>122</u>
LM-84 Scienze Storiche		<u>135</u>
LM-84 Tecniche, patrimonio, territori dell'industria - <i>Tecniques, patrimoine, territoires de l'industrie</i>	Corso interateneo in lingua inglese e francese, titolo congiunto	<u>146</u>
LM-85bis Scienze della formazione primaria (ciclo unico)		<u>156</u>
LM-85 Pedagogia		<u>168</u>
LM-88 Pluralismo culturale, mutamento sociale e migrazioni		<u>179</u>

² Si intendono esclusivamente i corsi di studio che sono per loro struttura erogati con modalità mista o prevalentemente a distanza; non devono essere specificati i CdS erogati in modalità convenzionale, anche nel caso in cui si siano avvalsi della possibilità di erogazione del 10% di didattica in modalità telematica.

³ Riportare il numero di pagina del presente documento in cui si trova la relazione di ciascun CdS

Riportare punti di forza e di debolezza comuni a più corsi di studio, buone pratiche, specifiche criticità, azioni di miglioramento programmate e interventi già messi in atto in seguito all'individuazione di criticità emerse negli anni precedenti

(testo libero)

PUNTI DI FORZA (considerazioni comuni a CPDS-A e CPDS-B)

- L'indagine OPIS evidenzia come continui l'incremento delle valutazioni dei corsi da parte delle studentesse e degli studenti: quest'anno la SU ha raggiunto la percentuale di copertura dell'89,07%, il dato più alto delle ultime tre valutazioni, anche se la percentuale dei corsi valutati con più di 5 frequentanti è del 65,14%: meglio dell'anno scorso (63,65%), ma allo stesso livello di due anni fa (65,13%). Leggere variazioni in positivo sono state rilevate anche per la soddisfazione generale di studentesse e studenti (8,28% rispetto all'8,25 dell'anno scorso, e all'8,22 di due anni fa), per la didattica (8,43%; 8,24 nell'anno 23-24; 8,31 nell'anno 22-23) e per l'organizzazione (8,61%; 8,58 nell'anno 23-24; 8,51 nell'anno 22-23). Si tratta, come si vede, di un trend che cresce con una certa regolarità.
- Al momento della stesura della presente relazione (12 dicembre 2025), gli avvii di carriera per il 2025-26 sono 4073, con 4370 domande presentate. Il confronto con il dato rilevato a novembre 2024 vede un aumento di 120 immatricolati. È dunque ripreso il trend di crescita che si era interrotto lo scorso anno (cfr relazione CPDS 2024).
- Si è risolto il disaccordo con le rappresentanze degli studenti e delle studentesse in merito al numero di appelli d'esame attivabili dai CdS: per l'anno in corso il numero di 6 che si era affermato nella prassi non è stato variato, per non modificare ad a.a. iniziato l'offerta didattica su cui gli studenti e le studentesse facevano affidamento, come era stato chiesto dalla rappresentanza studentesca. Invece, dall'anno prossimo in Consiglio di Scuola è stata accolta l'indicazione proveniente dagli organismi di ateneo di ridurre il numero a 5, riducendo ad un solo appello la sessione autunnale di recupero. Questo consentirà una migliore organizzazione della sessione sotto il profilo della distribuzione degli appelli dei singoli insegnamenti e dell'utilizzo degli spazi. A partire dall'anno 2025, la Scuola di Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio culturale, nella persona della sua Direttrice Tecnica, al fine di promuovere il miglioramento continuo nella gestione dell'assicurazione di qualità nei confronti dei Corsi di Studio coordinati, sta portando avanti un tavolo di confronto con le altre Scuole di Ateneo rette da responsabili di primo livello, per la gestione del supporto alle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti.

(considerazioni specifiche della CPDS-A)

- Il processo di internazionalizzazione appare adeguatamente preso in considerazione da tutti i CdS. Peraltro, come già rilevato nella relazione CPDS-A del 2024, è stato avviato da quest'a.a. il corso di LM in "Digital Data and Society", afferente al FISPPA. Questo CdS si aggiunge agli altri curricula internazionali già attivi: il curriculum in Mobility Studies, nella LM in Scienze Storiche, Local Development e Tecniche, Patrimonio, Territori dell'Industria - TPTI e un ampio inserimento di insegnamenti in inglese veicolare in diversi CdS di entrambi i dipartimenti.
- Una particolare cura è stata posta quest'anno nella redazione dei syllabi secondo criteri il più possibile uniformi. L'indicazione di non differenziare i programmi tra frequentanti e non frequentanti, oppure di giustificare in maniera ragionevole eventuali differenze (per esempio nei casi di insegnamenti che sviluppino esperienze di didattica partecipata), è stata accolta in larga parte. In misura molto elevata sono state accolte anche le avvertenze suggerite dalla Scuola in merito alla possibilità di avvalersi del Servizio Inclusione di Ateneo per studentesse e studenti che lo ritenessero opportuno, e le indicazioni relative all'uso dell'AI. È molto aumentato il numero di sillabi redatti anche in inglese, come suggerito nella relazione della CPDS del 2024.
- Aumentano anche le iniziative avviate dai CdS di accompagnamento di studenti e studentesse alla stesura dell'elaborato finale, soprattutto per i corsi di laurea del primo ciclo. Oltre all'apposito MOOC messo a disposizione dalla Scuola di Scienze Umane, in diversi CdS sono stati avviati laboratori e esercitazioni volti proprio a questo scopo.

- Continua anche il lavoro progressivo di miglioramento dei siti moodle che presentano i CdS. La pagina moodle del corso di Storia è stata in parte modificata in seguito ad una osservazione della Commissione Paritetica, e resa più intuitiva: non erano infatti esposti chiaramente i programmi di alcuni corsi degli anni successivi al primo, per i quali bisognava consultare le pagine moodle del corso degli anni precedenti, e questo poteva ingenerare qualche confusione. La collaborazione col personale del DiSSGeA ha consentito di rimediare subito al problema.

PUNTI DI DEBOLEZZA (considerazioni comuni alla CPDS-A e alla CPDS-B)

- La questione dell'utilizzo dell'IA è spinosa all'interno dei CdS della Scuola di SU e il problema si riflette anche in alcuni quadri della presente relazione. Il recente invio in data 4.12.2025 da parte della Segreteria del Rettore delle linee guida per l'uso dell'AI conferma per i/le docenti la discrezionalità dell'uso di tale strumento (permesso/non permesso o condizionato). Le indicazioni ricevute vanno nella direzione di un uso responsabile ma soprattutto dichiarato e autorizzato. La realtà vissuta nel concreto da diversi/e docenti è però molto complessa: l'utilizzo dell'IA generativo in sede di stesura della tesi di laurea in ambito umanistico è problematico, ma sempre più diffuso e difficile da arginare, e c'è il sentore che tale tecnologia possa essere usata meramente come una scorciatoia per accorciare i tempi di laurea. Si tratta comunque di una questione che verrà ancora discussa in ambito di Scuola.
- Riguardo ai syllabi, rimane spazio ancora per interventi migliorativi. La CPDS ritiene ad esempio che sia opportuno limitare il più possibile l'uso di comunicare a lezione materiali di studio supplementari, non indicati nei syllabi, e facenti parte del programma d'esame. Tuttavia, dal momento che la compilazione dei syllabi avviene diversi mesi prima dell'inizio dei corsi, e nel frattempo può accadere che vedano la luce nuove pubblicazioni utili come materiale didattico, la CPDS propone anche che venga concessa una finestra di revisione dei syllabi poco prima dell'inizio dei corsi.
- Altro elemento di criticità segnalato dai docenti nel corso dei colloqui con i CdS è stata la constatazione delle difficoltà crescenti che studentesse e studenti incontrano, specialmente nei corsi di laurea triennale, nella formulazione di testi scritti in forma corretta dal punto di vista orto-morfo-sintattico, e ordinati dal punto di vista dell'esposizione dei contenuti. Il dato emerge tipicamente al momento della stesura dell'elaborato finale, quando appunto studentesse e studenti devono confrontarsi con una scrittura strutturata, lessicalmente adeguata, grammaticalmente inappuntabile. Si tratta di una tendenza che appare in questo momento difficile da invertire e che pone tutti i CdS della Scuola davanti alla necessità di pensare soluzioni innovative, anche rispetto al tradizionale sistema di rilevazione e superamento dei debiti formativi (OFA) fino ad ora attuato.
- La confidenza di studentesse e studenti con la piattaforma moodle risulta ancora migliorabile. A questo scopo sarebbe utile che studentesse e studenti potessero disporre fin da subito di un elenco di link utili per la navigazione nella piattaforma.
- Un problema messo in evidenza da alcuni corsi in particolare, ma in generale gran parte degli insegnamenti più frequentati, è quello della capienza, del numero e in qualche caso dell'attrezzatura delle aule e della qualità della connessione internet, specialmente per quei corsi che prevedono attività laboratoriali, per le quali servirebbe anche un arredamento adatto al lavoro di gruppo. Vi sono corsi come Local Development che sono costretti a destreggiarsi su molte sedi per riuscire a garantire lo svolgimento delle lezioni, e questo comporta un grande dispendio di tempo ed energie per i trasferimenti di studentesse e studenti da una sede all'altra.
- Rispetto alla relazione della CPDS del 2024, rimane come punto critico il tasso di adesione all'indagine didattica, sempre inferiore alla media di ateneo. Le ragioni di questa scarsa partecipazione sono in sostanza quelle già messe in evidenza in passato: alto numero di corsi in cui il numero di coloro che accedono all'esame è inferiore a 5 (perché si tratta di esami mutuati o molto specialistici); presenza di molti studenti lavoratori, che prolungano i tempi di sostenimento degli esami e dunque superano l'arco cronologico entro il quale è obbligatoria la compilazione del test di valutazione; in quest'ultimo caso può entrare in gioco anche il fattore di una certa diffidenza o almeno disillusione rispetto all'utilità della compilazione del questionario.

- Infine, dai docenti viene segnalata l'invasività dell'uso inappropriato durante le lezioni da parte di studentesse e studenti dei device di cui dispongono. Smartphone, tablet, PC vengono utilizzati disinvoltamente a volte come fonte di distrazione, a volte per registrazioni o traslitterazioni non autorizzate delle stesse lezioni, sulla cui circolazione il docente non ha alcun potere di controllo. Si tratta anche in questo caso di un problema di fronte al quale si possono adottare soluzioni radicali (divieto assoluto di uso di device elettronici durante le lezioni, come già indicato in qualche syllabus), oppure si possono cercare forme meno cogenti di convincimento, fondate su un rapporto di fiducia con studentesse e studenti. La questione, comunque, richiede una riflessione generale.
- Le indicazioni fornite dall'ateneo in materia di adozione di modalità blended di didattica, diffuse nell'aprile del 2025, consentono ai singoli insegnamenti in presenza l'erogazione in modalità asincrona e sincrona di una quota non superiore al 10% del corso e previa autorizzazione da parte del Presidente del CdS; invece, per quanto riguarda l'intero corso di laurea la quota di CFU erogabili in modalità blended (max $\frac{2}{3}$ online) o interamente online non può superare $\frac{1}{3}$ dei CFU complessivi. Queste possibilità, al momento, appaiono poco o per nulla utilizzate dai docenti e dai CdS. Si può pensare che occorra più tempo perché il corpo docente cominci a contemplare con maggior interesse queste possibilità. Sarà un dato da valutare nei prossimi incontri con i CdS.
- Da tempo la CPDSA sta constatando che il format tradizionale di organizzazione della Settimana di Miglioramento Continuo della Didattica (SMCD) - ovvero: discussione in aula dei risultati dell'OPIS o dei dati di monitoraggio che riguardano i singoli CdS - non è più attrattivo per studenti e studentesse: sia nell'anno corrente, che nell'anno precedente, si è potuto constatare come questi momenti di confronto tra Presidenza CdS, docenti e studenti/studentesse vengano di fatto disertati da studenti e studentesse, eccezion fatta ovviamente per i tutor e per i rappresentanti di corso. Si dovrebbe pensare a delle occasioni di maggior coinvolgimento, ma al contempo si tratta di attivare un percorso di sensibilizzazione che coinvolga studenti e studentesse e li renda più consapevoli dell'importanza della loro partecipazione a tali iniziative. Anche la soluzione alternativa, ovvero di organizzare l'assemblea nella forma del Consiglio di Corso di laurea aggregato e allargato, non risulta al momento migliorativa.
- Anche il tema della partecipazione stessa di studenti e studentesse alla vita dei CdS è molto delicato: si fa sempre più fatica a trovare persone disposte a farsi carico dei compiti di rappresentanza dei propri pari e tale situazione si presenta in diverse occasioni, perfino nei colloqui GdR (si ricorre ai tutor, ma è una prassi emergenziale). Collegato a questo tema è quello (già segnalato nella relazione CPDS 2024) dei CdS magistrali, dove la rappresentanza studentesca non è presente o, se lo è, non è comunque in grado di garantire un rapporto continuativo ed efficace con i pari e con il CdS.
- Si ritiene opportuno sensibilizzare i/le docenti al rispetto delle tempistiche di apertura degli esami su Uniweb, soprattutto alla luce delle necessità di studenti e studentesse che fanno riferimento all'Ufficio Inclusione. Si desidera inoltre ricordare che l'utilizzo da parte di studenti e studentesse di strumenti compensativi è un diritto e dunque non solo va concesso 'virtualmente' mediante la conferma telematica su Uniweb, ma anche assicurato in sede d'esame.

(considerazioni specifiche della CPDS-A)

- Una osservazione ricorrente tra le criticità dei CdS è quella relativa ai tempi di laurea. Continua lo sforzo per comprendere e correggere le ragioni di eventuali ritardi, ma questo dato rimane la preoccupazione più rilevante per molti CdS. In alcuni casi è stato espresso il dubbio che l'incremento dell'internazionalizzazione in uscita possa avere come rovescio della medaglia il rallentamento del percorso di studi. Appare dunque necessario migliorare la programmazione dei soggiorni all'estero da parte di studentesse e studenti, e la consapevolezza progettuale degli interessati. Un altro fattore di rallentamento è rappresentato dal numero di studenti lavoratori, un problema questo particolarmente evidente nei corsi ad orientamento educativo-pedagogico. Va ricordato comunque che sul piano comparativo rispetto al ranking nazionale, nella valutazione dei tempi di laurea gioca il fatto che nei parametri dell'ateneo patavino è esclusa dal conteggio come "laurea entro la durata normale del corso" la sessione di luglio dell'anno solare successivo a quello effettivamente corrispondente a quello conclusivo, diversamente da quello che accade altrove. Questo naturalmente danneggia la statistica di Padova. .

(considerazioni comuni della CPDS-A e della CPDS-B)

- Come suggerito dalla CPQD, la CPDSA e la CPDSB si riuniscono periodicamente, ma si incontrano anche in maniera informale (soprattutto i due Presidenti), per condividere aggiornamenti, informazioni e notizie.
- Sia la CPDSA che la CPDSB hanno da tempo instaurato la pratica della restituzione ai singoli Presidenti CdS dei rilievi emersi durante le audizioni in classe fatte durante la SMCD. Questo momento si è dimostrato molto importante per la condivisione delle criticità come delle buone pratiche ed è stata una possibilità preziosa di risoluzione rapida di determinate questioni; nei casi più complicati, il dialogo instaurato è stato comunque importante per scambiarsi impressioni, e/o verificare l'attendibilità di alcune segnalazioni, valutare le possibilità di risoluzione per poi procedere con passi successivi e concreti.
- Dal corrente a.a., con grande sforzo della Scuola e del PTA, è stato sperimentato un metodo di razionalizzazione del processo di gestione degli esami di profitto, in modo da avere già in autunno tutte le date d'esame per le diverse sessioni dell'a.a. La Scuola, il PTA e i/le docenti verificheranno nel corrente anno se tale proposta è funzionale e si verificherà altresì la risposta di studenti e studentesse.
- Per supportare i propri iscritti nel processo di stesura della tesi di laurea, diversi CdS hanno messo a disposizione risorse specifiche, come il MOOC, ma anche laboratori dedicati. Si ritiene opportuno ricordare la sempre importante attività svolta dalle Biblioteche del polo umanistico a supporto della ricerca bibliografica di laureandi e laureande ad es. i laboratori dedicati a Zotero o il laboratorio l'ABC della ricerca (frequentando il quale si può ottenere un Open Badge) organizzati dalla Biblioteca di Scienze dell'antichità arte musica Liviano.
- Da diversi anni i Dipartimenti organizzano attività di Terza Missione volte sia alla divulgazione delle ricerche svolte dai docenti, sia al contatto con la comunità cittadina. Si tratta in particolare di conferenze, visite guidate, ma soprattutto di festival articolati in diversi giorni (DiSSGeA, DiSLL), che comprendono reading, spettacoli, conferenze, ecc., tenuti sia da studenti e studentesse dei CdS, sia da invitati provenienti dall'esterno. Queste attività hanno anche la funzione di promuovere il senso di comunità tra le studentesse e gli studenti, facilitando le relazioni tra pari e tra studentesse, studenti, e docenti, e dunque incrementando la coesione e la comunicazione tra le diverse componenti della compagine accademica.
- La CPDS, conformemente alle finalità che le sono proprie, ha partecipato, in diverse occasioni, a ranghi completi oppure rappresentata dal/dalla Presidente della CPDS o dal Presidente della Scuola (che fa parte delle Paritetiche), ad incontri in presenza o da remoto per affrontare questioni insorte durante l'anno riguardanti segnalazioni di episodi di mancato rispetto delle linee guida della didattica, o di contrasto tra studenti/studentesse e docenti. La CPDS, limitatamente alle proprie competenze, ha suggerito possibilità di risoluzione delle problematiche emerse.

(Considerazioni specifiche per la CPDS-A)

- Un elemento particolarmente positivo da mettere in luce a parere della CPDS sono gli sforzi manifestati dai CdS di accompagnare gli studenti durante il percorso di elaborazione della tesi di laurea. A questo riguardo, si segnalano qui almeno due casi tra i molti che rappresentano buone pratiche. Uno è quello già presentato l'anno scorso e che riguarda il corso di Scienze delle Religioni, in cui la frequenza del laboratorio dedicato alla scrittura della tesi è creditizzato includendo i relativi CFU nel totale di quelli attribuiti all'elaborato finale; l'altro è quello del corso di Storia, nel quale una simile attività di formazione (non creditizzata) verrà affidata ai dottorandi.
- Dal punto di vista del rapporto tra CdS e mondo del lavoro, la CPDS ritiene che un'esperienza interessante sia quella attuata dal CdS in Scienze della Formazione Primaria, che da diversi anni ha istituito un "gruppo di coordinamento scuola-università". Si tratta di un'esperienza che vede una stretta collaborazione tra CdS e Ufficio Scolastico Regionale, volta a fornire un monitoraggio dei tirocini e in qualche caso anche un tutoraggio delle tesi di laurea. Sono coinvolti in questo gruppo sia docenti del CdS, sia dirigenti scolastici e la rete delle scuole-polo. Poiché l'insegnamento è uno degli sbocchi più frequenti dei laureati e delle laureate dei CdS della Scuola di Scienze umane, la CPDS ritiene che questo tipo di coordinamento possa essere preso in considerazione anche da altri corsi di laurea.

- Durante l'audizione del GdR di Scienze Sociologiche dagli studenti è stata avanzata la proposta di formulare un possibile test di valutazione post-esame. Si tratta di una questione già discussa nelle riunioni della/delle CPDS. La delicatezza di questo tipo di valutazione è evidente, perché le risposte potrebbero essere fortemente condizionate dall'esito dell'esame. Tuttavia, un simile test consentirebbe anche di avere dati migliori per la compilazioni di campi della presente relazione, come il campo C relativo proprio alle modalità di rilevazione delle conoscenze acquisite, per la cui compilazione è necessario al momento utilizzare molti indicatori indiretti, come l'indagine AlmaLaurea sulla soddisfazione dei laureati e delle laureate, oppure l'analisi avanzata di alcuni indicatori ANVUR come quelli relativi ai tempi di conseguimento dei CFU e del titolo finale.

5. Sintesi e osservazioni sulle modalità di lavoro adottate dalla CPDS

Riportare:

- **Breve descrizione dell'organizzazione del lavoro della CPDS ai fini della redazione della Relazione annuale**
- **Eventuali criticità emerse (composizione; scarsa partecipazione; adeguatezza della formazione dei membri; tempistica; ecc.)**
- **Modalità di raccolta delle osservazioni/segnalazioni pervenute da studenti non della CPDS oltre ai questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti (ROS)**
- **Modalità di restituzione dei risultati del lavoro della CPDS**

INTRODUZIONE (comune a CPDS-A e CPDS-B)

Le CPDS della Scuola di Scienze Umane, Sociali e del patrimonio culturale sono al loro secondo anno di lavoro a ranghi separati. La linea che abbiamo deciso di seguire è stata la stessa impostata nel corso del primo anno: costante contatto tra le due Commissioni, soprattutto attraverso incontri dei due Presidenti, allo scopo di organizzare le attività in modo parallelo, sia pure nella totale autonomia decisionale di ogni Commissione nell'organizzazione del lavoro e nelle scelte della distribuzione delle attività tra i singoli membri.

Le Commissioni dunque si sono riunite almeno una volta al mese durante il periodo didattico, e hanno partecipato regolarmente alle convocazioni della Scuola di Scienze Umane, della CPQD e dell'NdV. Nel caso in cui uno dei due Presidenti fosse impossibilitato, l'altro ha svolto il ruolo di supplente, sia pure in modo informale, comunicando regolarmente le indicazioni che venivano dagli organi di ateneo sovraordinati al lavoro delle CPDS. Sono stati regolari e molto collaborativi gli incontri con il Presidente della Scuola di Scienze Umane e con il personale designato alle attività delle CPDS, dopo che le specialiste della didattica, che nell'anno precedente avevano affiancato l'operato delle Commissioni, sono state destinate ad altro incarico.

Per quanto riguarda poi specificamente la CPDS-A, uno dei problemi più importanti che si sono dovuti affrontare è stato quello della sostituzione di due membri uscenti della componente studentesca. Si sono potuti trovare i nuovi membri solo dopo l'estate, e con molto impegno da parte della Scuola, dei Presidenti dei CdS, dei membri della CPDS ancora in carica, della rappresentanza studentesca e degli stessi membri uscenti. I nuovi membri della Commissione hanno partecipato a diversi momenti formativi, anche prima dell'ingresso ufficiale nella Commissione. Si è trattato di momenti formativi di gruppo e personalizzati, cioè condotti da altri componenti della CPDS esperti, attraverso incontri individuali. Questo è accaduto soprattutto nella fase che ha preceduto immediatamente la stesura della relazione finale, che ha rappresentato il primo impegno consistente dei nuovi arrivati.

(comune a CPDS-A e CPDS-B)

Al momento la CPDS può lavorare dunque a ranghi completi, e con uno spirito collaborativo rinnovato.

METODO DI LAVORO (comune a CPDS-a e CPDS-B)

La CPDS-A, congiuntamente alla CPDS-B, si è riunita regolarmente per definire la calendarizzazione delle attività e le modalità attraverso cui tali attività dovevano essere svolte. Il primo impegno di cui le Commissioni si sono occupate è stato quello dell'organizzazione dei colloqui con i GdR (ex GAV), che rappresentano una **delle** occasioni più rilevanti di scambio e conoscenza tra la CPDS e i CdS e una delle fonti principali per la stesura della relazione annuale. Come nell'anno precedente, si è ritenuto che il momento migliore per svolgere questi incontri fosse la fine del secondo semestre. I colloqui si sono tenuti dunque tra la fine maggio e inizio giugno. È stata raccomandata preventivamente la partecipazione alle audizioni della componente studentesca; nel caso della CPDS-A questa raccomandazione è stata accolta da tutti i CdS, poiché si è registrata sempre la presenza o di studenti/studentesse del GdR o di rappresentanti.

La CPDS ha poi cercato di **intervenire** sempre nei momenti di presentazione pubblica dei CdS, come ad esempio l'iniziativa "Porte aperte", nel corso della quale la CPDS-A ha potuto presentare sé stessa davanti a agli studenti del primo anno di tutti i CdS triennali.

Per quanto riguarda l'organizzazione del lavoro per la stesura della relazione annuale, si sono tenuti nei mesi di ottobre e novembre diversi incontri formativi a CPDS riunite e non, allo scopo di definire tempistiche, punti di attenzione, modalità di accesso alle fonti.

Il lavoro della CPDS-A è stato distribuito tra i membri della Commissione secondo il principio di assegnazione a ciascuno della compilazione di un campo specifico della relazione, sotto la supervisione del Presidente. I nuovi ingressi nella componente studentesca, come si è detto, sono stati affiancati a un docente esperto. Oltre quanto fornito dal Desk AQ Didattica (vedi sotto), altri materiali sono stati caricati in un'apposita cartella di google drive, in cui sono confluiti, divisi per CdS, i format delle relazioni, la relazione finale dello scorso anno, le schede SMA, documenti eventualmente messi a disposizione dai CdS, gli appunti delle audizioni con i GdR, gli appunti degli incontri con le studentesse e gli studenti o con i GdR durante la SMCD o in altre occasioni. Anche quest'anno, come l'anno scorso, si è cercata la relazione diretta con gli studenti attraverso incontri in aula durante la SMCD (vedi punto 6).

(comune a CPDS-A e CPDS-B)

Quest'anno è stato possibile avvalersi del Desk AQ Didattica, che ha riunito in un unico contenitore diverse banche dati (indagine OPIS, indagine AlmaLaurea, Analisi avanzata degli indicatori ANVUR, Rapporto di Riesame Ciclico, Portale SUA-CdS); a margine, si sottolinea l'opportunità che tutti i componenti della CPDS abbiano accesso diretto a queste informazioni, e non solo i Presidenti.

La comunicazione tra i membri delle CPDS è stata agevolata dall'istituzione di un gruppo WhatsApp, che ha consentito la trasmissione immediata e circolare di indicazioni e suggerimenti. Eventuali dubbi insorti al momento della stesura sono stati risolti oltre che attraverso gli scambi interni al gruppo, anche grazie all'interlocuzione diretta via mail o contatto telefonico con i Presidenti dei CdS, che si sono dimostrati sempre molto disponibili. Non è mancato in questa fase anche l'aiuto del personale tecnico-amministrativo della Scuola e del Presidete, prof. Grigenti, con cui il rapporto è stato pressoché quotidiano, fino all'assemblaggio finale delle schede dei singoli CdS. Per questioni di coordinamento e di opportuno confronto, i due Presidenti delle CPDS si sono sempre tenuti in stretto contatto.

Nella scelta dei dati per la compilazione dei campi si è posta particolare attenzione all'andamento diacronico delle diverse valutazioni, nella convinzione che oltre al dato assoluto sono importanti le variazioni e il trend, come del resto messo ben in evidenza dall'analisi avanzata degli indicatori ANVUR. Il livello di conoscenza, utilizzo e soddisfazione dei syllabi è stato un altro parametro molto considerato; al riguardo, la CPDS intende infatti sia attraverso i contatti diretti con le studentesse, gli studenti, i GdR, sia attraverso questa stessa relazione, promuovere la conoscenza e l'utilità degli strumenti che gli stessi CdS mettono a disposizione tanto degli studenti quanto dei docenti. I syllabi rappresentano infatti uno strumento per comunicare le linee guida della didattica, in modo da renderle più facilmente riconoscibili sia dai discenti, sia dai docenti senza per questo ovviamente interferire con la libertà di insegnamento. Questo è tanto più importante quanto più negli ultimi anni la digitalizzazione progressiva nella creazione e nella diffusione dei saperi (si pensi al fenomeno dilagante

dell'uso dell'AI, o al trasferimento su piattaforma telematica di attività fino a pochi anni concepibili solo in presenza) abbia posto a tutte le agenzie di trasmissione delle conoscenze nuove, enormi, sfide.

6. Descrizione delle attività svolte dalla CPDS per il miglioramento della didattica

Riportare una breve descrizione delle eventuali attività svolte dalla CPDS ai fini del miglioramento della qualità della didattica diverse da quelle connesse alla Relazione annuale

(comune a CPDS-a e CPDS-B)

Durante la SMCD (27-31 ottobre 2025) e il Mese della Qualità (novembre 2025) la CPDS-A e la CPDS-B sono state impegnate in diverse attività. Va segnalato, al riguardo, che dalla Scuola di Scienze umane è stata comunicata a tutti i Presidenti di CdS la disponibilità della Paritetica a condividere iniziative di tipo assembleare o comunque di incontro con le rappresentanze studentesche (si veda su questo punto la tabella "altre attività a cui hanno partecipato CPDS-A e CPDS-B" a inizio della relazione).

Riprendendo l'esperimento di successo avviato lo scorso anno, ovvero le audizioni direttamente in aula senza preavviso degli studenti ma con l'accordo dei Presidenti dei CdS e dei docenti eventualmente interessati da questa iniziativa, sono state programmate dalla CPDS-A anche quest'anno degli incontri, presso CdS diversi da quelli dell'anno scorso. Sono stati dunque selezionati quattro CdS in modo da avere due corsi di LT e due corsi di LM.

Gli incontri si sono rivelati ancora una volta occasioni importanti di conoscenza reciproca: si è potuto verificare come la CPDS, nonostante gli sforzi degli ultimi anni, sia ancora una Commissione poco o per niente conosciuta da studentesse e studenti. Un report dell'incontro con le studentesse e gli studenti è stato poi fatto arrivare ai Presidenti dei CdS interessati.

Le CPDS sono state presenti a diverse altre attività previste dai CdS nella SMCD, che ha avuto un prolungamento oltre i limiti della SMCD grazie all'iniziativa della CPQD del Mese della Qualità (novembre). La possibilità di diluire gli incontri ha permesso una maggiore disponibilità di partecipazione dei membri della CPDS alle audizioni in aula.

Il problema della scarsa partecipazione della componente studentesca ai momenti assembleari rimane ancora questione spinosa. Nella relazione della CPDS del 2024 si suggeriva di intervenire laddove mancassero rappresentanti eletti, convocando assemblee di iscritti e iscritte che potessero eleggere referenti annuali con cui i GdR e la CPDS potessero interrelarsi; i referenti potrebbero essere anche informati degli esiti delle indagini didattiche ed eventualmente contribuire alle discussioni nei GdR e con la CPDS. L'assemblea tenuta quest'anno durante la SMCD dalle studentesse e dagli studenti del CdS in Local development potrebbe essere un esempio anche per altri. Il suggerimento appare ancora valido e non si ritiene di dover aggiungere altro.

(parte specifica della CPDS-A)

Queste scelte sono andate a buon fine nel caso della CPDS-A solo in due dei CdS selezionati, il CdS della LT in "Scienze dell'Educazione" (sede di Rovigo) e il CdS della LM in "Management dei Servizi educativi e Formazione continua", sede di Rovigo. Negli altri casi non si è potuto organizzare l'incontro a causa di difficoltà organizzative intervenute al momento di scegliere la lezione in cui operare l'incontro.

La CPDS-A è stata presente a diverse altre attività previste dalla settimana. In particolare, si segnala la partecipazione su invito all'incontro organizzato dal CdS di Local Development al CCLM aperto del 31 ottobre, nel corso del quale è stata illustrata ai presenti e agli studenti e studentesse collegati/e l'attività della Paritetica, e nel contempo gli studenti hanno presentato il report di una loro assemblea riunita qualche giorno prima; questo report ha rappresentato una fonte molto importante per la stesura della scheda relativa al CdS nella presente relazione. Inoltre, membri della CPDS hanno partecipato ai Consigli straordinari/assemblee di Storia/Scienze storiche, Filosofia/Scienze filosofiche, Scienze sociologiche, e all'assemblea degli studenti di Storia.

A. Indagini sulle opinioni di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati

A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Sono emerse situazioni critiche di alcune attività didattiche, eventualmente anche ripetute negli anni?
- Nel caso siano presenti attività di didattica innovativa erogate in modalità telematica, si evidenziano particolari punti di attenzione in relazione a questi insegnamenti?

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Con quali modalità il CdS tiene conto degli esiti delle rilevazioni e dei suggerimenti espressi nelle diverse indagini online per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Con quali modalità il CdS condivide le analisi effettuate sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati?
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono un punteggio inferiore a 6 o molto al di sotto della media di CdS/Scuola?
- Il CdS ha commentato gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti nella SMA, come richiesto dalla CPQD?
- Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?
- (Solo per i CdS che prevedono un'attività di tirocinio) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni di studentesse e studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Relazione NdV sull'Indagine opinione degli studenti	X
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con gli studenti e le studentesse	X

Ulteriori fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Cruscotto Serie storiche su opinione di studentesse e studenti	
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento continuo della didattica	
Eventuali altre fonti consultate (specificare): Scheda SUA ic18 e ic25, SMA; Report Analisi Avanzata Indicatori SMA	X

A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025

A1. Punti di forza (testo libero)

L'indagine sull'opinione di studentesse e studenti ha copertura del 100% su tutti i docenti (56 su 56 valutati) e non evidenzia alcun insegnamento sotto la media del 6; andamento che conferma il dato dello scorso anno. La soddisfazione complessiva media è superiore all'8 e le valutazioni della didattica e dell'organizzazione medie sono entrambe superiori all' 8,5; i dati sono leggermente calati rispetto all'anno precedente ma rimangono positivi.

I dati di Almalaurea risultano positivi in quanto la percentuale dei laureati/e decisamente soddisfatti del CdS è rimasta costante dal 55,2% nel 2023 al 55,1% nel 2024.

La percentuale di laureati/e che si iscriverebbero di nuovo al corso, secondo l'indicatore iC18, è aumentata rispetto all'anno scorso (dal 75% al 79,8%). L'andamento risulta però ondivago, poiché nel 2022 la percentuale era pari al 79,4%. La SMA riporta che nel 2024 il CdS si colloca nella fascia neutra tra il 25° e il 75° percentile rispetto alla distribuzione degli altri CdS della stessa classe in Italia. Con riferimento ai trend di tutti gli altri CdS, il CdS si colloca in fascia neutra dal 25° al 75° percentile.

L'indicatore iC25 mostra un aumento della percentuale di laureandi/e complessivamente soddisfatti del percorso (dall'85,2% al 94,4%), il valore più alto negli ultimi 5 anni. L'andamento risulta ondivago, dato che nel 2023 la percentuale era pari al 94%. La SMA riporta che nel 2024 il CdS si colloca nella fascia neutra tra il 25° e il 75° percentile rispetto alla distribuzione degli altri CdS della stessa classe in Italia. Con riferimento ai trend di tutti gli altri CdS, il CdS si colloca in fascia neutra dal 25° al 75° percentile.

A1. Criticità evidenziate *(testo libero)*

Non ci sono criticità da segnalare.

A1. Proposte di miglioramento *(testo libero)*

Mantenere monitorati i dati di uscita sulla soddisfazione generale.

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025

A2. Punti di forza *(testo libero)*

Il CdS si impegna attivamente nel monitoraggio e nella interpretazione dei dati.

A2. Criticità evidenziate *(testo libero)*

Non si sono evidenziate criticità.

A2. Proposte di miglioramento *(testo libero)*

Continuare il monitoraggio dei dati soprattutto sulla soddisfazione generale e, in caso di calo, organizzare degli incontri con la rappresentanza studentesca.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- I materiali, gli ausili didattici e le strutture che il cds utilizza sono adeguati, per qualità e quantità, agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- Le tipologie di attività didattiche erogate in modalità telematica e le piattaforme di e-learning utilizzate a questo scopo sono risultate di facile fruizione ed efficaci rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- C'è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Sono stati messi a disposizione degli studenti materiali e ausili didattici in formato digitale, libri elettronici, MOOC?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- Gli studenti ritengono adeguate aule e laboratori di dipartimento?

L'analisi che si richiede potrebbe essere sviluppata anche attraverso audit con gli studenti.

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

B. Punti di forza (testo libero)

Il servizio della biblioteca viene apprezzato dagli studenti come rilevano i dati di AlmaLaurea con un 94,7% di gradimento (63,4% decisamente positiva, 31,0% abbastanza positiva, 2,8% abbastanza negativa, 2,8% decisamente negativa).

I syllabi risultano redatti con chiarezza e completezza. Molto positivo l'impegno all'inclusione: tutti i syllabi segnalano la possibilità per studentesse e studenti con disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), Bisogni Educativi Speciali (BES) di usufruire di ausili e specifici supporti didattici. La maggior parte dei syllabi è redatta anche in lingua inglese.

B. Criticità evidenziate (testo libero)

Solo un numero limitato di syllabi contiene indicazioni relative all'utilizzo delle risorse di intelligenza artificiale. Inoltre, non tutti gli insegnamenti hanno integrato nella propria programmazione didattica riferimenti espliciti agli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Non tutti i syllabi sono redatti in lingua inglese.

Permane una criticità relativa alla capienza delle aule, dovuta probabilmente ad una maggiore propensione alla frequenza in presenza. Tale situazione, sebbene percepita come problematica da studentesse e studenti, potrebbe essere risolta spostando alcune attività didattiche di filosofia, attualmente svolte presso il Capitanoio,

verso sedi alternative come la Fiera, con conseguenti trasferimenti di docenti e studenti. Tuttavia a fronte di questi problemi, viene segnalata la priorità di mantenere le lezioni presso le sedi che ospitano la biblioteca e gli studi dei docenti.

B. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si raccomanda di redigere tutti i syllabi in lingua inglese, al fine di garantire la piena accessibilità dell'offerta formativa dell'intero Corso di Studio in un ambito internazionale. Inoltre, si consiglia che i syllabi definiscano i limiti d'uso dell'intelligenza artificiale, specificando gli ambiti in cui essa è consentita (ad es. come supporto alla ricerca bibliografica, al brainstorming...). Si consiglia di monitorare costantemente la situazione delle aule, in stretta collaborazione e coordinamento con la scuola e l'Ateneo, al fine di garantire un'efficace gestione degli spazi didattici. Si raccomanda che tutti i syllabi riportino – nella sezione apposita del syllabus – gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, correlata ai contenuti e agli obiettivi formativi dell'insegnamento.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?
- I Syllabus dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze?
- Le studentesse e gli studenti ritengono le modalità di accertamento definite in modo chiaro?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con studenti e studentesse	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): Scheda SMA	X

C. Punti di forza (testo libero)

Durante gli incontri con gli studenti e le studentesse non sono state avanzate osservazioni relative alle modalità di svolgimento degli esami, che non sembrano dunque rappresentare un problema.

L'indagine OPIS relativamente a tutti i quesiti riguardanti direttamente o indirettamente le modalità di accertamento delle conoscenze (spiegazione iniziale dei contenuti e obiettivi dell'insegnamento, chiara definizione delle modalità d'esame, congruità dei materiali didattici, congruità del carico didattico, coincidenza tra quanto indicato nel syllabus e quanto effettivamente fatto a lezione) non mostra alcuna valutazione negativa e in generale valutazioni tutte superiori almeno al valore di 7.

L'analisi avanzata degli indicatori ANVUR rileva che:

1. Il dato sulla percentuale degli studenti che hanno conseguito almeno 40 cfu durante l'a.a. (iC01) colloca il corso nella fascia alta (5°-25° percentile), con trend positivo rispetto all'intero periodo e neutro rispetto a tutti gli altri CdS; analoghe considerazioni valgono per l'indicatore iC13 (percentuale di CFU conseguiti al primo anno sul totale di quelle conseguibili), ma con trend in fascia neutra.
2. I dati relativi agli indicatori iC15 (percentuale di studenti che hanno conseguito almeno 20 CFU al transito al secondo anno) e iC16 (percentuale di studenti che hanno conseguito almeno 40 CFU al transito al secondo anno), il CdS risulta in fascia neutra quanto al ranking, con trend positivo e anch'esso in fascia neutra. La situazione del CdS, dunque, risulta in miglioramento abbastanza deciso rispetto agli anni precedenti.

I punti di attenzione relativi alla compilazione dei syllabi, al rispetto dei quali il CdS si era impegnato l'anno scorso (programmi non differenziati tra frequentanti e non frequentanti, chiarezza, indicazione precisa dei materiali di studio), appaiono effettivamente essere stati recepiti dai docenti.

L'indagine AlmaLaurea sui laureati (ultimi dati disponibili aprile 2025) fornisce un quadro largamente positivo del corso rispetto ai quesiti sul carico didattico e dell'organizzazione degli esami, con oscillazioni minime salvo per il valore relativo al carico didattico, che aveva avuto un picco positivo nelle interviste del 2024 (95,5% complessivo) e che è tornato al valore di 88%, all'incirca quanto nella rilevazione dell'aprile 2023.

C. Criticità evidenziate (*testo libero*)

L'analisi avanzata degli indicatori ANVUR rileva che:

1. Il dato sui laureati entro la durata normale del corso (iC02 AVA3) colloca il corso nella fascia neutra, con trend negativo e collocabile nella fascia neutra
2. Il dato sulla percentuale di immatricolati che si laurea entro la durata normale del corso (iC22) colloca il CdS nella fascia neutra, con trend negativo sull'intero periodo e collocato in fascia di attenzione (75°-95° percentile) rispetto a tutti gli altri CdS.
3. Trend negativo anche per l'iC17 (immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso), anche se la collocazione nel ranking è in fascia neutra, e anche il trend lo è.

La scheda SMA mostra preoccupazione per il problema del ritardo nel conseguimento del titolo, che appare un problema endemico al corso, e ha messo in campo diversi provvedimenti correttivi (cfr. campo F1), alcuni dei quali, come l'obbligatorietà della frequenza ai laboratori di scrittura della tesi, appaiono proponibili come buone pratiche.

C. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Il problema più rilevante per questo corso sembra essere quello del rispetto dei tempi di laurea. Il CdS ha messo in campo diverse strategie di intervento, e l'unica proposta che la CPDS si sente di formulare è quella del monitoraggio regolare degli effetti di queste strategie.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali di chi si è laureato?
- La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?
- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (se redatto) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? Sono analizzate in modo convincente le relative cause? Sono indicate soluzioni plausibili? E quali sono state le azioni concretamente realizzate?
- Il CdS assicura il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	X
Scheda SUA-CdS Quadro D3	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): Analisi avanzata indicatori ANVUR; Audizione GdR	X

D. Punti di forza (testo libero)

Il CdS è consapevole dei propri principali punti di forza e delle proprie criticità. Per la redazione della SMA, tra le altre fonti, è stata usata l'analisi avanzata degli indicatori ANVUR realizzata dall'Università di Padova.

Come scritto nella SMA, gli avvii di carriera, gli immatricolati puri e l'incidenza della componente studentesca proveniente da altre regioni (iC00a, iC00b e iC03) confermano la buona attrattività del corso. Tuttavia, il CdS è consapevole anche delle ripercussioni negative del superamento avvenuto della soglia dei 200 avvii di carriera. I valori degli indicatori ANVUR relativi agli abbandoni (iC14 e iC24) sono ben collocati rispetto alle medie nazionali, ma rimangono elevati.

Nel corso del colloquio con il GdR è emerso come il CdS riservi una buona attenzione all'orientamento in entrata e in uscita. Vi sono, al riguardo, dei delegati specifici del GdR. Inoltre, per quel che riguarda l'orientamento in entrata, viene organizzato ad inizio degli insegnamenti un intervento di un docente importante di un altro ateneo che possa dare agli studenti uno sguardo più complessivo sulla filosofia, su quello che si studia attualmente. Sempre per quel che riguarda l'orientamento in entrata, molto valorizzata è la figura dei tutor, che consentono un confronto tra pari e riducono la soggezione che studentesse e studenti appena entrati possono nutrire nei confronti dei docenti. Nell'audizione è stata segnalata anche l'intenzione di assumere un tutor specifico (fondi POT) con l'intento di organizzare incontri nelle scuole e nei territori. Inoltre, sempre nel corso dell'audizione, è stata messa in evidenza il ruolo molto importante nel GdR di una dirigente scolastica, che contribuisce in modo significativo a facilitare i rapporti tra il CdS e le scuole.

Le SMA degli ultimi due anni hanno concentrato il proprio commento e le proposte di soluzioni nell'ambito della regolarità delle carriere, dove i tempi di laurea mostrano alcune criticità, come scritto nel Quadro C. Proprio per affrontare tale situazione, il CdS ha messo in atto diverse azioni, tra cui la riorganizzazione del carico di esami del primo anno, il potenziamento dei laboratori di scrittura tesi e la frequenza obbligatoria (ricevendo un badge formativo) al laboratorio "ABC della ricerca", organizzato dalla biblioteca di Filosofia dell'Università di Padova; inoltre, il CdS ha intenzione di avviare una riflessione comune all'interno del corpo

docente sul carico didattico di ciascun esame, per valutare l'opportunità, almeno per alcuni insegnamenti e in maniera coordinata, di introdurre prove parziali.

Nella SMA, si segnala il netto calo sotto la media nazionale dei valori degli indici di mobilità in itinere all'estero (iC10 e iC10BIS, iC11). Tuttavia, nell'arco degli ultimi anni, essi risultano complessivamente superiori alle medie nazionali.

L'incidenza della docenza a tempo indeterminato e quella della docenza strutturata complessiva (iC19 e iC19TER) sono superiori alle medie nazionali, collocando il CdS quasi nel quartile migliore di quelli della sua stessa classe in Italia.

Per quanto riguarda l'inserimento nel mondo del lavoro, la SMA riporta che oltre $\frac{4}{5}$ dei laureati triennali prosegue gli studi in un percorso di secondo livello, cui direziona il percorso triennale.

D. Criticità evidenziate (*testo libero*)

La percentuale di iscritti provenienti dall'estero (iC12) rimane inferiore alla media nazionale. I valori degli indicatori ANVUR sui rapporti numerici tra studenti e docenti (iC05, iC27, iC28) salgono tutti all'ultima rilevazione, con iC05 poco sopra la media nazionale e in fascia d'attenzione, mentre iC28 è superiore al valore medio nazionale.

La percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo non coinvolta in formazione non retribuita (iC06 TER) è lievemente inferiore alla media nazionale.

D. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si consiglia al CdS di interagire con gli organi superiori sul problema del rapporto numerico tra studenti e docenti e, in secondo luogo, sulla possibilità di canalizzazione degli insegnamenti obbligatori al primo anno.

Si consiglia di proseguire le iniziative intraprese relative alla regolarità delle carriere e di porre sotto maggior attenzione il fenomeno degli abbandoni. Per favorire l'internazionalizzazione in entrata si suggerisce di organizzare prima attività di promozione del corso su scala più ampia, in collaborazione con altri CdS, e poi iniziative più specifiche di orientamento per studenti e studentesse internazionali.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

Quanto riportato nei quadri della scheda SUA-CdS è corrispondente all'effettiva organizzazione didattica del corso, in particolare in riferimento ai quadri:

A4.a Obiettivi formativi specifici del corso

Si suggerisce di verificare se c'è coerenza dal punto di vista qualitativo – tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS – e coerenza dal punto di vista quantitativo – tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

A4.b Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

B1. Descrizione del percorso di formazione

B2. Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Syllabus	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

E. Punti di forza (testo libero)

Il piano didattico della SUA-CdS presenta una visione chiara e accurata degli obiettivi formativi generali, illustrando in modo dettagliato le diverse componenti dell'offerta didattica. Il documento mette in evidenza la possibilità di personalizzare il percorso di studi in funzione degli interessi degli studenti e offre una panoramica realistica delle prospettive occupazionali associate al corso di laurea. Tuttavia, si rileva una pecca riguardo alla completezza del quadro dedicato alla conoscenza, alla comprensione e alla piena applicazione delle competenze acquisite. Nel complesso, si può comunque affermare che i criteri sopra indicati risultano ampiamente rispettati.

E. Criticità evidenziate (testo libero)

La scheda asserisce che lo studente di filosofia “dovrà possedere una conoscenza esauriente dei momenti più significativi della storia del pensiero e possedere un'adequata padronanza dei concetti fondamentali”. Dall'elenco degli insegnamenti erogati e dal colloquio con il GDR risulta però l'assenza di un corso di “storia della filosofia moderna”.

La suddetta mancanza non permette di approfondire figure molto importanti dell'argomento, es (Giordano Bruno e Spinoza).

La scheda non rispecchia quindi totalmente l'offerta formativa erogata.

E. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si propone di allineare maggiormente la scheda con gli insegnamenti erogati.

F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti? (testo libero)

Gli indicatori relativi alla regolarità delle carriere rimangono da monitorare, come negli anni scorsi: in particolare iC00g (laureati entro la durata normale del corso) e iC22 (immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso). Secondo il dato riportato in iC22, solo il 34,5% degli studenti e delle studentesse si laurea nei tempi previsti. Il confronto con l'area geografica (44,4%) colloca il nostro CdS al limite inferiore della "zona di attenzione"; ciò vuol dire che quasi i due terzi degli immatricolati si laureano fuori corso. Al riguardo, il dato sull'età media dei laureati nel periodo 2023-2025 (indagine AlmaLaurea) rimane costante: rispettivamente 24,1; 23,8; 23,9.

F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale (testo libero)

Il Cds si è mosso per monitorare i dati anche a metà della carriera degli studenti e delle studentesse tramite questionari e ha potenziato il laboratorio per la scrittura della tesi e riorganizzato il carico degli esami del primo anno; la scheda della SMA riporta che questi cambiamenti sembrano aver riscontrato per il momento esiti positivi, ma occorrerà valutare il dato sul lungo periodo per avere conferme più affidabili.

Punti da affrontare nella risposta

Nel campo testo, si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Il CdS ha messo in atto i suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS?
- Il CdS ha tenuto conto delle criticità emerse negli anni precedenti e ha intrapreso azioni per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi messi in atto?

SINTESI	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	SUGGERIMENTI
QUADRO A	La soddisfazione dei laureandi/e e laureati/e rimane alta	Nessuna	Continuare il monitoraggio soprattutto dei dati sulla soddisfazione generale in uscita
QUADRO B	Syllabi chiari	Scarse indicazioni nei syllabi sull'uso dell'IA. Spazi non sempre adeguati	Verificare la completezza dei syllabi Monitorare capienza aule
QUADRO C	Chiarezza nella modalità di accertamento delle conoscenze e delle competenze acquisite. Avvio di percorsi di guida alla stesura della prova finale	Prolungamento dei tempi di conseguimento del titolo oltre la durata normale del corso	Monitoraggio dell'efficacia delle strategie messe in campo dal CdS per supportare gli studenti e le studentesse nella fase di stesura dell'elaborato finale
QUADRO D	Alta attrattività del CdS; attenzione all'orientamento in entrata e in uscita (i tutor e la dirigente scolastica nel GdR); riorganizzazione del carico di esami del I anno, laboratori di scrittura tesi e "ABC della ricerca"; alta 'incidenza della docenza strutturata; molti laureati proseguono gli studi in una magistrale	Bassa attrattività dall'estero, aumentato rapporto tra studenti e docenti	Interagire con gli organi superiori sul rapporto numerico tra studenti e docenti e sulla possibilità di canalizzazione degli insegnamenti obbligatori al I anno; porre sotto maggior attenzione il fenomeno degli abbandoni; per l'internazionalizzazione in entrata organizzare prima attività di promozione del corso su scala più ampia e poi iniziative più specifiche
QUADRO E	Scheda complessivamente completa	Scheda non completamente allineata con gli insegnamenti erogati	Si consiglia di allineare maggiormente il testo della scheda con gli effettivi insegnamenti

L-19 SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE (PD)

A. Indagini sulle opinioni di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati

A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Sono emerse situazioni critiche di alcune attività didattiche, eventualmente anche ripetute negli anni?
- Nel caso siano presenti attività di didattica innovativa erogate in modalità telematica, si evidenziano particolari punti di attenzione in relazione a questi insegnamenti?

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Con quali modalità il CdS tiene conto degli esiti delle rilevazioni e dei suggerimenti espressi nelle diverse indagini online per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Con quali modalità il CdS condivide le analisi effettuate sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati?
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono un punteggio inferiore a 6 o molto al di sotto della media di CdS/Scuola?
- Il CdS ha commentato gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti nella SMA, come richiesto dalla CPQD?
- Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?
- (Solo per i CdS che prevedono un'attività di tirocinio) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni di studentesse e studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Relazione NdV sull'Indagine opinione degli studenti	X
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con gli studenti e le studentesse	X

Ulteriori fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Cruscotto Serie storiche su opinione di studentesse e studenti	
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento continuo della didattica	
Eventuali altre fonti consultate (specificare): Scheda SUA ic18 e ic25, SMA; Report Analisi Avanzata Indicatori SMA	X

A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025

A1. Punti di forza (testo libero)

L'indagine sull'opinione degli studenti e delle studentesse, che copre la totalità dei docenti (54 su 54), non evidenzia alcun insegnamento al di sotto del 6; andamento che conferma il dato dello scorso anno. La soddisfazione media degli studenti e delle studentesse riguardo agli insegnamenti è 7,8.

La SMA riporta che nel 2024 l'indicatore iC25 sulla soddisfazione complessiva di laureandi/e il CdS si colloca nella fascia neutra tra il 25° e il 75° percentile rispetto alla distribuzione degli altri CdS della stessa classe in Italia. Con riferimento ai trend di tutti gli altri CdS, il CdS si colloca in fascia di eccellenza dal 1° al 5° percentile.

A1. Criticità evidenziate *(testo libero)*

Rispetto all'iC25 si riscontra una leggera diminuzione in confronto all'anno precedente della soddisfazione complessiva dei laureandi e delle laureande rispetto al CdS. Si delinea quindi un andamento ondivago nell'arco degli ultimi anni del dato in oggetto: cresce dal 2020 al 2023 per poi diminuire tra il 2023 e il 2024 (da 94,6% a 93,7%).

Un andamento negativo si riscontra dall'indicatore iC18, in base al quale la percentuale dei laureati e delle laureate che si iscriverebbero di nuovo al CdS diminuisce in modo marcato dal 2023 al 2024 (da 70,8% a 59,1%). La SMA riporta che nel 2024 il CdS si colloca nella fascia critica, tra il 95° e il 100° percentile, rispetto alla distribuzione degli altri CdS della stessa classe in Italia. Con riferimento ai trend di tutti gli altri CdS, il CdS si colloca in fascia alta dal 5° al 25° percentile.

Tale peggioramento è confermato anche dai dati di Almalaurea che evidenziano una diminuzione della soddisfazione di laureati/e rispetto al CdS. Il dato relativo alle persone che rispondono di essere decisamente soddisfatti del CdS scende di più di 10 punti percentuali nel 2024, passando dal 42% al 30%. I dati aggiornati ad aprile 2025 confermano questa tendenza (29,5% contro la media del 39,8% dell'Ateneo).

A1. Proposte di miglioramento *(testo libero)*

Individuare le possibili difficoltà che incontrano laureati/e e laureandi/e.

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025

A2. Punti di forza *(testo libero)*

Durante l'audizione non sono state affrontate questioni connesse ai risultati dell'opinione degli studenti e delle studentesse in quanto nella relazione precedente non erano state segnalate problematiche e neanche dalla componente studentesca. Tuttavia, la Presidente e il GDR si sono attivati per interpretare i dati negativi inerenti all'insoddisfazione dei e delle laureati/e e nella settimana per il miglioramento della didattica ha condotto un incontro online per capire i problemi riscontrati dagli e dalle studenti/sse del secondo e terzo anno.

Il Cds nella SMA rileva la problematica riconoscendo il posizionamento del CdS nell'ultima fascia rispetto al ranking dei trend nazionali e si propone di organizzare un'intervista con i laureandi.

A2. Criticità evidenziate *(testo libero)*

Non si sono evidenziate criticità.

A2. Proposte di miglioramento *(testo libero)*

Potrebbe essere utile organizzare degli incontri con i/le laureati/e per capire il motivo del calo di soddisfazione.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- I materiali, gli ausili didattici e le strutture che il cds utilizza sono adeguati, per qualità e quantità, agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- Le tipologie di attività didattiche erogate in modalità telematica e le piattaforme di e-learning utilizzate a questo scopo sono risultate di facile fruizione ed efficaci rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- C'è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Sono stati messi a disposizione degli studenti materiali e ausili didattici in formato digitale, libri elettronici, MOOC?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- Gli studenti ritengono adeguate aule e laboratori di dipartimento?

L'analisi che si richiede potrebbe essere sviluppata anche attraverso audit con gli studenti.

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

B. Punti di forza (testo libero)

Il servizio della biblioteca viene molto apprezzato dagli studenti e dalle studentesse, come rilevano i dati di AlmaLaurea, con un gradimento del 99, 2% (47,5 % decisamente positiva, 51,7% abbastanza positiva, 0,8 abbastanza negativa).

I Syllabi sono redatti in modo chiaro e per lo più completo. Numerosi syllabi esplicitano i criteri di utilizzo dell'intelligenza artificiale (IA) nei vari contesti ammessi (ad es. l'assistenza nella ricerca di fonti e materiali), specificandone altresì le finalità. Molto positivo che l'uso dell'IA sia incoraggiato in chiave critica e consapevole nel contesto formativo, mentre è espressamente vietato durante le prove d'esame. Si rileva come particolarmente positiva l'attenzione riservata agli studenti e studentesse con disturbi specifici, in linea con le politiche di inclusione adottate dall'Ateneo.

B. Criticità evidenziate (testo libero)

Si segnala che in alcuni syllabi le indicazioni relative alle modalità d'esame risultano formulate in modo sommario e non del tutto esaustivo. Inoltre, in un syllabus non sono state indicate le strategie di insegnamento e apprendimento né gli obiettivi connessi all'Agenda 2030. Permane, inoltre, una

criticità significativa riguardante la capienza delle aule, relativa in particolare alle aule del III anno, ex-ECA.

Non tutti i syllabi sono redatti in inglese.

Una ulteriore criticità concerne la scarsità di informazioni contenute nei syllabi in merito ai tirocini.

B. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si raccomanda che tutti i syllabi siano redatti in lingua inglese, anche se gli insegnamenti sono erogati in italiano, al fine di garantire la massima accessibilità e diffusione a livello internazionale dell'offerta formativa del corso di studio.

Si consiglia che tutti i syllabi contengano indicazioni chiare e dettagliate circa le modalità di svolgimento degli esami, includendo il numero delle domande, la tipologia dei quesiti (aperti, chiusi o a risposta multipla) e il tempo a disposizione per lo svolgimento della prova.

Si ritiene opportuno che tutti i syllabi specifichino in maniera chiara e dettagliata i limiti e le opportunità connesse all'utilizzo dell'intelligenza artificiale nell'ambito dell'insegnamento, evidenziando sia la valorizzazione delle potenzialità didattiche di tali strumenti sia l'individuazione delle criticità derivanti dal loro impiego.

Si suggerisce di integrare nei syllabi informazioni dettagliate e complete riguardo ai tirocini, specificando le modalità di attivazione, svolgimento, obiettivi formativi, criteri di valutazione e riconoscimento dei crediti.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?
- I Syllabus dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze?
- Le studentesse e gli studenti ritengono le modalità di accertamento definite in modo chiaro?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con studenti e studentesse	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): SMA 2025 Interlocuzione diretta con la Presidente del CdS	X

C. Punti di forza (testo libero)

Nelle valutazioni OPIS, come segnalato in A1, non sono registrate insufficienze nella soddisfazione generale, e anche nelle domande specifiche da cui è possibile ricavare l'opinione degli studenti su come vengono complessivamente gestiti gli esami (precisione nella definizione delle modalità d'esame, chiarezza nell'individuazione di obiettivi e contenuti del corso, corrispondenza tra quanto dichiarato nel syllabus e quanto fatto nella realtà, adeguatezza dei materiali di studio, congruità del carico didattico) non ci sono valutazioni negative.

Per quanto riguarda l'opinione dei laureati e delle laureate (indagine AlmaLaurea), le valutazioni relative al carico didattico e all'organizzazione degli esami sono nettamente al di sopra delle medie di ateneo e abbastanza stabili (un po' calante rispetto all'anno scorso il dato relativo alle modalità di organizzazione degli esami).

L'analisi avanzata degli indicatori ANVUR mostra che:

1. I dati relativi al conseguimento dei CFU da parte delle studentesse e degli studenti (iC01 - Studentesse e studenti che abbiano conseguito almeno 40 CFU nell'anno solare; iC13 - percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU complessivi; iC15 - percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo perseguito almeno 20 CFU; iC16 - percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo conseguito almeno 40 CFU) danno tutti valori positivi riguardo al ranking nazionale, con particolare riguardo per iC13, iC15, iC16 (collocazione in fascia di eccellenza, tra il 1° e il 5° percentile);
2. I dati relativi alla percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (iC02), agli immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC22), ai laureati entro un anno dalla durata normale del corso (iC13) e degli immatricolati che si laureano entro un anno dalla durata normale del corso (iC17), mostrano quasi tutti dati favorevoli (nessun dato negativo) rispetto al ranking nazionale e al trend, con un trend relativo al periodo analizzato particolarmente accentuato in senso positivo per iC22.

C. Criticità evidenziate (*testo libero*)

Per quanto riguarda la validità dei metodi di accertamento e delle abilità acquisite da studentesse e studenti in relazione ai risultati attesi non ci sono criticità da mettere in evidenza.

C. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Non ci sono proposte di miglioramento in questo campo specifico.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali di chi si è laureato?
- La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?
- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (se redatto) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? Sono analizzate in modo convincente le relative cause? Sono indicate soluzioni plausibili? E quali sono state le azioni concretamente realizzate?
- Il CdS assicura il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	X
Scheda SUA-CdS Quadro D3	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): Analisi avanzata indicatori ANVUR	X

D. Punti di forza (testo libero)

Il CdS è consapevole dei propri punti di forza e delle proprie criticità. Per la redazione della SMA, tra le altre fonti, è stata usata l'analisi avanzata degli indicatori ANVUR realizzata dall'Università di Padova.

Gli indicatori relativi all'intera carriera di studentesse e studenti quasi sempre (iC01, iC13, iC16,iC14, iC24, iC22, iC02BIS, iC17, non iC02) collocano il corso nel quartile migliore rispetto ai CdS della sua stessa classe. I rapporti numerici tra studenti e docenti (iC05, iC27) sono buoni.

Come rileva correttamente la SMA, l'incidenza della docenza a tempo indeterminato sul totale del corpo docente (iC19) colloca il CdS in fascia d'attenzione rispetto a quelli della sua stessa classe; la situazione risulta più allineata alla media nazionale considerando i docenti strutturati (iC19TER). Per risolvere tale problema, il CdS ha scelto di eseguire a breve una serie di interventi sull'offerta formativa, limitando l'incidenza dei docenti a contratto mediante la diminuzione degli insegnamenti erogati, riducendo quelli di area scientifica affine e eliminando quelli poco coerenti con l'obiettivo di professionalizzazione assunto dal corso.

Come scritto nella SMA, l'ultima rilevazione ANVUR ha riscontrato un calo dell'incidenza annuale dei CFU acquisiti durante la mobilità in itinere all'estero (iC10, iC10BIS), anche se, nell'arco degli ultimi anni il valore rimane superiore alla media nazionale. La percentuale di laureati con almeno 12 CFU ottenuti all'estero (iC11) cresce e colloca il CdS nel quartile migliore rispetto a quelli della sua stessa classe. Le persone iscritte al primo anno del corso che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero sono solo due all'ultima rilevazione, ma ciò basta a superare la media nazionale per iC12. Il Corso prevede di sensibilizzare maggiormente il corpo studentesco sul programma Erasmus+ per favorire la loro partecipazione al programma, e di accrescere le opportunità di tirocinio all'estero.

I valori degli indicatori sui laureati occupati a un anno dal titolo (iC06, iC06BIS, iC06TER) sono superiori alla media nazionale, in crescita e, escludendo chi è impegnato in formazione non retribuita, iC06TER colloca il CdS nel quartile migliore rispetto a corsi della stessa classe. Con l'obiettivo di migliorare questi valori, seguendo la strada verso la professionalizzazione, le iniziative proposte nelle conclusioni della SMA si concentrano in particolare sull'orientamento in uscita e sul tirocinio. Il Corso ha reso più frequenti gli incontri con le parti sociali; inoltre, ha istituito la figura del tutor didattico, grazie ai fondi POT, per affiancare il corpo

studentesco nell'orientamento al tirocinio e per l'elaborazione riflessiva dell'esperienza di stage. Ciò dovrebbe velocizzare le procedure di svolgimento del tirocinio e formare studentesse e studenti alla professione anche in vista dell'elaborato finale.

Come scritto nella SMA, la formazione di un profilo più definito, assieme a iniziative di orientamento in entrata, contribuirà alla risoluzione del calo degli avvii di carriera e ad avere, in un percorso più selettivo, studentesse e studenti più consapevoli, motivati e con alcuni prerequisiti di base indispensabili per le professioni considerate.

D. Criticità evidenziate (*testo libero*)

Come rileva la SMA, prosegue l'annoso calo degli avvii di carriera (iC00a). Non ci sono particolari altre criticità da segnalare: il GdR ha commentato correttamente tutti gli indicatori ANVUR.

D. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si suggerisce di proseguire nelle iniziative di rafforzamento della mobilità internazionale, anche in entrata. Si consiglia, inoltre, di proseguire nelle iniziative di orientamento in entrata, in itinere e in uscita, coinvolgendo anche ex-studentesse e ex-studenti laureatisi in corsi di studio a modello del futuro CdS professionalizzante. Si propone di continuare a interagire con gli organi superiori riguardo all'incidenza della docenza strutturata, attuando, di concerto col corpo studentesco, le iniziative decise a riguardo.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

Quanto riportato nei quadri della scheda SUA-CdS è corrispondente all'effettiva organizzazione didattica del corso, in particolare in riferimento ai quadri:

A4.a Obiettivi formativi specifici del corso

Si suggerisce di verificare se c'è coerenza dal punto di vista qualitativo – tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS – e coerenza dal punto di vista quantitativo – tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

A4.b Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

B1. Descrizione del percorso di formazione

B2. Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Syllabus	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

E. Punti di forza (testo libero)

La scheda SUA appare ben scritta e schematica nelle parti che si dedicano all'elenco delle conoscenze e delle competenze ottenibili seguendo il corso.

Nella parte dedicata alla descrizione degli obiettivi specifici del corso e del percorso formativo offerto, il tono rimane chiaro, sebbene generale.

Gli insegnamenti erogati sono coerenti con il percorso descritto, il lettore ne ottiene una visuale sintetica ma completa delle caratteristiche di questo CDS.

E. Criticità evidenziate (testo libero)

Il quadro A4a risulta troppo generale riguardo agli obiettivi professionalizzanti del corso, come emerso dal colloquio con il Gdr ciò può derivare dalla difficoltà nel delineare l'identità del CDS stesso.

E. Proposte di miglioramento (testo libero)

Si consiglia di provare a delineare meglio il profilo del corso nel quadro A4a.

F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti? (testo libero)

L'età media delle laureate e dei laureati (indagine AlmaLaurea) indica per l'anno 2023 (ultimo dato disponibile) il valore di 24,1. Si tratta del valore più basso, sia pure di poco, degli ultimi tre anni (nel 2022 il dato era 24,9 e nel 2021 di 24,3). Considerato il campione elevato (115 schede di dettaglio), il fatto che non sono molti/e in questo CdS gli/le immatricolati/e 'tardivi', e che non c'è nessun/a laureato/a che vada oltre il primo anno fuori corso (i/le laureati/laureate in corso sono l'83% del campione), il dato appare confermare la salute del CdS.

Tuttavia, nel corso del colloquio con il GdR, sono emerse alcuni punti critici che richiedono attenzione, anche per valutarne l'effettiva consistenza. E' stato accennato ad esempio alla dispersione delle studentesse e degli studenti. Secondo la percezione degli studenti, espressa in quella stessa occasione, molti intraprendono questo corso come seconda scelta, per poi abbracciare altri corsi di studio. In realtà, la percentuale di studenti e studentesse che proseguono al secondo anno nello stesso CdS colloca il corso nella fascia alta, tra il 5° e il 25° percentile. Dunque, la percezione non sembrerebbe confermata dalla realtà. La scheda SMA evidenzia piuttosto il calo delle iscrizioni.

In secondo luogo, è debole l'internazionalizzazione. Questo è un problema di non facile soluzione, poiché il corso fornisce un titolo difficilmente spendibile all'estero, perché fuori d'Italia non esiste la figura professionale corrispondente a quella italiana formata dal CdS.

In terzo luogo, va segnalato l'alto numero di studenti/studentesse lavoratori/lavoratrici. Va detto comunque che nonostante questo i tempi di laurea sono sostanzialmente rispettati.

Il CdS ha mostrato di accogliere i suggerimenti della CPDS, avendo programmato l'assunzione con fondi POT di un tutor didattico che accompagni gli studenti nel percorso di tirocinio.

F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale (testo libero)

L'istituzione della figura professionale dell'Educatore ha indotto alcuni cambiamenti importanti nel corso, già annunciati nella precedente relazione CPDS. In particolare, è stata necessaria l'introduzione del tirocinio. Appare dunque molto apprezzabile quanto indicato nella scheda SMA riguardo il monitoraggio di questa iniziativa. Analogamente, altre iniziative annunciate di calibratura del profilo del corso dal punto di vista degli insegnamenti impartiti, allo scopo di renderli più aderenti al profilo professionale in uscita, di miglioramento della selezione in entrata, di chiarificazione dell'identità del corso nel suo complesso e di aumento della consapevolezza degli studenti e delle studentesse rispetto al percorso intrapreso (anche attraverso la promozione di una migliore conoscenza dei syllabi e della piattaforma moodle), appaiono iniziative positive che la CPDS chiede siano regolarmente monitorate.

Punti da affrontare nella risposta

Nel campo testo, si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Il CdS ha messo in atto i suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS?
- Il CdS ha tenuto conto delle criticità emerse negli anni precedenti e ha intrapreso azioni per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi messi in atto?

SINTESI	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	SUGGERIMENTI
QUADRO A	Tutti gli insegnamenti hanno valutazioni positive	Diminuzione marcata di laureati/e che si iscriverebbero di nuovo al CdS	Indagare sui risultati con laureandi/e e laureati/e
QUADRO B	Molti syllabi contengono indicazioni sull'uso dell'IA	Non tutti i syllabi sono completi. Capienza aule ex-ECA insufficiente	Verificare completezza dei syllabi. Monitorare adeguatezza degli spazi
QUADRO C	Le prove di valutazione sono gestite in modo adeguato sotto tutti i profili	Non sono emerse criticità per quanto riguarda i metodi di accertamento delle conoscenze	Non ci sono suggerimenti da fornire
QUADRO D	Alta regolarità delle carriere; buona incidenza dei laureati occupati; costruzione graduale di un percorso più professionalizzante verso un profilo più definito di sbocco; tutor per tirocinio; orientamento in entrata e maggior selezione	Continua l'annoso calo degli avvii di carriera	Rafforzare la mobilità, anche in entrata; proseguire nelle iniziative di orientamento in entrata, in itinere e in uscita, con laureati occupati provenienti da corsi modello; interagire con gli organi superiori riguardo all'incidenza della docenza strutturata, attuando, di concerto col corpo studentesco, le iniziative relative decise
QUADRO E	La scheda risulta chiara	Il quadro A4a risulta troppo generale riguardo agli obiettivi professionalizzanti del corso	Ampliare il quadro A4a

L- 19 SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (RO)

A. Indagini sulle opinioni di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati

A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Sono emerse situazioni critiche di alcune attività didattiche, eventualmente anche ripetute negli anni?
- Nel caso siano presenti attività di didattica innovativa erogate in modalità telematica, si evidenziano particolari punti di attenzione in relazione a questi insegnamenti?

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Con quali modalità il CdS tiene conto degli esiti delle rilevazioni e dei suggerimenti espressi nelle diverse indagini online per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Con quali modalità il CdS condivide le analisi effettuate sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati?
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono un punteggio inferiore a 6 o molto al di sotto della media di CdS/Scuola?
- Il CdS ha commentato gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti nella SMA, come richiesto dalla CPQD?
- Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?
- (Solo per i CdS che prevedono un'attività di tirocinio) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni di studentesse e studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Relazione NdV sull'Indagine opinione degli studenti	X
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con gli studenti e le studentesse	X

Ulteriori fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Cruscotto Serie storiche su opinione di studentesse e studenti	
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento continuo della didattica	
Eventuali altre fonti consultate (specificare): Scheda SUA ic18 e ic25, SMA, Report Analisi Avanzata Indicatori SMA; colloquio in aula con gli studenti durante la SMCD	X

A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025

A1. Punti di forza (testo libero)

L'indagine dell'opinione di studentesse e studenti per l'anno accademico 2024/25 ha visto una copertura del 100% in linea con l'anno precedente. La soddisfazione complessiva è del 7,82, in linea con il risultato dello scorso anno. Inoltre, a differenza dello scorso anno, non si riscontra alcun insegnamento insufficiente.

La percentuale di laureati e laureate che si iscriverebbero nuovamente al CdS è tornata a crescere dopo un calo negli anni precedenti, attestandosi al 79%, in linea quindi con il dato nazionale, infatti si colloca nella fascia neutra tra il 25° e il 75° percentile rispetto alla distribuzione degli altri CdS della stessa classe in Italia (ic18; ma vedi anche "Criticità evidenziate" per il trend). Positivo è anche il dato relativo alla percentuale di laureandi/e complessivamente soddisfatti del CdS, pari al 93%, in linea anch'esso con l'anno precedente (ic25). Tuttavia, come segnaliamo nella sezione successiva l'indicatore si situa in una fascia di attenzione. Infine per quanto riguarda i dati di Almalaurea il 49% dei laureati sono decisamente soddisfatti del corso.

A1. Criticità evidenziate *(testo libero)*

La soddisfazione complessiva del CdS è inferiore rispetto alle media della Scuola: 7,82 contro 8,28.

L'indicatore ic18, relativo alla percentuale di laureati/e che si iscriverebbero nuovamente al CdS, rispetto all'intero periodo analizzato (2020-24), registra un trend negativo, situando il CdS in fascia di attenzione dal 75° al 95° percentile. Il dato contrasta in parte con la soddisfazione generale per il corso espressa dai laureati nell'indagine AlmaLaurea, largamente positiva (complessivamente oltre il 95%) nei laureati entro aprile 2024.

Anche l'indicatore ic25 nell'ultimo anno il CdS si colloca nella fascia di attenzione tra il 75° e il 95° percentile rispetto alla distribuzione degli altri CdS della stessa classe in Italia e rispetto all'intero periodo analizzato, l'indicatore registra un trend negativo, situandosi anch'esso nella fascia di attenzione dal 75° al 95° percentile. Secondo il CdS probabilmente pesa il quadro critico nazionale relativo all'inserimento occupazionale degli educatori sociopedagogici.

Pochi studenti compilano i questionari intermedi e non si ha fiducia nel loro anonimato.

A1. Proposte di miglioramento *(testo libero)*

Si consiglia di indagare le problematiche di laureandi e laureati per comprendere le cause della loro eventuale insoddisfazione. Si consiglia di sondare la possibilità che questa insoddisfazione (che in realtà è espressa rispetto alla domanda se il laureato/la laureata si reiscriverebbe allo stesso corso) non si riferisca tanto al CdS, quanto alle condizioni lavorative e soprattutto retributive; inoltre, si propone di ribadire l'anonimato dei questionari intermedi, anche se questa condizione viene comunque ribadita ad ogni "Open day".

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025

A2. Punti di forza *(testo libero)*

Il CdS è intervenuto su due insegnamenti insufficienti - Metodologia del gioco e Pedagogia dell'infanzia - che quest'anno risultano entrambi ben al di sopra della sufficienza. Pertanto il CdS è intervenuto in modo efficace per migliorare la qualità della didattica.

A2. Criticità evidenziate *(testo libero)*

Il CdS sebbene abbia presente il trend negativo degli indicatori relativi alla soddisfazione di laureati/e e laureandi/e, non è ancora intervenuto per comprenderne le cause.

A2. Proposte di miglioramento (testo libero)

Per comprendere l'insoddisfazione di laureandi/e e laureati/e potrebbe essere utile elaborare e distribuire un questionario ad-hoc.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- I materiali, gli ausili didattici e le strutture che il cds utilizza sono adeguati, per qualità e quantità, agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- Le tipologie di attività didattiche erogate in modalità telematica e le piattaforme di e-learning utilizzate a questo scopo sono risultate di facile fruizione ed efficaci rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- C'è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Sono stati messi a disposizione degli studenti materiali e ausili didattici in formato digitale, libri elettronici, MOOC?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- Gli studenti ritengono adeguate aule e laboratori di dipartimento?

L'analisi che si richiede potrebbe essere sviluppata anche attraverso audit con gli studenti.

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): Audizione delle studentesse e degli studenti in aula durante la SMCD	X

B. Punti di forza (testo libero)

Il servizio della biblioteca viene apprezzato dagli studenti e dalle studentesse, come rilevano i dati di AlmaLaurea con un 97,5 % di gradimento (44,7% decisamente positiva, 52,8% abbastanza positiva, 2,5 % abbastanza negativa).

I syllabi sono scritti in modo chiaro e dettagliato.

Nel colloquio tra gli studentesse e le studentesse intercorso il 27 ottobre 2025 con la Commissione Paritetica emerge una soddisfazione per il corso di studi. La criticità segnalata nella Relazione CPDS 2024 concernente la discrepanza nei carichi di lavoro tra studentesse e studenti frequentanti e non frequentanti risulta risolta. In un unico caso permane una differenza, ma il syllabus ne illustra chiaramente le motivazioni didattiche e precisa l'equivalenza effettiva del carico di lavoro.

Prima e dopo l'audizione in aula da parte della CPDS, è stato possibile visitare il complesso di Rovigo dove si tiene il CdS. E' risultato moderno e attrezzato, con i tecnici immediatamente disponibili ad ogni richiesta. Anche la presenza della Segreteria didattica in sede rappresenta un vantaggio notevole per le studentesse e gli studenti. In generale, i servizi offerti in sede risultano meno sovraccaricati di richieste rispetto a quelli a Padova, dunque più accessibili. Migliorano parzialmente i trasporti grazie al servizio navetta tra la stazione di Rovigo e la sede, e gli orari delle lezioni cercano di adattarsi all'offerta delle linee di trasporto, visto l'elevato pendolarismo.

B. Criticità evidenziate (*testo libero*)

Non tutti gli insegnamenti presentano le indicazioni sull'IA.

Non tutti gli insegnamenti presentano i syllabi anche in lingua inglese.

In alcuni syllabi non è specificata la durata di tempo di svolgimento dell'esame.

La fase di realizzazione di un campus universitario con servizi completi non è conclusa, nonostante l'importante sviluppo negli ultimi anni; risultano poche sedie nella mensa locale convenzionata. L'isolamento della sede rispetto a Padova, anche nell'ambito dei trasporti, è sentito sia dal corpo docente che da quello studente, come emerso dall'audizione in aula tenuta dalla CPDS. Risulta ancora una lieve incongruenza tra il termine quotidiano delle lezioni e il servizio trasporti, ma l'orario delle lezioni è stato concertato con le rappresentanze studentesche comunque per consentire il termine non dopo le 16.15, in modo da favorire le studentesse e gli studenti pendolari.

B. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si raccomanda di procedere alla compilazione dei syllabi in maniera completa e dettagliata. In particolare, si suggerisce che ciascun syllabus riporti in modo esplicito le misure compensative previste a favore delle studentesse e degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) (per la precisione, se ne è ritrovata la mancanza in un solo syllabus, "Progettazione e valutazione educativa").

Nella sezione dedicata alle modalità di svolgimento delle prove d'esame, si consiglia di indicare, nei casi di prova scritta, la durata temporale assegnata per lo svolgimento della stessa.

Si consiglia di risolvere la leggera incongruenza al termine delle lezioni, ad esempio, anticipando di un quarto d'ora l'intera articolazione giornaliera in sede.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?
- I Syllabus dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze?
- Le studentesse e gli studenti ritengono le modalità di accertamento definite in modo chiaro?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con studenti e studentesse	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): Audizione delle studentesse e degli studenti in aula durante la SMCD; Analisi avanzata indicatori ANVUR	X

C. Punti di forza (testo libero)

Le studentesse e gli studenti ai quali la CPDS si è rivolta direttamente nel corso di un'audizione in aula durante la SMCD riferiscono che le modalità di svolgimento degli esami rispecchiano le attese. Le modalità di verifica delle competenze acquisite vedono una netta prevalenza delle prove scritte, in molte varianti (domande aperte, test a risposta multipla, combinazione di diverse tipologie, sommatoria di accertamenti in itinere), accompagnate in diversi casi dalla realizzazione di elaborati o da verifiche di attività di laboratorio. Su espressa richiesta, le studentesse e gli studenti incontrati in aula hanno valutato come adeguato il carico didattico degli esami; l'indagine AlmaLaurea sulla base dei laureati intervistati nel 2024 segna, relativamente alla valutazione del carico di studio, un aumento complessivamente della soddisfazione di oltre 5 punti percentuali rispetto all'anno precedente (dall'89,2 al 94,7).

L'analisi avanzata degli indicatori ANVUR segnala che:

1. L'indicatore iC22 (Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso) colloca il corso nella fascia alta, tra il 5° e il 25° percentile rispetto al panorama nazionale, con trend complessivamente positivo (ma vedi anche criticità per iC02 e iC02bis). Anche l'indicatore relativo alla percentuale di studenti che abbiano conseguito almeno 40 cfu nell'anno accademico appare molto positiva, collocando il CdS nella fascia alta (tra il 5° e il 25° percentile) rispetto ai CdS della stessa classe in Italia; per questo parametro il trend è stabile. L'indicatore relativo agli immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17) pone il CdS nella fascia di eccellenza (tra il 1° e il 5° percentile). Questi dati sembrano testimoniare che le modalità di accertamento delle conoscenze sono efficaci.

Appare completamente superata la criticità emersa nella precedente relazione relativa all'insegnamento di "Metodologie del gioco e dell'animazione", che nell'ultima indagine OPIS riporta valutazioni sopra il valore di 8 in tutte le domande del questionario.

C. Criticità evidenziate (*testo libero*)

Nel corso dell'incontro in aula, durante la SMCD, le studentesse e gli studenti hanno precisato che i docenti del corso spiegano esaurientemente i contenuti dei loro insegnamenti e le modalità di esame, ma i syllabi vengono consultati molto poco.

L'analisi avanzata fornita dalla CPQD relativa agli indicatori ANVUR segnala che:

1. I tempi di laurea (iC02, iC02bis), possibile indicatore della funzionalità delle modalità di esame, collocano il CdS nella fascia neutra (tra il 25° e il 75 percentile) rispetto agli altri corsi della stessa area e al quadro nazionale, ma con trend negativo rispetto all'intero periodo analizzato per iC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso).
2. Inoltre, come anche evidenziato dalla scheda SMA, il trend negativo relativo al conseguimento dei CFU del primo anno (iC13) pone il CdS nella fascia di attenzione, pur essendo comunque il CdS nella fascia alta per quanto riguarda il dato assoluto.

C. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si consiglia che i docenti spingano le studentesse e gli studenti a consultare regolarmente i syllabi. Si consiglia di tenere monitorato il trend dei tempi di laurea, anche se per il momento non sembrano profilarsi situazioni critiche.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali di chi si è laureato?
- La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?
- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (se redatto) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? Sono analizzate in modo convincente le relative cause? Sono indicate soluzioni plausibili? E quali sono state le azioni concretamente realizzate?
- Il CdS assicura il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	X
Scheda SUA-CdS Quadro D3	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): Analisi avanzata indicatori ANVUR, AlmaLaurea, Audizione col GdR; Audizione delle studentesse e degli studenti in aula durante la SMCD	X

D. Punti di forza (testo libero)

Il CdS è consapevole dei propri punti di forza e delle proprie criticità. Per la redazione della SMA sono state utilizzate come fonti anche l'analisi avanzata degli indicatori ANVUR realizzata dall'Università di Padova e le informazioni estrapolate da Almalaurea, riportate entrambe in modo esaustivo.

Il percorso è stato diviso qualche anno fa in due curricula: "SEPI", servizio per la prima infanzia, con abilitazione a norma di legge, cosa non così comune, ed "EAS", educatore sociale. Il CdS ha grande attenzione a distinguere i due curricula, con insegnamenti e laboratori specifici.

Gli indicatori sull'acquisizione dei CFU (iC01, iC13, iC15, iC16) e sugli abbandoni (iC14, iC24) da parte di studentesse e studenti durante il percorso collocano complessivamente il CdS in fascia alta, tra il 5° e il 25° percentile, rispetto alla distribuzione degli altri corsi della stessa classe in Italia. Similmente avviene per il rapporto tra studenti iscritti e docenti complessivo (iC27). Tuttavia, come riportato nella SMA, i valori del primo ambito sono complessivamente in calo. Come è noto al GdR ed emerso dall'audizione in aula, parte del corpo studentesco ha scelto il percorso "Scienze dell'Educazione", e poi il curriculum "SEPI", come seconda scelta, quindi con meno motivazione, rispetto a "Scienze per la Formazione Primaria"; alcune studentesse e studenti, dopo l'ottenimento del Titolo, scelgono così di iscriversi al terzo anno della loro prima scelta: tale possibilità contribuisce a tener basso il fenomeno degli abbandoni. Sono organizzate attività di orientamento informativo per le studentesse e gli studenti delle scuole superiori, come scritto nel Quadro D3 della scheda SUA.

Il CdS è consapevole che una delle sue criticità più rilevanti, come scritto nella SMA, è la bassa incidenza della docenza strutturata (iC19, iC19BIS, iC19TER), in fascia d'attenzione rispetto ai corsi della stessa classe in Italia. Pochi docenti strutturati restano nel lungo periodo a insegnare nel CdS per la posizione decentrata della sede e ciò porta a una discontinuità nell'erogazione degli insegnamenti: i docenti, spesso residenti nel Padovano, a Rovigo si sentono più isolati dal centro accademico patavino. Tuttavia, negli ultimi anni si registrano alcuni tenui miglioramenti per questi dati. Secondo il presidente del CdS, si potrebbe limitare la mobilità della docenza accrescendo gli incentivi forniti per l'insegnamento nelle sedi distaccate.

È stato redatto un vademecum del CdS pensato per la docenza mobile e per il corpo studentesco, anche se, durante l'audizione in aula, le studentesse e gli studenti hanno riferito le loro difficoltà a reperire informazioni sul CdS prima dell'inizio del loro percorso.

Il CdS è consapevole che l'attrattività del CdS da fuori regione (iC03), poiché mancano strutture in loco realmente concorrenti al pendolarismo, e quella dall'estero (iC12) rimangono al di sotto della media nazionale. Vi è un calo dell'incidenza della mobilità in itinere annuale (iC10, iC10BIS) rispetto alle rilevazioni precedenti, che mostravano una crescita, i cui effetti si percepiscono ancora nell'aumento della percentuale dei laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11). Come scritto nella SMA, gli indicatori per l'internazionalizzazione si basano sui percorsi di pochissime studentesse e studenti e tale situazione risulta di difficile cambiamento. Ciò emerge anche dalle audizioni in aula: vi è un interesse molto esiguo per le iniziative di mobilità in itinere poiché essa è percepita come un ostacolo a laurearsi in tempo, perché una parte considerevole, nel caso particolare circa la metà, del corpo studentesco lavora e poiché il corso forma prevalentemente a professioni lavorative specifiche, nelle modalità, del contesto italiano: per tutti gli indicatori relativi all'internazionalizzazione il CdS condivide le criticità di quelli della sua stessa classe, posizionandosi in fascia neutra.

Per favorire la mobilità internazionale, come emerge dall'audizione del GdR, il CdS aderisce al programma Intereusiland e, in particolare, i flussi di scambio dovrebbero avvenire con l'Università di Bahia, in Brasile, ma, come dichiarato dal presidente del CdS, con poche adesioni nel corso di anni, addirittura nulle nel 2025 da Rovigo. Nei pressi della sede è presente uno studentato pensato principalmente per studentesse e studenti internazionali. Il CdS rimane continuamente in contatto con l'Ufficio Erasmus di Ateneo, di cui pubblicizza gli incontri, ed organizza, inoltre, alcune iniziative per promuovere l'Erasmus, ma anch'esse sono poco partecipate. Per stimolare le studentesse e gli studenti a svolgere esperienze all'estero, il CdS si è posto l'obiettivo di far tenere alcune lezioni in presenza o online a docenti insegnanti all'estero (co-teaching).

Come detto all'audizione del GdR, il CdS propone al corpo studentesco alcuni workshop ad accesso libero online e in modalità mista. La studentessa presente all'audizione, Benedetta Magri, ha frequentato il workshop riguardante la stesura della prova finale e l'ha trovato molto utile.

Come scritto nel Quadro D3 della scheda SUA, il CdS tiene un incontro di orientamento, la cui partecipazione è obbligatoria, alla stesura della relazione finale di laurea. In aggiunta, è tenuto per gli studenti del secondo anno un incontro di orientamento al tirocinio, che è previsto per il secondo semestre del terzo anno ma si può anche far prima.

Come emerso all'audizione del GdR, il CdS è molto coinvolto con alcune parti sociali radicate sul territorio nell'annuale "Festival OLTRE", la cui ultima edizione si è tenuta a novembre 2025. La partecipazione al festival, volto anche a generare nuove connessioni e progettualità, è valida ai fini del tirocinio indiretto, rappresentando un'occasione didattica un po' fuori dalle aule e più aperta verso la città di Rovigo.

Nel GdR sono presenti 7 stakeholders, che sono attenti e interessati al corso, poiché la richiesta di personale è molto alta, e da cui è possibile ricavare informazioni sull'inserimento lavorativo locale dei laureati e delle laureate.

Come mostrano gli indicatori ANVUR e i dati AlmaLaurea, l'occupazione dopo la laurea è un punto di forza del CdS, tenendo però conto che, ad esempio, circa la metà della classe audita dalla CPDS era lavoratrice. Le percentuali di laureati occupati a un anno dal Titolo (iC06 e iC06 BIS) collocano il CdS in fascia alta, tra il 5° e il 25° percentile, rispetto a quelli della sua stessa classe in Italia. Sul totale degli intervistati da AlmaLaurea laureati nel CdS, nel 2024 cresce la percentuale di occupati, si riduce quella dei disoccupati e ritorna bassa quella di NEET. La soddisfazione media dei laureati per il lavoro intrapreso è buona e stabile, mentre diminuisce la percezione d'efficacia della laurea nel lavoro svolto, rimanendo su buoni livelli, come scritto nella SMA. Tutto ciò conferma l'efficacia del percorso formativo e la sua spendibilità. Nel complesso il CdS effettivamente dimostra un andamento stabile e coerente con la missione formativa e occupazionale.

Come scritto nel Quadro D3 della scheda SUA, con cadenza settimanale, il presidente del CdS e la tutor di tirocinio, professoressa Panin, competente e facilmente reperibile da studentesse e studenti, si confrontano sull'andamento del CdS, consultando quando ritenuto opportuno la rappresentanza studentesca, il GdR, i docenti e il PTA della sede. Il presidente ha chiesto e ottenuto, a seguito dell'audizione in aula della CPDS, un breve resoconto dei punti di forza e delle criticità emerse. Il giorno seguente all'audizione in aula, il

presidente del CdS ha fatto sospendere temporaneamente le lezioni per svolgere un breve incontro, già programmato, con le studentesse e gli studenti per restituire a loro e commentare i dati OPIS.

D. Criticità evidenziate (*testo libero*)

Vi è un basso interesse verso il secondo curriculum del CdS, "EAS".

All'audizione del GdR si registrava un'alta incidenza di studenti che necessitavano dell'OFA, il cui esame finale è stato recentemente riformulato dalla Scuola di Scienze umane.

La percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo escludendo chi sta svolgendo formazione non retribuita (iC06TER) è poco sotto la media nazionale e quella di iscritti a un percorso magistrale si riduce nel 2024 (AlmaLaurea) all'interno di una situazione complessivamente positiva per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Dall'audizione in aula, tenuta dalla CPDS durante la SMCD, è emerso come il corpo studentesco incontrato, che segue i corsi del secondo anno, abbia pochissimi contatti con i compagni del terzo anno del CdS, anche per la mancanza di rappresentanti delle studentesse per quella coorte. Vi sono, dunque, meno intermediari tra studentesse e docenti e anche meno persone a cui rivolgersi per ottenere informazioni, relative anche al tirocinio e alla tesi. Anche per questo, quasi tutte le studentesse e gli studenti, al secondo anno, non erano a conoscenza delle iniziative di orientamento in itinere, per la scelta dei curricula e per il tirocinio. Inoltre, a loro risultava di non aver ancora partecipato a lezioni con un docente proveniente dall'estero.

Relativamente alla possibilità delle lezioni online in caso di scioperi, emerge un quadro poco uniforme: all'audizione del GdR risultava una generale disponibilità dei docenti a venire incontro alle esigenze dei molti pendolari ma dall'audizione in aula, caso particolare, è venuta fuori una situazione concreta diversa. In tale occasione, è emerso anche il suggerimento di maggiori lezioni online nel primo mese del percorso di studi, quando le immatricolazioni non sono ancora definitive.

D. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si consiglia di proseguire le azioni di monitoraggio e le iniziative conseguenti intraprese.

Durante gli incontri di orientamento in entrata si suggerisce di essere più chiari riguardo il test d'ammissione, l'OFA e la collocazione online del vademecum. Si invita il CdS a proseguire l'interazione con gli organi superiori riguardo il problema della docenza mobile.

Si consiglia nuovamente di potenziare la promozione del flusso in entrata con le sedi partner, anche segnalando la presenza di uno studentato principalmente progettato per l'accoglienza di studenti e studentesse incoming. Si suggerisce, inoltre, di monitorare il calo dell'incidenza di laureati iscritti a un percorso magistrale, tenendo conto per i prossimi anni dell'ingresso nel mondo del lavoro con un Titolo abilitante.

Come fatto dalla CPDS durante l'audizione in aula, si raccomanda di continuare a sollecitare il corpo studentesco a una maggiore consapevolezza sulle iniziative didattiche e di orientamento per la scelta tra i due curricula, per il tirocinio e per la mobilità all'estero. Si consiglia di far scegliere alla classe seconda un gruppo di studentesse e studenti referenti. Infine, si raccomanda maggior chiarezza sulle lezioni online.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

Quanto riportato nei quadri della scheda SUA-CdS è corrispondente all'effettiva organizzazione didattica del corso, in particolare in riferimento ai quadri:

A4.a Obiettivi formativi specifici del corso

Si suggerisce di verificare se c'è coerenza dal punto di vista qualitativo – tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS – e coerenza dal punto di vista quantitativo – tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

A4.b Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

B1. Descrizione del percorso di formazione

B2. Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Syllabus	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

E. Punti di forza (testo libero)

La scheda SUA si presenta molto esauriente ed esplicativa per quanto concerne il profilo estremamente professionalizzante del corso; la scheda inoltre esprime un quadro chiaro delle motivazioni per cui seguire questo determinato percorso, offrendo una sintesi degli obiettivi formativi, per poi scendere nel dettaglio ed analizzare ognuna delle possibili conoscenze ottenibili.

In conclusione si conferma la validità dello scritto, che riesce a delineare tutte le specificità del CdS.

E. Criticità evidenziate (testo libero)

Nell'elenco delle competenze che si possono acquisire attraverso i diversi insegnamenti, è emersa l'importanza della capacità dell'educatore di interagire con culture differenti e di creare un ambiente sicuro e inclusivo, favorevole alla convivenza.

Questa capacità, benché esistano corsi di pedagogia interculturale, forse potrebbero essere maggiormente promosse dalle iniziative di internazionalizzazione che il CdS ha già in atto (cfre. "Proposte di miglioramento"). Il dato appare importante in quanto lo sviluppo di adeguate conoscenze relative all'interculturalità risulta fortemente auspicabile visto il carattere ormai largamente multietnico in cui i laureati in questo CdS si troveranno ad operare.

E. Proposte di miglioramento (testo libero)

Si consiglia di rivedere l'elenco delle conoscenze dopo aver verificato se quelle elencate, soprattutto quelle relative all'interculturalità, siano totalmente in linea con gli insegnamenti erogati. Il mancato potenziamento di attività sull'interculturalità potrebbe creare una discrepanza tra le conoscenze acquisibili secondo la scheda SUA e le reali conoscenze trasmesse dal CDS.

Si ritiene che esperienze pratiche ed immersive possano consentire allo studente o alla studentessa di prepararsi adeguatamente al carattere fortemente multietnico del futuro ambiente lavorativo. A questo riguardo si ritiene che potrebbero essere ulteriormente promosse le iniziative Erasmus e gli accordi di scambio con università brasiliane, attivati da 10 anni.

F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti? (testo libero)

Durante l'incontro in aula con le studentesse e gli studenti nella SMCD è emerso come in generale il clima nel quale si svolgono le attività del Corso sia sereno. Si tratta di una constatazione, peraltro, che viene sia dal corpo studentesco, sia da quello docente, e anche dal personale non docente, che si è dimostrato davvero molto accogliente nei confronti della visita della CPDS. Il modello del campus offre infatti una grande comodità di accesso ai servizi e facilità gli scambi e comunicazione sia tra studentesse e studenti, sia tra studentesse, studenti e docenti. C'è anche un rovescio della medaglia: la collocazione della sede in una città distaccata dalle altre sedi della Scuola, e in un'area ai margini del nucleo urbano di Rovigo, tende a creare un effetto di isolamento, limitando la possibilità, soprattutto di studentesse e studenti, di confronto con il mondo accademico padovano nel suo complesso. Come conseguenza, si ha l'impressione che sia meno accentuata qui la percezione della discontinuità nel passaggio tra la scuola superiore e l'Università. Ciò naturalmente presenta anche molti aspetti positivi per la coesione della comunità studentesca e per le buone relazioni interpersonali, ma forse sarebbe opportuno incrementare le occasioni di incontro e condivisione anche con quelle comunità studentesche che in parallelo svolgono percorsi di studi simili a Padova (e viceversa). Si potrebbero ad esempio organizzare seminari in comune, o anche altre occasioni di incontro scientifico. Si potrebbero anche organizzare incontri periodici tra le rappresentanze studentesche. Si suggerisce infine alle studentesse e agli studenti una maggiore consapevolezza sulle iniziative didattiche di orientamento, tirocinio e internazionalizzazione, e sui syllabi.

F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale (testo libero)

Punti da affrontare nella risposta

Nel campo testo, si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- *Il CdS ha messo in atto i suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS?*
- *Il CdS ha tenuto conto delle criticità emerse negli anni precedenti e ha intrapreso azioni per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi messi in atto?*

Il CdS appare molto attento a recepire i suggerimenti formulati dalla CPDS ed ha regolarmente tenuto monitorato l'andamento del corso e l'efficacia degli interventi messi in atto, come si deduce peraltro dal livello di soddisfazione generale delle studentesse e degli studenti. Nel corso del colloquio con il GdR di maggio 2025 la rappresentante degli studenti ha messo in luce la grande utilità dell'istituzione della navetta per le comunicazioni tra la stazione e il campus, anche se le difficoltà connesse al sistema dei trasporti pubblici italiani creano ancora diversi problemi a studentesse e studenti che sono in gran numero pendolari e spesso anche lavoratori. Questo naturalmente trascende le possibilità di intervento del CdS, che ha fatto il possibile per agevolare comunque l'accesso alla sede. Molto apprezzata è stata anche l'istituzione di un servizio di assistenza psicologica, gratuito. Ugualmente ben valutata è stata l'istituzione di un tutor per il tirocinio. Rimane il problema della docenza mobile, piuttosto alta in questa sede. Per quel che riguarda l'internazionalizzazione, non molto sentita presso una popolazione studentesca che ha nelle sue prospettive lavorative un orizzonte in generale ancorato al contesto locale (vista anche la richiesta elevata), il CdS intende comunque favorire il più possibile l'acquisizione di CFU all'estero e si è impegnato in questo senso nella formulazione della SMA e anche nei colloqui con la CPDS.

SINTESI	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	SUGGERIMENTI
QUADRO A	La soddisfazione complessiva del CdS è del 7,82. La soddisfazione di laureati e laureate come quella di laureandi e laureande è aumentata rispetto all'anno scorso	La soddisfazione complessiva del CdS è inferiore rispetto alle media della Scuola. Entrambi gli indicatori ic18 e ic25 registrano un trend negativo, situando il CdS in fascia di attenzione	Si consiglia di indagare le problematiche di laureandi/e e laureati/e per comprendere le cause della loro insoddisfazione elaborando un questionario ad-hoc
QUADRO B	Superata la discrepanza tra frequentanti e non; servizi offerti più accessibili di quelli a Padova	Syllabi non sempre completi; sede isolata dal contesto padovano	Monitorare la completezza dei syllabi
QUADRO C	Soddisfazione riguardo i metodi di accertamento delle conoscenze	Qualche spia di criticità relativa ai tempi di laurea e al ritmo di conseguimento dei CFU al primo anno	Monitoraggio dei dati relativi ai tempi di laurea. Sollecitazione agli studenti affinché consultino i syllabi degli insegnamenti
QUADRO D	Consapevolezza dei problemi per mobilità internazionale (proposto co-teaching con docenti esteri) e per docenza mobile (realizzato vademecum per docenti e studenti); forti legami con le parti sociali; alta occupazione dopo la laurea; attenzione alle opinioni degli studenti	Basso interesse per "EAS"; scarsa conoscenza delle iniziative didattiche e di orientamento; ridotta interazione della classe audita con le altre annualità del percorso e mancanza di rappresentanza	Interagire con gli organi superiori riguardo alla docenza mobile; potenziare la promozione della mobilità in itinere in entrambi i versi; sollecitare il corpo studentesco a una maggiore consapevolezza sulle iniziative didattiche, di orientamento e di rappresentanza
QUADRO E	Scheda scritta in modo chiaro e puntuale	Unica criticità rilevata: la debolezza dell'internazionalizzazione	Promuovere presso studenesse e studenti la conoscenza delle iniziative di internazionalizzazione già sostenute dal CdS

L- 20 COMUNICAZIONE

A. Indagini sulle opinioni di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati

A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Sono emerse situazioni critiche di alcune attività didattiche, eventualmente anche ripetute negli anni?
- Nel caso siano presenti attività di didattica innovativa erogate in modalità telematica, si evidenziano particolari punti di attenzione in relazione a questi insegnamenti?

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Con quali modalità il CdS tiene conto degli esiti delle rilevazioni e dei suggerimenti espressi nelle diverse indagini online per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Con quali modalità il CdS condivide le analisi effettuate sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati?
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono un punteggio inferiore a 6 o molto al di sotto della media di CdS/Scuola?
- Il CdS ha commentato gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti nella SMA, come richiesto dalla CPQD?
- Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?
- (Solo per i CdS che prevedono un'attività di tirocinio) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni di studentesse e studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Relazione NdV sull'Indagine opinione degli studenti	X
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con gli studenti e le studentesse	X

Ulteriori fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Cruscotto Serie storiche su opinione di studentesse e studenti	
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento continuo della didattica	
Eventuali altre fonti consultate (specificare): Scheda SUA ic18 e ic25, SMA; Report Analisi Avanzata Indicatori SMA	X

A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025

A1. Punti di forza (testo libero)

La copertura dell'indagine dell'opinione degli studenti e studentesse è del 100%. Continua l'aumento della soddisfazione di studenti e studentesse rispetto al CdS, che passa al 7,92 rispetto al 7,8 (2023/24) e al 7,4 (2022/23).

Per quanto riguarda l'ic18 della scheda SUA, la percentuale di laureati/e che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio è di 66,2% in linea con gli anni precedenti e in un trend positivo che confrontato con tutti gli altri CdS, colloca il CdS in una fascia neutra dal 25° al 75°. Nell'ultimo anno il CdS si colloca nella fascia neutra tra il 25° e il 75° percentile rispetto alla distribuzione degli altri CdS della stessa classe in Italia.

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (ic25) è pari all'89% e situa il CdS nella fascia neutra tra il 25° e il 75° percentile. Tale indicatore registra un trend positivo rispetto agli ultimi anni e con riferimento ai trend di tutti gli altri CdS, il CdS si colloca in fascia neutra dal 25° al 75° percentile.

A1. Criticità evidenziate *(testo libero)*

A differenza dello scorso anno in cui non risultavano insegnamenti insufficienti, quest'anno si osservano due insegnamenti lievemente al di sotto della sufficienza per quanto riguarda la soddisfazione generale: Marketing e Fondamenti di informatica. Inoltre, Fondamenti di informatica risulta insufficiente anche rispetto all'azione didattica.

Sebbene i dati della scheda SUA relativi alla soddisfazione dei laureati e delle laureate siano positivi, i dati di Almalaurea relativi alla soddisfazione dei laureati/e indicano che solo il 32,4% (contro il 40,1% di Ateneo) è decisamente soddisfatto/a, anche se il dato è in aumento rispetto all'anno precedente.

A1. Proposte di miglioramento *(testo libero)*

Si consiglia di approfondire la discrepanza relativa alla soddisfazione di laureati/e tra ic18 e Almalaurea.

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025

A2. Punti di forza *(testo libero)*

Il CdS è intervenuto attivamente per sanare le insufficienze degli anni precedenti ed è impegnato rispetto alle insufficienze in corso. In particolare, per quanto riguarda Informatica si sta valutando se ha senso mantenere l'insegnamento o se ha più senso mantenere i laboratori e potenziare la dimensione informatica in altri insegnamento che ne prevedono comunque l'uso.

A2. Criticità evidenziate *(testo libero)*

La soddisfazione dei laureati/e rilevata da Almalaurea è bassa rispetto ad altri CdS, sebbene in aumento rispetto agli anni precedenti.

A2. Proposte di miglioramento *(testo libero)*

Si consiglia di monitorare la soddisfazione dei laureati/e.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- I materiali, gli ausili didattici e le strutture che il cds utilizza sono adeguati, per qualità e quantità, agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- Le tipologie di attività didattiche erogate in modalità telematica e le piattaforme di e-learning utilizzate a questo scopo sono risultate di facile fruizione ed efficaci rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- C'è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Sono stati messi a disposizione degli studenti materiali e ausili didattici in formato digitale, libri elettronici, MOOC?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- Gli studenti ritengono adeguate aule e laboratori di dipartimento?

L'analisi che si richiede potrebbe essere sviluppata anche attraverso audit con gli studenti.

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

B. Punti di forza (testo libero)

Il servizio della biblioteca viene apprezzato dagli studenti e dalle studentesse come rilevano i dati di AlmaLaurea con un 99,2% di gradimento (55,2% decisamente positiva, 44,0% abbastanza positiva, 0,9% abbastanza negativa) .

I syllabi risultano redatti in maniera chiara e generalmente completa. Sono redatti anche in lingua inglese, coerentemente con le indicazioni di Ateneo, in vista di un potenziamento della visibilità, a livello internazionale, dell'offerta formativa. In diversi casi, sono precisati i criteri per l'utilizzo dell'intelligenza artificiale (IA), come l'assistenza nella ricerca di fonti e materiali. Si sottolinea come particolarmente positiva l'attenzione dedicata a studentesse e studenti con disturbi specifici di apprendimento, in linea con le politiche di inclusione adottate dall'Ateneo. Inoltre, si evidenzia la completa risoluzione della criticità segnalata nella relazione CPDS 2024, relativa alla differenziazione nelle modalità d'esame tra frequentanti e non frequentanti.

B. Criticità evidenziate (testo libero)

Si evidenzia che alcuni syllabi risultano incompleti nella loro redazione. Si rileva che il syllabus dell'insegnamento di *Semiotica e teoria della comunicazione* non è stato compilato in alcuna sua

parte in quanto il docente ha assunto servizio in ritardo a causa di adempimenti amministrativi e che, contestualmente, l'Ateneo ha chiuso la possibilità di pubblicarlo prima che fosse ricevuta l'approvazione formale da parte del Presidente del corso.

Si riscontrano alcune criticità di natura tecnica che riguardano le aule: il malfunzionamento degli impianti audio è stato risolto solo dopo ripetute segnalazioni, mentre il sistema di riscaldamento continua a generare un rumore eccessivo. Permangono inoltre problemi legati alla funzionalità degli spazi, (ad es. aule prive di prese di corrente e attrezzature insufficienti) che rendono complessa la gestione della didattica. Si evidenzia che la disponibilità di aule adeguate risulti limitata: alcune attività didattiche sono collocate in spazi gestiti centralmente dall'Ateneo, mentre altre dispongono di aule dipartimentali più attrezzate, con conseguenti disparità di trattamento. Si segnala, inoltre, l'assenza di postazioni informatiche fisse.

B. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si consiglia di redigere i syllabi in modo completo, includendo espressamente gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. È altresì auspicabile che tutti i syllabi riportino indicazioni chiare riguardo alle modalità di utilizzo dell'intelligenza artificiale.

In relazione alle problematiche connesse agli spazi, si raccomanda di mantenere un dialogo costante e aperto con la Scuola e l'Ateneo, sollecitando con continuità interventi strutturali e tecnologici volti al miglioramento delle condizioni degli edifici.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?
- I Syllabus dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze?
- Le studentesse e gli studenti ritengono le modalità di accertamento definite in modo chiaro?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con studenti e studentesse	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): Scheda SMA	X

C. Punti di forza (testo libero)

Nel corso dell'audizione con il GdR, la rappresentante delle studentesse e degli studenti ha sottolineato che i syllabi sono rispettati e sono una proposta molto comoda e apprezzata dagli studenti. Eventuali aggiustamenti in corso d'opera sono comunicati con sufficiente anticipo. Dunque, non vi è nessuna criticità riguardo ai metodi di accertamento delle conoscenze segnalata da studentesse e studenti.

L'analisi avanzata degli indicatori ANVUR segnala che:

1. La percentuale di studenti che abbiano ottenuto almeno 40 CFU nell'a.a. (iC01) colloca il corso nella fascia di eccellenza (1°-5° percentile), con trend positivo e in fascia neutra. Lo stesso vale per la percentuale di CFU conseguiti al primo anno sul totale di quelli conseguibili (iC13), alla percentuale di studentesse e studenti che abbiano conseguito almeno 20 CFU al passaggio dal primo al secondo anno, e di quelli che allo stesso passaggio hanno conseguito almeno 40 CFU (iC15 e iC16).
2. Le percentuali di laureati entro la durata normale del corso (iC02) colloca il corso nella fascia neutra, con trend positivo rispetto all'intero periodo, e anch'esso in fascia neutra. Lo stesso vale per iC02bis (laureati entro un anno oltre la durata normale del corso). Gli immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC22 -AVA3) dà un esito molto positivo, poiché il CdS si colloca in fascia di eccellenza (1°-25° percentile), con trend positivo e in fascia alta (5°-25° percentile). Anche la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso pone il CdS in fascia di eccellenza, con trend positivo rispetto al periodo e in fascia alta rispetto a tutti gli altri CdS.

Le rilevazioni di AlmaLaurea sui laureati (ultimo dato disponibile 2025) mostrano un gradimento molto elevato per il carico didattico, costantemente negli ultimi tre anni sopra il 95% complessivo. Anche l'organizzazione degli esami ottiene complessivamente l'apprezzamento dei laureati con un valore complessivo del 91,8%, ma con un trend in calo rispetto al 97,5% delle rilevazioni del 2023. Questo in parte contrasta con la soddisfazione generale dei laureati e delle laureate (cfr A2 - criticità), il cui valore inferiore alla media di ateneo riguarda evidentemente altri aspetti del CdS rispetto a quelli monitorati nel presente campo.

C. Criticità evidenziate (*testo libero*)

L'indagine OPIS evidenzia che nel corso di "Gestione degli eventi culturali", la risposta degli studenti e delle studentesse al quesito "Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro" è insufficiente (5,19). Molto basso è anche il valore sullo stesso quesito per il corso di "Marketing" (4,34), giudicato negativamente anche nel quesito relativo all'adeguatezza del materiale didattico e alla corrispondenza tra quanto dichiarato nel syllabus e quanto svolto a lezione. Sono stati proprio questi parametri, oltre alla scarsa disponibilità del docente a fornire spiegazioni, a determinare la valutazione insufficiente nella soddisfazione generale fornita all'insegnamento da studentesse e studenti; peraltro, nell'anno precedente questo insegnamento col medesimo docente aveva ricevuto una valutazione positiva.

C. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

La CPDS ritiene che le modalità di monitoraggio e gli esiti generali del CdS per quel che riguarda i punti di attenzione del presente campo siano adeguati. Concorda comunque con quanto dichiarato nella scheda SMA relativamente all'opportunità di monitorare l'effetto dei cambiamenti nel piano didattico introdotte nel 2024 per verificare se essi abbiano avuto delle conseguenze sulla valutazione delle studentesse e degli studenti. Questo vale ovviamente soprattutto per i (pochissimi) insegnamenti con valutazione insufficiente.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali di chi si è laureato?
- La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?
- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (se redatto) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? Sono analizzate in modo convincente le relative cause? Sono indicate soluzioni plausibili? E quali sono state le azioni concretamente realizzate?
- Il CdS assicura il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	X
Scheda SUA-CdS Quadro D3	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): Analisi avanzata indicatori ANVUR	X

D. Punti di forza (testo libero)

Il CdS è consapevole dei propri punti di forza e delle proprie criticità. Per la redazione della SMA, tra le altre fonti, è stata usata l'analisi avanzata degli indicatori ANVUR realizzata dall'Università di Padova. I dati più significativi messi in luce da queste fonti sono: l'internazionalizzazione in uscita (iC10 - Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso; iC10BIS Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti; iC11- Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero): sono tutti dati in crescita, che collocano il CdS nella fascia alta del ranking nazionale (5°-25° percentile). Diverso invece il discorso per l'internazionalizzazione in entrata (vedi criticità).

Quanto all'occupabilità dei laureati (iC06 e 06BIS), il corso mostra un trend positivo (in particolare iC06bis, laureati occupati a un anno dalla fine del corso di studio), però sul piano del confronto con gli altri CdS di area e a livello nazionale mostra qualche elemento di criticità (cfr. quadro successivo).

I dati sul conseguimento del titolo appaiono buoni; molto buoni per quel che riguarda gli immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC22). Questo indicatore positivo appare confermato anche dall'età media dei laureati: 22,8 (cfr in questa relazione anche quadro F2).

Come rilevato nella SMA, migliora, dalla situazione critica di provenienza, l'incidenza della docenza a tempo indeterminato su quella totale (iC19).

D. Criticità evidenziate (testo libero)

L'internazionalizzazione in entrata è un dato storicamente debole del corso. L'indicatore iC12, relativo agli studenti e alle studentesse del primo che abbiano conseguito il titolo di studio precedente all'estero presenta valori bassissimi (nel 2024 è il 6,3 per mille, corrispondenti ad un solo studente), al di sotto sia della media di area che di quella nazionale (il corso per questo è collocato dall'analisi degli indicatori avanzati ANVUR in fascia di attenzione). La scheda SMA attribuisce la responsabilità di questa debolezza al fatto che il CdS eroga corsi esclusivamente in italiano.

Quanto all'occupabilità dei laureati, come correttamente indicato nella scheda SMA, l'aspetto critico riguarda il confronto con gli altri corsi in area regionale e nazionale, rispetto al quale nell'analisi avanzata ANVUR il CdS si colloca in fascia di attenzione per l'indicatore iC06 (percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo). Il trend in questo caso è indicato in fascia neutra, ma il dato a dire il vero in percentuale è in aumento. Evidentemente, questo aumento non è avvenuto in proporzione all'aumento degli iscritti.

D. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

La CPDS approva l'intento di potenziare le attività di tutoraggio e orientamento in uscita, anche attraverso la mediazione degli stakeholders del mondo del lavoro. La CPDS a questo riguardo suggerisce di fornire qualche indicazione supplementare nella scheda SMA relativa alle attività di tirocinio svolte dalle studentesse e dagli studenti del CdS.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

Quanto riportato nei quadri della scheda SUA-CdS è corrispondente all'effettiva organizzazione didattica del corso, in particolare in riferimento ai quadri:

A4.a Obiettivi formativi specifici del corso

Si suggerisce di verificare se c'è coerenza dal punto di vista qualitativo – tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS – e coerenza dal punto di vista quantitativo – tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

A4.b Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

B1. Descrizione del percorso di formazione

B2. Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Syllabus	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

E. Punti di forza (testo libero)

La scheda è compilata in modo chiaro ed espone in maniera scorrevole gli obiettivi professionalizzanti del corso.

Il quadro A traccia un quadro generale sebbene non esteso degli insegnamenti erogati, esplicitando al lettore la funzione degli insegnamenti erogati.

D'altro canto la modalità di ammissione è scorrevole ed estremamente specifica e ben delineata.

E. Criticità evidenziate (testo libero)

La scheda risulta incompleta nel quadro A specialmente nelle sezioni che richiedono un approccio sintetico, sebbene i quadri che richiedono un determinato dettaglio siano compilati in maniera più estesa, risultano poco curati confrontandoli con le altre schede.

In conclusione la scheda si presenta spoglia per quanto riguarda l'analisi delle conoscenze acquisibili, è breve e largamente essenziale non permettendo di comprendere al meglio le possibilità offerte dal CDS.

E. Proposte di miglioramento (testo libero)

Si consiglia di riscrivere la scheda in modo più esteso, inserendo le parti già prodotte nelle sezioni “in sintesi” e approfondendo le parti in dettaglio.

F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti? (testo libero)

Nel corso dell'audizione con il GdR è stato messo in evidenza dal Presidente del CdS il problema del trend occupazionale. Al riguardo, il CdS si ripromette di intervenire potenziando le attività di tutoraggio e orientamento in uscita e di comunicazione con gli stakeholder del mondo del lavoro. Il CdS appare anche impegnato nell'organizzazione di altre attività di incontro con professionisti, sia per parlare del lavoro, sia per dare informazioni più tecniche: come si scrive un curriculum, come si fanno le *application*, cos'è un contratto. Critica appare anche l'attrattività extraregionale del CdS (iC02 - 16%), nettamente inferiore alla media di area. Tra gli obiettivi previsti dal CdS vi è anche quello di ottenere presso il corpo studentesco un maggiore senso di comunità, per ovviare all'isolamento che sembra presente tra le studentesse e gli studenti. In questo senso il CdS intende potenziare le iniziative collettive. La CPDS approva questo intento, e suggerisce la possibilità di allestire anche attraverso le risorse della Terza Missione dei momenti di incontro e conoscenza (cfr. "Giardino delle culture", DiSSGeA 2025; o "Festival Avvicinamenti: dire e disdire il male", DiSLL, 2025"). Altro problema sottolineato nell'audizione è il peso della docenza mobile nel corso, dovuta al basso numero di strutturati nel CdS. La questione è ben presente al CdS che ne fa oggetto di discussione regolare, anche se le soluzioni al momento non sembrano molto vicine.

F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale (testo libero)

Il CdS appare molto concentrato nell'individuazione degli interventi correttivi. Il Presidente ha insistito molto sul perseguimento dell'omogeneità nella stesura dei syllabi, anche attraverso la delega a settori 'specializzati' del CdS. Il Presidente, inoltre, ha accolto alcune osservazioni degli stakeholders relativamente alla debolezza dei laureati in relazione all'analisi dei dati, a fronte della loro indiscussa preparazione nelle scienze sociali. Il CdS ha dunque nel corso degli anni potenziato l'aspetto messo in luce dagli stakeholders. Il CdS sta anche cercando di inserire un insegnamento di psicologia e uno di filosofia nell'offerta didattica. Questo è un punto da verificare nei prossimi anni.

L'aumento dei corsi in lingua veicolare è stato discusso dal CdS ma al momento dell'audizione era ancora in via di definizione, a causa dei diversi dubbi che riguardavano questa iniziativa (possibilità che l'aumento degli insegnamenti in inglese abbassi il numero dei frequentanti).

Si osserva che quello in Comunicazione è un corso 'giovane': l'età media alla laurea negli ultimi due anni si è stabilizzata a 22,8 (24 nel 2023), una delle più basse della Scuola.

Infine, in relazione alle valutazioni insufficienti nell'indagine OPIS, il CdS ha predisposto un monitoraggio per capire come le modifiche introdotte nel piano di studi possono aver inciso sulle valutazioni delle studentesse e degli studenti (cfr. scheda SMA).

Punti da affrontare nella risposta

Nel campo testo, si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Il CdS ha messo in atto i suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS?
- Il CdS ha tenuto conto delle criticità emerse negli anni precedenti e ha intrapreso azioni per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi messi in atto?

SINTESI	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	SUGGERIMENTI
QUADRO A	La copertura dell'indagine dell'opinione degli studenti e studentesse è del 100%. Continua l'aumento della soddisfazione di studenti e studentesse	Si riscontrano due insegnamenti insufficienti. La soddisfazione dei laureati/e rilevata da Almalaurea è bassa rispetto alla media di Ateneo	Monitorare la soddisfazione dei laureati/e
QUADRO B	Syllabi redatti in inglese	Scarsa funzionalità delle aule	Monitorare la situazione degli spazi. Verificare la completezza dei syllabi
QUADRO C	Impegno del CdS nel considerare sia le indicazioni degli stakeholders, sia l'opinione delle studentesse e degli studenti	Insufficienze di un insegnamento relativamente ai quesiti che riguardano la gestione degli esami	Verificare le eventuali ricadute dei cambiamenti del piano didattico sulle valutazioni espresse da studentesse e studenti nell'indagine OPIS
QUADRO D	Positivo il trend della mobilità internazionale in uscita; positivi i tempi di laurea	Qualche criticità nell'internazionalizzazione in entrata e nell'occupabilità post lauream	Rinforzare i rapporti con gli stakeholders e con il mondo del lavoro in generale
QUADRO E	Scheda chiara ma generale	Scheda poco estesa, al limite dell'essenziale	Si consiglia di riscrivere la scheda in modo più esteso

A. Indagini sulle opinioni di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati**A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025****Punti da affrontare nella risposta**

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Sono emerse situazioni critiche di alcune attività didattiche, eventualmente anche ripetute negli anni?
- Nel caso siano presenti attività di didattica innovativa erogate in modalità telematica, si evidenziano particolari punti di attenzione in relazione a questi insegnamenti?

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025**Punti da affrontare nella risposta**

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Con quali modalità il CdS tiene conto degli esiti delle rilevazioni e dei suggerimenti espressi nelle diverse indagini online per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Con quali modalità il CdS condivide le analisi effettuate sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati?
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono un punteggio inferiore a 6 o molto al di sotto della media di CdS/Scuola?
- Il CdS ha commentato gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti nella SMA, come richiesto dalla CPQD?
- Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?
- (Solo per i CdS che prevedono un'attività di tirocinio) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni di studentesse e studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Relazione NdV sull'Indagine opinione degli studenti	X
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con gli studenti e le studentesse	X

Ulteriori fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Cruscotto Serie storiche su opinione di studentesse e studenti	
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento continuo della didattica	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): Scheda SUA ic18 e ic25, SMA; Report Analisi Avanzata Indicatori SMA	X

A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025

A1. Punti di forza *(testo libero)*

La copertura dei docenti valutati nell'indagine sull'opinione di studenti e studentesse è del 100% come l'anno passato. Si conferma la valutazione molto positiva del CdS che anche quest'anno riceve voti superiori all'8 in tutti i campi, superando in questo modo la media di Ateneo e allineando con la media di Scuola. Non ci sono insegnamenti insufficienti.

In base all'indicatore ic18 della scheda SUA la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio è pari al 65,7%, dato in linea con gli anni precedenti. Il CdS si colloca nella fascia neutra tra il 25° e il 75° percentile rispetto alla distribuzione degli altri CdS della stessa classe in Italia. Inoltre, rispetto all'intero periodo analizzato, l'indicatore registra un trend positivo e si colloca in fascia alta dal 5° al 25° percentile. I dati di Almalaurea 2024 indicano livelli di soddisfazione dei laureati e delle laureate stabili rispetto all'anno precedente: il 51,9 - contro il 49,5% dello scorso anno - è decisamente soddisfatto/a.

Per quanto riguarda invece l'ic25, la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS è del 96,2%. Nell'ultimo anno il CdS si colloca nella fascia neutra tra il 25° e il 75° percentile rispetto alla distribuzione degli altri CdS della stessa classe in Italia. Tuttavia, l'analisi del trend segnala alcune criticità (si veda sotto).

A1. Criticità evidenziate *(testo libero)*

L'analisi del trend dei risultati dell'indicatore ic25 evidenzia alcune criticità: rispetto all'intero periodo analizzato, l'indicatore registra un trend negativo e con riferimento ai trend di tutti gli altri CdS, il CdS si colloca in fascia di attenzione dal 75° al 95° percentile.

A1. Proposte di miglioramento *(testo libero)*

Si suggerisce un approfondimento sull'insoddisfazione dei laureandi che potrebbe riguardare difficoltà specifiche che riscontrano nel periodo finale del CdS.

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025

A2. Punti di forza *(testo libero)*

Il CdS dimostra grande impegno e attenzione per il miglioramento continuo della didattica. Lo manifestano gli ottimi risultati dell'indagine sull'opinione degli studenti e delle studentesse che quest'anno - a differenza di quelli passati - promuove tutti gli insegnamenti. Inoltre, per sostenere gli studenti nella fase finale del CdS e in particolare nella scrittura della tesi, è stato introdotto un laboratorio obbligatorio sulla tesi e scrittura accademica e si stanno valutando anche possibili modalità alternative alla tesi di laurea per aiutare studenti e studentesse che hanno difficoltà a scrivere.

Inoltre, è stato affrontato positivamente il problema relativo all'insoddisfazione dell'insegnamento di lingua inglese che per alcuni anni non aveva trovato soluzione. L'esame di inglese è stato sostituito con 3 cfu di lingua da conseguire presso il CLA.

A2. Criticità evidenziate *(testo libero)*

Non si riscontrano criticità.

A2. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Attraverso i molteplici momenti di dialogo con studenti e studentesse che il CdS organizza potrebbe essere utile approfondire l'insoddisfazione dei laureandi (ic25).

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- I materiali, gli ausili didattici e le strutture che il cds utilizza sono adeguati, per qualità e quantità, agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- Le tipologie di attività didattiche erogate in modalità telematica e le piattaforme di e-learning utilizzate a questo scopo sono risultate di facile fruizione ed efficaci rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- C'è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Sono stati messi a disposizione degli studenti materiali e ausili didattici in formato digitale, libri elettronici, MOOC?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- Gli studenti ritengono adeguate aule e laboratori di dipartimento?

L'analisi che si richiede potrebbe essere sviluppata anche attraverso audit con gli studenti.

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

B. Punti di forza (testo libero)

Il servizio della biblioteca viene abbastanza apprezzato dagli studenti e dalle studentesse come rilevano i dati di AlmaLaurea, con un gradimento del 93,8 % (42,% decisamente positiva,, 51,3 % abbastanza positiva, 5,0 % abbastanza negativa, 1,3 %decisamente negativa).

Peraltro, gli studenti sono obbligati a seguire il laboratorio "L'ABC della ricerca", un'attività non creditizzata che però appare molto utile come avvio alla conoscenza della Biblioteca e dei suoi strumenti di ricerca.

I syllabi sono scritti in modo ampio e dettagliato, con anche indicazioni precise sullo svolgimento d'esame.

B. Criticità evidenziate (testo libero)

Non tutti gli insegnamenti hanno il syllabo in lingua inglese.

Non ci sono indicazioni nei syllabi riguardo all'Al.

Non sono sempre presenti le durate degli esami.

B. Proposte di miglioramento (testo libero)

Si consiglia di procedere a compilare i syllabi anche in lingua inglese.

Si consiglia di procedere a compilare i syllabi inserendo anche le indicazioni sull'intelligenza artificiale.
Si consiglia di aggiungere ove manchi la durata dell'esame.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?
- I Syllabus dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze?
- Le studentesse e gli studenti ritengono le modalità di accertamento definite in modo chiaro?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con studenti e studentesse	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): interlocuzione diretta con il Presidente del CdS: Rapporto di Riesame Ciclico 2024 Analisi avanzata indicatori ANVUR	X

C. Punti di forza (testo libero)

Tutte le domande dell'indagine OPIS relative al carico didattico, alla chiarezza delle modalità d'esame, alla coerenza tra quanto effettivamente fatto a lezione e quanto scritto nel syllabus, presentano valori ampiamente positivi, e un numero di risposte sempre molto elevato. Dai colloqui con il GdR, in effetti, non è emerso quasi alcun rilievo al riguardo da parte delle studentesse e degli studenti (ma cfr criticità). Quanto agli indicatori che si riferiscono al conseguimento dei CFU e ai tempi di laurea, il corso figura nel ranking nazionale nella fascia alta per quel che riguarda il conseguimento da parte di studentesse e studenti di almeno 40 CFU nell'a.a, con trend stabile (iC01); nella fascia neutra per quel che riguarda il conseguimento del titolo sia di iscritti sia di immatricolati entro la durata normale del corso, con trend positivo e collocato in fascia alta, cioè tra il 5° e il 25° percentile (iC02; iC22); nella fascia neutra con trend stabile per l'IM iC02bis, Conseguimento del titolo entro un anno dalla durata normale del corso da parte degli iscritti, mentre per gli immatricolati il trend è positivo e la fascia neutra (iC17). Il dato sui CFU conseguiti al primo anno (iC13) supera sia la media di area che quella nazionale, collocando il corso nella fascia percentile alta rispetto al ranking nazionale. Va segnalata l'opportunità dell'avvio del laboratorio obbligatorio di *academic writing* e scrittura della tesi, un passo molto importante per guidare le studentesse e gli studenti alla stesura dell'elaborato finale e dunque nella riduzione dei tempi di laurea. Gli esiti di questa iniziativa naturalmente vanno monitorati.

I dati AlmaLaurea sui laureati 2022, 2023 e 2024 mostrano sostanzialmente livelli di gradimento molto alti (sempre sopra il 90%) per quel che riguarda i carichi di studio, l'organizzazione degli esami, i rapporti con i docenti e la soddisfazione complessiva.

C. Criticità evidenziate (testo libero)

Nel corso del colloquio con il GdR è emersa una certa difficoltà da parte di alcuni studenti e alcune studentesse di trovare fisicamente la pagina web dei syllabi. In realtà, non si tratterebbe di un problema di questo CdS,

poiché il form con cui vengono presentati i programmi degli insegnamenti è comune a tutta la Scuola. Dal rappresentante delle studentesse e degli studenti durante l'incontro con il GdR del maggio 2025 è giunta la proposta di fornire all'inizio dei corsi una lista con i link delle pagine moodle più utili.

L'età media dei laureati si è leggermente alzata e nel 2024 (ultimo dato disponibile) si è attestata sui 25 anni, a fronte dei 23,7 del 2023 e del 24,8 del 2022.

Nell'assemblea delle studentesse e degli studenti durante la SMCD si segnala che i syllabi dei laboratori non sono aggiornati, in ragione del fatto che queste attività sono affidate a professionisti che ricevono l'incarico a settembre. Occorrerebbe riaprire appositamente i syllabi.

C. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Nel corso del colloquio con il GdR del maggio 2025 dal rappresentante degli studenti è giunta la proposta di somministrazione di un questionario post-esame per la valutazione delle modalità in cui si sono tenuti gli accertamenti, con intento propositivo. L'iniziativa potrebbe essere interessante e anche estesa come buona pratica agli altri CdS della Scuola.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali di chi si è laureato?
- La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?
- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (se redatto) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? Sono analizzate in modo convincente le relative cause? Sono indicate soluzioni plausibili? E quali sono state le azioni concretamente realizzate?
- Il CdS assicura il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	X
Scheda SUA-CdS Quadro D3	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): analisi avanzata indicatori ANVUR; audizione del GdR	X

D. Punti di forza (testo libero)

La scheda SMA mostra di aver preso adeguatamente in carico i dati forniti dagli indicatori di monitoraggio, per i quali essa mostra commenti generalmente puntuali. Per la redazione della SMA è stato fatto un commento annualmente scandito basato sugli indicatori ANVUR e poi sull'analisi avanzata di questi realizzata dall'Università di Padova.

In particolare, la scheda si sofferma sui dati positivi relativi all'internazionalizzazione (iC10, CFU conseguiti all'estero; iC11, percentuale di laureati entro la durata normale del corso che abbiano conseguito almeno 12 CFU all'estero). I dati in questo settore segnalano aumenti significativi nel periodo considerato (2020-2023) e tutti, all'ultima rilevazione, collocano il CdS in fascia alta rispetto a quelli della sua stessa classe. Gli sforzi del CdS per promuovere esperienze all'estero hanno, dunque, funzionato (cfr. azione correttiva n 6 in RRC). Per la prima volta nel 2024, inoltre, vi sono ben tre iscritti/e provenienti dall'estero (negli anni precedenti erano tendenzialmente assenti).

Quanto all'occupabilità dei laureati, anch'essa monitorata nella scheda SMA, si registra un forte incremento in iC06 (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal titolo - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita) nel 2024, dopo un picco negativo nel 2023 che aveva interrotto un trend positivo. Il CdS è così in fascia alta rispetto a quelli della sua stessa classe in Italia. Particolarmente significativo è il dato sui laureati a un anno dal conseguimento del titolo che dichiarano di esercitare attività lavorativa remunerata e contrattualizzata (iC06ter): 78%, con trend positivo dal 2020 e nettamente superiore alla media nazionale (62,9%). Riguardo il rapporto col mondo del lavoro, durante l'audit del GdR il Presidente ha messo in evidenza come i rapporti tra il CdS e i laureati impegnati nel mondo del lavoro siano molto frequenti.

La scheda SMA prende in considerazione anche dati che l'analisi avanzata degli indicatori ANVUR segnala come meno positivi, ovvero il rapporto studenti-docenti (iC05, iC27 e, più critico, iC28), ma secondo il CdS si tratta di valori comunque contenuti entro un range accettabile; e del resto anche il commento all'analisi avanzata segnala la difficoltà di giudicare i valori di questo rapporto, poiché per il confronto con gli altri atenei bisogna tenere presente le variazioni del numero complessivo degli iscritti. Il trend dei dati del corso in effetti

risulta comunque positivo. Altri dati critici adeguatamente commentati dalla SMA riguardano l'incidenza della docenza a tempo indeterminato e di quella strutturata (iC19 e iC19TER).

D. Criticità evidenziate (*testo libero*)

La percentuale degli abbandoni dopo il primo anno (iC14; iC24) è diminuita, ed è più bassa di quella nazionale. Si auspica comunque una ulteriore riduzione. La SMA prende anche in considerazione i dati (definiti "oscillanti") sui tempi di laurea. In effetti, gli indicatori relativi (iC02, 02bis, 17 e 22) mostrano valori a volte leggermente sotto la media nazionale, a volte nettamente sopra (iC22 - immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso segna per il 2024 un 54% a fronte di un dato medio nazionale del 32%).

D. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Al momento, non sembrano esserci fattori critici nel corso che necessitino di indicazioni di miglioramento. Si consiglia, dunque, di proseguire col monitoraggio e con le iniziative intraprese, prestando attenzione alla docenza strutturata e ai tempi di laurea.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

Quanto riportato nei quadri della scheda SUA-CdS è corrispondente all'effettiva organizzazione didattica del corso, in particolare in riferimento ai quadri:

A4.a Obiettivi formativi specifici del corso

Si suggerisce di verificare se c'è coerenza dal punto di vista qualitativo – tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS – e coerenza dal punto di vista quantitativo – tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

A4.b Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

B1. Descrizione del percorso di formazione

B2. Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Syllabus	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

E. Punti di forza (testo libero)

La scheda risulta completa per quanto riguarda i quadri A4.b.2 e il quadro A4 c, le conoscenze sono espresse in modo corretto e nel dettaglio.

Gli insegnamenti sono coerenti con le conoscenze e capacità conseguibili secondo la scheda.

E. Criticità evidenziate (testo libero)

La scheda risulta complessivamente poco dettagliata e non adeguatamente strutturata nella maggior parte dei quadri, ad eccezione di quelli già menzionati in precedenza. In particolare, il quadro dedicato agli obiettivi formativi specifici del corso appare estremamente sintetico: non menziona alcun obiettivo professionale e non fornisce informazioni utili a comprendere quali competenze lo studente sia effettivamente chiamato a sviluppare. La descrizione è talmente ridotta da non consentire al lettore di farsi un'idea chiara di ciò che la laurea magistrale intende offrire o degli sbocchi a cui prepara, generando così incertezza rispetto alle reali finalità del percorso.

E. Proposte di miglioramento (testo libero)

Si consiglia di approfondire maggiormente la scrittura dei quadri al fine di rendere più esaustiva l'esperienza del lettore.

F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti? (testo libero)

Nessuna proposta di miglioramento e nessuna segnalazione.

F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale (testo libero)

Punti da affrontare nella risposta

Nel campo testo, si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- *Il CdS ha messo in atto i suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS?*
- *Il CdS ha tenuto conto delle criticità emerse negli anni precedenti e ha intrapreso azioni per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi messi in atto?*

Il CdS ha sempre mantenuto con la CPDS un rapporto diretto e molto collaborativo. Nella precedente relazione era stato messo in evidenza come fosse opportuno potenziare l'internazionalizzazione, la guida alla stesura dell'elaborato finale, l'attenzione per il conseguimento del titolo entro la durata prevista. Su tutti questi punti il CdS appare impegnato stabilmente con azioni concrete che la CPDS condivide pienamente.

SINTESI	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	SUGGERIMENTI
QUADRO A	La copertura dei docenti valutati nell'indagine sull'opinione di studenti e studentesse è del 100%, si conferma la valutazione molto positiva del CdS che anche quest'anno riceve voti superiori all'8 in tutti i campi e non si riscontrano insegnamenti insufficienti	Si riscontrano alcune criticità nella soddisfazione di laureandi/e (ic25): l'indicatore registra un trend negativo e con riferimento ai trend di tutti gli altri CdS, il CdS si colloca in fascia di attenzione dal 75° al 95° percentile	Attraverso i molteplici momenti di dialogo con studenti e studentesse che il CdS organizza potrebbe essere utile approfondire l'insoddisfazione dei laureandi (ic25)
QUADRO B	I syllabi sono scritti in modo chiaro, anche sullo svolgimento dell'esame	Non tutti i syllabi sono anche in lingua inglese e non tutti presentano le indicazioni sull'AI e sulla durata dell'esame	Pur essendo chiari anche sullo svolgimento d'esame si invita ad aggiungere la durata dell'esame. Si suggerisce di inserire i syllabi in inglese e le indicazioni sull'AI
QUADRO C	Ottimo riscontro presso gli studenti e le studentesse delle modalità di esame, dei carichi didattici, della corrispondenza tra syllabus e realtà	Qualche difficoltà da parte delle studentesse e degli studenti nel reperimento in rete delle pagine web dedicate agli insegnamenti	Incremento delle informazioni alle studentesse e agli studenti sulle modalità di accesso ai dati sui corsi presenti in rete. Aggiornamento dei syllabi dei laboratori
QUADRO D	Miglioramento molto evidente della mobilità e dell'attrattività internazionale; alta l'occupazione dei laureati	I tempi di laurea possono necessitare di qualche attenzione	Proseguire col monitoraggio, soprattutto dell'incidenza della docenza strutturata e dei tempi di laurea
QUADRO E	La scheda risulta ben scritta e coerente nei quadri A4.b.2 e A4.c	La scheda è troppo sintetica negli altri quadri, soprattutto quello sugli obiettivi formativi specifici del corso	Si consiglia di riscrivere le parti eccessivamente sintetiche

A. Indagini sulle opinioni di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati**A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025****Punti da affrontare nella risposta**

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Sono emerse situazioni critiche di alcune attività didattiche, eventualmente anche ripetute negli anni?
- Nel caso siano presenti attività di didattica innovativa erogate in modalità telematica, si evidenziano particolari punti di attenzione in relazione a questi insegnamenti?

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025**Punti da affrontare nella risposta**

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Con quali modalità il CdS tiene conto degli esiti delle rilevazioni e dei suggerimenti espressi nelle diverse indagini online per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Con quali modalità il CdS condivide le analisi effettuate sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati?
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono un punteggio inferiore a 6 o molto al di sotto della media di CdS/Scuola?
- Il CdS ha commentato gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti nella SMA, come richiesto dalla CPQD?
- Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?
- (Solo per i CdS che prevedono un'attività di tirocinio) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni di studentesse e studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Relazione NdV sull'Indagine opinione degli studenti	X
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con gli studenti e le studentesse	X

Ulteriori fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Cruscotto Serie storiche su opinione di studentesse e studenti	X
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento continuo della didattica	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): Scheda SUA ic18 e ic25, SMA; Report Analisi Avanzata Indicatori SMA	X

A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025**A1. Punti di forza (testo libero)**

L'indagine sull'opinione di studentesse e studenti si basa su una copertura del 95,12% e una partecipazione del 73,17%. Entrambi gli indicatori sono in linea ma leggermente inferiori alle medie di Ateneo calcolate però sull'anno accademico 2023/24. L'indagine riporta una soddisfazione media dell'8,36 quindi in linea con gli anni precedenti e con la media della scuola di riferimento.

Uno dei tre insegnamenti che l'anno precedente risultava insufficiente - istituzioni di linguistica - quest'anno ha superato la sufficienza ottenendo una soddisfazione complessiva in media del 7,34.

Una marcata soddisfazione del CdS si evince tra i laureandi, pari al 100%, dato che cresce ulteriormente rispetto all'anno precedente (ic25 scheda SUA).

In base all'indicatore ic18 della scheda SUA, la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo è stabile rispetto all'anno precedente attestandosi al 73,4%, un dato vicino alla media nazionale rispetto alla quale il CdS ha un trend che si colloca in fascia alta (tra il 5° e il 25° percentile). Quindi il calo evidenziato tra il 2022 e il 2023 sembrerebbe essersi arrestato.

Di segno positivo è tornato ad essere il trend dei dati Almalaurea (2024), raccolti su un campione molto rappresentativo dei neo-laureati. Questi dati mostrano che la percentuale di laureati decisamente soddisfatti del CdS è tornata al 65,6%, come nel 2022. Quindi la flessione che si era registrata nel 2023 è stata superata.

A1. Criticità evidenziate (testo libero)

Persiste una lieve insoddisfazione di studenti e studentesse rispetto all'insegnamento di Antropologia culturale, che quest'anno raggiunge una media del 5,95 e una mediana del 6. Invece, l'altro insegnamento - letteratura italiana 2 - che lo scorso anno risultava insufficiente, nell'anno 2024/2025 non ha raggiunto il numero minimo di studenti per essere valutato.

A1. Proposte di miglioramento (testo libero)

Il CdS sta già monitorando attentamente la soddisfazione di studenti e studentesse rispetto agli insegnamenti che risultavano insufficienti. Si raccomanda quindi di continuare in questa direzione: monitorare l'andamento dell'opinione degli studenti rispetto agli insegnamenti di Antropologia culturale e Letteratura italiana 2; nel primo caso si tratta di valutare se la soddisfazione è in via di miglioramento, mentre nel secondo di comprendere il calo di studenti.

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025

A2. Punti di forza (testo libero)

Il CdS dimostra grande attenzione rispetto all'andamento della soddisfazione di studenti, studentesse, laureandi/e e laureati/e, che si evince anche dall'attivo intervento volto al miglioramento degli insegnamenti che in passato risultavano insufficienti e dal miglioramento della soddisfazione di laureandi/e e laureati/e.

A2. Criticità evidenziate (testo libero)

Persiste un insegnamento leggermente insufficiente (Antropologia culturale) rispetto al quale il CdS non è ancora riuscito a trovare una soluzione sebbene abbia provato diversi tentativi, come suggerito anche dalla CPDS e nel corso di colloqui con il presidente del CdS. Si è pensato ad esempio allo spostamento dell'insegnamento al secondo anno di corso (attualmente è al primo), dato che una delle ragioni dello gradimento basso da parte delle studentesse e degli studenti potrebbe risiedere nella difficoltà per chi ha

appena intrapreso lo studio universitario di affrontare temi e linguaggi evidentemente ostici. L'indagine OPIS infatti rileva valori negativi soprattutto per quanto riguarda la chiarezza dell'esposizione della docente e il possesso di adeguate conoscenze preliminari da parte delle studentesse e degli studenti. Peraltro la docente presenta una valutazione buona per quanto riguarda la disponibilità a fornire chiarimenti e spiegazioni. Tutti i tentativi e le ipotesi di intervento che sono stati formulati, tuttavia, per motivi diversi si sono purtroppo rivelati inefficaci o impraticabili. Poiché l'insufficienza è lieve e il valore è comunque in miglioramento rispetto allo scorso anno, il CdS ritiene che la situazione debba essere monitorata, ma che stia comunque evolvendo verso un miglioramento.

A2. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Identificare le motivazioni della scarsa frequenza dell'insegnamento di Letteratura italiana 2 che lo scorso anno risultava insufficiente e quest'anno non è stato valutato per via del basso numero di studenti. Potrebbe essere utile discuterne in occasione di un incontro ad hoc con gli/le studenti/studentesse.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- I materiali, gli ausili didattici e le strutture che il cds utilizza sono adeguati, per qualità e quantità, agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- Le tipologie di attività didattiche erogate in modalità telematica e le piattaforme di e-learning utilizzate a questo scopo sono risultate di facile fruizione ed efficaci rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- C'è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Sono stati messi a disposizione degli studenti materiali e ausili didattici in formato digitale, libri elettronici, MOOC?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- Gli studenti ritengono adeguate aule e laboratori di dipartimento?

L'analisi che si richiede potrebbe essere sviluppata anche attraverso audit con gli studenti.

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

B. Punti di forza (testo libero)

I syllabi sono scritti in maniera ampia e dettagliata, gli obiettivi e gli argomenti dei corsi sono chiari.

In tutti i syllabi sono presenti le indicazioni per gli studenti e studentesse con disabilità, DSA, BES.

Alcuni insegnamenti presentano indicazioni precise ed esaustive sull'utilizzo dell'IA, evidenziando in certi casi sia gli aspetti positivi che negativi, e specificando anche quando possa essere utilizzata (es. studio individuale piuttosto che ricerca bibliografica).

Il servizio della biblioteca viene molto apprezzato dagli studenti e dalle studentesse, come rilevano i dati di AlmaLaurea con una valutazione del 100% positiva (64,3% decisamente positiva, 35,7% abbastanza positiva).

Nella sede del Dipartimento è presente da quest'anno un'aula coworking, che si è rivelata molto utilizzata dai frequentanti e dalle frequentanti.

B. Criticità evidenziate (testo libero)

Non tutti i syllabi sono presenti in lingua inglese.

Non tutti i syllabi contengono le indicazioni sull'IA.

In alcuni insegnamenti non viene specificata la durata dell'esame.

In alcuni syllabi è assente la sezione didattica innovativa e obiettivi agenda 2030.

Vista la continua crescita degli iscritti, è sempre più problematico tenere gli insegnamenti obbligatori presso il Palazzo Luzzato-Dina, ex-dimora nobiliare e sede del Dipartimento, in cui tutte le aule hanno meno posti del numero di avvii di carriera (ic00a) degli ultimi anni. Inoltre, per esigenze di sicurezza, non è possibile usare contemporaneamente le due aule al secondo piano. Prosegue, dunque, il trasferimento degli insegnamenti del CdS in altri edifici della scuola di Scienze umane e non solo. Tuttavia, anche in questi altri complessi, alcune aule sono risultate non sufficientemente capienti, specialmente per quanto riguarda gli spazi dell'EX-ECA, come evidenziato dai rappresentanti degli studenti e delle studentesse nel CACL straordinario tenuto durante la SMCD (settimana di miglioramento continuo della didattica) in data 27 ottobre 2025. Lo spostamento a piedi da un edificio all'altro si rivela a volte superiore al quarto d'ora: è difficile per le studentesse e gli studenti, soprattutto pendolari, giungere a piedi in tempo a una lezione seguendo a pieno un'altra immediatamente precedente. Tali problemi non possono essere risolti senza la collaborazione degli altri Dipartimenti di Scienze umane e il contributo fattivo dell'Ateneo. Inoltre, il corpo studentesco notifica la necessità di avere delle aule con le prese per il computer ed altri dispositivi tecnologici che siano funzionanti.

B. Proposte di miglioramento (testo libero)

Si consiglia di procedere alla compilazione dei syllabi anche in lingua inglese, anche se gli insegnamenti sono erogati in italiano, al fine di garantire la massima accessibilità e diffusione a livello internazionale dell'offerta formativa del corso di studio.

Si suggerisce la compilazione dei syllabi anche con le indicazioni sull'IA, aggiungendo sia gli elementi positivi e quelli negativi del suo possibile utilizzo , specificando in che fase possa essere impiegata. Si consiglia, inoltre, di aggiungere anche la durata della prova d'esame ove non sia presente.

Si suggerisce di tenere costantemente monitorata l'assegnazione degli spazi in rapporto alle presenze di ciascun insegnamento e alla vicinanza tra questi se frequentati uno dietro l'altro dagli stessi gruppi di studentesse e studenti. Si propone a questo scopo di accrescere la collaborazione tra i Dipartimenti della Scuola di Scienze umane e di sottolineare la problematicità di questa situazione presso gli organi deputati di Ateneo. Quest'ultimo, ad esempio, potrebbe risolvere una parte consistente del problema destinando dei fondi per la canalizzazione dei pochi insegnamenti obbligatori del CdS oppure cambiando a livello strutturale gli spazi da dedicare a questi.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?
- I Syllabus dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze?
- Le studentesse e gli studenti ritengono le modalità di accertamento definite in modo chiaro?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con studenti e studentesse	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): Analisi avanzata indicatori ANVUR	X

C. Punti di forza (testo libero)

I metodi di accertamento delle conoscenze risultano diversificati a seconda delle esigenze specifiche del corso e del metodo adottato dal docente. Rispetto agli anni scorsi si nota un aumento delle prove scritte, nella forma della redazione di un paper o della risposta a domande aperte (9, tra i docenti afferenti al DiSSGeA) e delle prove miste (scritto + orale). La richiesta dell'aumento delle prove scritte era venuta negli anni scorsi dagli stessi studenti e dalle studentesse, che ritenevano questa tipologia di verifica utile come esercizio ai fini della redazione della tesi di laurea. Negli incontri che si sono tenuti con il GdR a maggio, e con il CACL straordinario nella SMCD, il 27 ottobre, non sono giunte da parte delle studentesse e degli studenti ulteriori indicazioni o sollecitazioni in questo senso. I syllabi, relativamente a questo specifico punto, appaiono tutti compilati in maniera generalmente soddisfacente e chiara (ma vedi anche criticità). L'indagine AlmaLaurea sulla soddisfazione dei laureati, aggiornata ad aprile 2024, segnala una sostanziale tenuta complessiva del favore di coloro che hanno completato il loro ciclo di studi rispetto al carico didattico previsto per gli insegnamenti (ma vedi "criticità evidenziate").

L'analisi avanzata degli indicatori ANVUR segnala che:

1. Il dato relativo ai CFU conseguiti al primo anno (iC13) risulta in fascia media ma con trend positivo rispetto al periodo considerato;
2. I dati relativi ai CFU conseguiti nel passaggio dal primo al secondo anno (iC15; iC16) collocano il corso in fascia neutra ma con trend positivo rispetto al periodo considerato.

Allo scopo di accelerare i tempi di laurea, che sembrerebbero rallentati soprattutto dalla scrittura dell'elaborato finale, il CdS ha deciso nel CACL del 10 settembre di aumentare da 1 a 2 il bonus per chi si laurea in corso nella sessione di luglio, e soprattutto di avviare dal secondo semestre dell'a.a. 25/26 un laboratorio intitolato "Come si scrive una tesi di laurea" tenuto da dottorandi (cfr. SMA). Quest'ultima, in particolare, appare come una buona pratica che potrebbe essere estesa anche ad altri CdS.

Riguardo il carico didattico previsto per i/le non frequentanti, risulta apprezzabile che in molti syllabi i docenti invitino le studentesse e gli studenti interessati ad un colloquio preliminare nel quale spiegare ed concordare il programma d'esame.

C. Criticità evidenziate (*testo libero*)

Nonostante nel corso dell'incontro con il GdR del maggio 2025 il problema non sia stato sollevato, nel GdR straordinario del 27 ottobre, a cui la CPDS è stata invitata, gli studenti hanno espresso la richiesta che a lezione il syllabus sia illustrato dal docente, e in particolare proprio in relazione allo svolgimento delle prove d'esame. Gli studenti hanno anche espresso l'auspicio di una migliore ponderazione del carico di studio rispetto ai CFU previsti dai singoli insegnamenti.

L'indagine AlmaLaurea sui laureati del 2024, in effetti, pur nel mantenere sostanzialmente inalterata la soddisfazione complessiva per il carico didattico dei singoli insegnamenti, segnala una variazione del livello di soddisfazione che avvantaggia la valutazione "più sì che no" (53,2%) rispetto alla rilevazione dell'anno precedente (34,6%), mentre vede in calo il giudizio "decisamente sì" (42,6% vs 59,6%).

La valutazione della soddisfazione rispetto all'organizzazione degli esami da parte dei laureati (indagine AlmaLaurea), che potremmo usare come parametro indiretto per comprendere l'adeguatezza dei metodi di accertamento delle conoscenze (in mancanza della possibilità di svolgere sondaggi sull'esperienza dell'esame), segnala un calo complessivo: dal 96,2% di valutazione complessivamente positiva al 91,5%, con uno spostamento netto dei valori da un giudizio "sempre o quasi" positivo a "per più della metà" (rispettivamente dal 63,5% al 38,3% "sempre o quasi", e dal 32,7% al 53,2% "per più della metà"). Il dato fa il paio con lo spostamento rilevato riguardo la soddisfazione sul carico di studio.

L'aumento del numero delle prove finali scritte o miste (richieste dagli studenti almeno a partire dal 2023), pur dovendo essere salutato con favore, deve comunque confrontarsi con i problemi molto diffusi relativi all'impiego dell'AI. In particolare, la CPDS sconsiglia che si usino come strumenti di valutazione finale (anche parziali) prove scritte commissionate a domicilio o comunque in ambienti in cui non vi sia la sicurezza che i candidati e le candidate lavorino in modo del tutto autonomo (si veda il caso dell'insegnamento di Etnologia).

Si segnala il caso di un syllabus (Archeologia medievale) nel quale tra le modalità di esame è previsto anche che alcuni compiti possano "essere svolti in aula senza preavviso"; la CPDS ritiene questa pratica non opportuna.

L'analisi avanzata degli indicatori ANVUR segnala che:

1. La percentuale di iscritti entro la durata normale del corso che abbiano conseguito almeno 40 CFU nell'a.a. (iC01) colloca il corso nella fascia neutra, anche rispetto al trend del periodo, che però è in fascia di attenzione rispetto a tutti gli altri corsi;
2. La percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (iC02) corrisponde alla fascia media, ma il trend è negativo rispetto al periodo considerato e in fascia di attenzione (75°-95° percentile) rispetto al trend di tutti gli altri CdS; quanto ai laureati che completano il loro percorso entro un anno oltre la durata normale del corso (iC02bis), il loro numero colloca il corso nella fascia di attenzione nel ranking nazionale (75°-95° percentile), con trend negativo rispetto al periodo e inserimento in fascia di attenzione per quel che riguarda il trend rispetto a tutti gli altri CdS. Gli immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC22) collocano il corso nella fascia neutra (25°-75° percentile), con trend negativo rispetto al periodo considerato; gli immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17) collocano il corso in fascia neutra, ma con andamento negativo del trend rispetto al periodo e collocazione in fascia di attenzione dello stesso trend rispetto a tutti gli altri corsi (85,29 percentile).

Continua a sussistere dunque il problema del ritardo nei tempi di laurea. Il CdS è ben consapevole di questa difficoltà, rispetto alla quale sono state intraprese le iniziative indicate al punto precedente. Un ulteriore motivo di riflessione è che l'età media dei laureati secondo l'indagine AlmaLaurea aggiornata ad aprile 2024 è di 31,4 anni. Il trend risulta crescente: nel 2022 era 25,6 e nel 2023 30,6. Si tratta di rilevazioni superiori a quelle del corso di laurea magistrale in Scienze storiche, segno che al corso di laurea triennale in Storia c'è una presenza significativa di frequentanti 'anziani' che hanno intrapreso il corso di studi per puro interesse personale, e

dunque senza una spinta particolare all'accelerazione dei tempi; oppure, vi sono studenti e studentesse comunque meno determinati/e di quelli/e che si avviano poi al corso magistrale. Questi dati naturalmente andrebbero scomposti, poiché la presenza anche di pochi iscritti in età avanzata sposta di molto la media. Tuttavia, il dato assoluto e il trend dimostrano che l'età e la condizione di vita degli iscritti incidono sui tempi di completamento del percorso di studi. Va tuttavia precisato al riguardo che nel confronto con gli altri atenei l'ateneo di Padova risulta sfavorito poiché nel computo delle sessioni di laurea considerate valutabili ai fini della determinazione del rispetto dei tempi non rientra l'ultimo appello estivo, che normalmente si tiene a luglio.

Infine, nei syllabi si possono rintracciare ancora alcune difformità nel programma e nello svolgimento delle prove finali tra quanto previsto per gli studenti e le studentesse frequentanti e i/le non frequentanti.

C. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

La CPDS consiglia di verificare, anche attraverso consultazioni con la rappresentanza studentesca, l'effettiva opportunità del ridimensionamento del carico di studio di alcuni insegnamenti. Si consiglia inoltre che le prove d'esame, se scritte, vengano svolte sempre in ambienti protetti dal possibile ricorso ad aiuti informatici. Peraltro, si consiglia che le prove d'esame scritte vengano comunque completate attraverso verifiche orali, almeno laddove i numeri lo consentano. Quanto alle differenze eventuali nella tipologia di prova finale e nel programma tra frequentanti e non frequentanti, la CPDS consiglia di eliminare queste difformità oppure di spiegarne in maniera chiara nel syllabus le eventuali motivazioni didattiche. In generale, occorre evitare che il carico didattico previsto per i non frequentanti possa essere inteso come punitivo. Nei syllabi si consiglia anche di limitare il più possibile nell'indicazione dei materiali di studio rimandi ad ulteriori segnalazioni di testi facenti parti del programma, fornite successivamente nel corso delle lezioni.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali di chi si è laureato?
- La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?
- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (se redatto) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? Sono analizzate in modo convincente le relative cause? Sono indicate soluzioni plausibili? E quali sono state le azioni concretamente realizzate?
- Il CdS assicura il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	X
Scheda SUA-CdS Quadro D3	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): Analisi avanzata indicatori ANVUR, audizioni col GdR (GdR)	X

D. Punti di forza (testo libero)

Il CdS è consapevole dei propri punti di forza e delle proprie criticità, come emerge dalla SMA. Per la stesura di tale documento è stata sfruttata anche l'analisi avanzata degli indicatori ANVUR realizzata dall'Università di Padova.

Gli avvisi di carriera e gli immatricolati (iC00a e iC00b) crescono più in fretta rispetto al panorama nazionale. S'interrompe il lento percorso al ribasso della percentuale di studentesse e studenti che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (iC01) con una crescita di questo valore all'ultima rilevazione ANVUR. Come rileva la SMA relativamente alle carriere degli studenti, è calata l'incidenza degli studenti del CdS che necessitano degli OFA (Obbligo formativo aggiuntivo). Tale miglioramento è stato causato anche da una maggiore chiarezza su TOLC-SU e OFA durante gli ultimi incontri di orientamento in entrata. Inoltre, è stato riformulato l'esame dell'OFA da parte della Scuola di Scienze umane: ciò ha permesso di superare tale prova finale a una maggiore percentuale di studenti del CdS, 7/10 nell'appello di luglio 2025.

Tutti i docenti di ruolo insegnano discipline afferenti ai propri settori scientifico-disciplinari (ic08). Come scritto nella precedente relazione della CPDS e nel Quadro C di quella presente, sta crescendo il coinvolgimento dei dottorandi quadriennali nella didattica: essi saranno coinvolti nel laboratorio in preparazione alla scrittura dell'elaborato finale, che sarà avviato nel secondo semestre del 2025-26.

Dall'audizione del GdR a giugno è emersa l'intenzione da parte del presidente del CdS di organizzare, alla fine dell'attuale semestre, un'assemblea online per comprendere meglio le cause degli abbandoni e dei ritardi rispetto alla durata normale dei tempi di laurea. Nella scheda SUA, nel Quadro D3, il CdS si pone l'obiettivo di rafforzare il ruolo del tutorato realizzato dagli studenti, al fine di facilitare ancor più il rapporto tra gli studenti, le strutture del CdS e le attività didattiche erogate. Sempre in tale quadro ci si focalizza particolarmente sul curriculum "Storia delle religioni": per farlo conoscere sono proposte iniziative di orientamento in entrata come l'organizzazione di lezioni/seminari esplicitamente rivolti ai docenti e agli studenti degli ultimi anni degli istituti superiori, o l'invito agli stessi a partecipare come pubblico a qualche lezione curriculare.

Il CdS, oltre ai problemi relativi al conseguimento del titolo affrontati nel quadro C, mostra particolare attenzione al futuro lavorativo dei propri studenti (iC06, iC06BIS e iC06TER), discutendone periodicamente all'interno del GdR, con la presenza quindi anche delle parti sociali. Tuttavia, gli sbocchi lavorativi più interessanti si aprono a seguito del percorso magistrale, a cui il CdS prepara: secondo Almalaurea, ad aprile 2025 i laureati iscritti a una laurea magistrale erano il 73,1%, valore superiore alla media di Ateneo.

D. Criticità evidenziate (*testo libero*)

All'ultima rilevazione ANVUR, sono leggermente diminuiti i valori degli indicatori sull'incidenza della docenza strutturata (iC19, iC19BIS e iC19TER) e aumentati quelli sul rapporto tra studenti e docenti (iC05, iC27 e iC28). Tutti questi numeri si avvicinano alla media nazionale, ma per iC19TER il CdS si colloca nella fascia di attenzione rispetto alla distribuzione degli altri CdS della stessa classe in Italia.

Come è scritto nella SMA, l'ultima rilevazione ANVUR segnala il deciso aumento dell'incidenza degli abbandoni (iC24), giunta così al valore medio nazionale; tale aspetto viene monitorato dal GdR.

I valori degli indici relativi all'internazionalizzazione, nonostante un tendenziale miglioramento di iC10 e iC10BIS, risultano incostanti, anche perché basati su piccoli numeri, e tutti inferiori alla media nazionale nell'arco degli ultimi tre anni rilevati, in particolare per iC12. Tuttavia, come scritto nella SMA, il CdS ha aperto e consolidato flussi Erasmus+ e ha informato maggiormente il corpo studentesco sulle possibili esperienze di studio all'estero. Il CdS è intenzionato a rafforzare tali azioni.

La percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo, escludendo quelli impegnati in formazione non retribuita, (iC06TER) è ancora al di sotto della media nazionale e colloca il CdS nella fascia di attenzione rispetto alla distribuzione degli altri CdS della stessa classe in Italia. Tuttavia, l'ultima rilevazione dispone di un campione ridotto.

Il curriculum "Storia delle religioni", introduttivo al corso magistrale "Scienze delle Religioni", continua a non suscitare particolare interesse nelle fasi di preimmatricolazione, seppur attragga verso il suo programma diversi altri studenti durante il loro percorso.

L'incontro tra la rappresentanza studentesca nel GdR e il corpo studentesco, durante la SMCD, ha mostrato un'esigua presenza di quest'ultimo, inficiando sull'utilità dell'iniziativa. Tuttavia, si evidenzia un miglioramento rispetto al minimo dell'anno scorso, quando non era stato possibile svolgere una simile riunione, che era stata poco organizzata ed era andata quasi deserta. Persiste, comunque, una difficoltà nel coinvolgere studentesse e studenti in incontri programmati.

D. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si suggerisce di proseguire nel potenziamento delle iniziative di orientamento in entrata e in itinere per il curriculum "Storia delle religioni" e di continuare a tenere monitorati gli altri aspetti problematici, tra cui abbandoni, internazionalizzazione e sbocchi formativi e lavorativi dei laureati. Si propone, inoltre, di invitare i rappresentanti del corpo studentesco a confrontarsi maggiormente con gli studenti sugli aspetti didattici, per compensare la scarsa affluenza alle iniziative più organizzate.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

Quanto riportato nei quadri della scheda SUA-CdS è corrispondente all'effettiva organizzazione didattica del corso, in particolare in riferimento ai quadri:

A4.a Obiettivi formativi specifici del corso

Si suggerisce di verificare se c'è coerenza dal punto di vista qualitativo – tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS – e coerenza dal punto di vista quantitativo – tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

A4.b Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

B1. Descrizione del percorso di formazione

B2. Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Syllabus	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

E. Punti di forza (testo libero)

La scheda SUA dipinge un quadro abbastanza puntuale dell'offerta formativa del corso, evidenzia la diversità tra i due curriculum ed elenca in modo completo le possibili applicazioni del suddetto titolo di studio.

Nella scheda vengono esposti in modo chiaro tutti i tipi di conoscenze acquisibili durante lo svolgimento del corso, allegando l'elenco degli insegnamenti disponibili alla fine di tale suddivisione per permettere al lettore di verificare quanto letto.

E. Criticità evidenziate (testo libero)

il quadro dipinto dalla scheda SUA per quanto completo, tralascia alcune mancanze del corso, sebbene molte competenze elencate siano effettivamente accessibili tramite il conseguimento dello stesso; nei colloqui con il GDR è stata evidenziata la scarsità di esami che richiedano la stesura di un paper, ciò andrebbe a limitare le conoscenze linguistiche e letterarie dello studente.

Inoltre dai colloqui con gli studenti è emersa la necessità di estendere il programma di studi di storia contemporanea per garantire allo studente di poter approfondire i propri interessi personali e peculiari come menzionato nel quadro A4a.

E. Proposte di miglioramento (testo libero)

Si consiglia di allineare i quadri A e B all'effettiva offerta formativa del corso, mantenendo la coerenza e la chiarezza della stesura originale.

F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti? (testo libero)

La stesura della prova finale rappresenta ancora in diversi casi un motivo di disagio sia per gli studenti e le studentesse, sia per i/le docenti tutor. Una delle ragioni principali è rappresentata dalle difficoltà che i candidati e le candidate evidenziano nel dominio della lingua scritta, tanto sotto l'aspetto formale, quanto in quello dell'organizzazione ordinata del testo.

A questo riguardo, l'avvio del Corso di scrittura della tesi, tenuto dai dottorandi, appare una opportunità molto interessante di miglioramento della performance, e sarà dunque opportuno che tale attività sia attentamente coordinata e monitorata dal CdS. Rientra in questo tipo di attenzione anche la divulgazione presso il corpo studentesco della proposta del CdS, in modo da far circolare l'informazione. Forse il CdS potrebbe prendere in considerazione anche l'obbligatorietà della frequenza del corso.

F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale (testo libero)

Punti da affrontare nella risposta

Nel campo testo, si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- *Il CdS ha messo in atto i suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS?*
- *Il CdS ha tenuto conto delle criticità emerse negli anni precedenti e ha intrapreso azioni per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi messi in atto?*

Il CdS ha mostrato nella scheda SMA di aver tenuto bene in considerazione le osservazioni e i suggerimenti della CPDS negli anni scorsi, nonché le osservazioni provenienti dai rappresentanti delle studentesse e degli studenti. Il monitoraggio dell'efficacia delle azioni proposte è costante.

Questo non toglie che alcuni problemi non siano di soluzione immediata. In particolare, quelli riguardanti il rispetto dei tempi di laurea. Si consideri che in tutti questi anni il numero degli iscritti è stato costantemente in crescita, e dunque la mole dei problemi è aumentata in misura proporzionale.

SINTESI	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	SUGGERIMENTI
QUADRO A	La soddisfazione di laureati e laureandi è decisamente elevata	Persiste un insegnamento insufficiente. Nonostante i diversi tentativi del CdS non si riesce a sanare la situazione	Mantenere aperto il dialogo con la rappresentanza studentesca
QUADRO B	Syllabi chiari e completi, esaustivi. Tutti i syllabi hanno le indicazioni per gli studenti con disabilità, DSA, BES	Non tutti i syllabi sono in inglese. Alcuni syllabi non contengono l'indicazione con la durata dell'esame e le indicazioni sull'Al. Aule del Dipartimento non sono abbastanza capienti per insegnamenti obbligatori	Inserire la durata dell'esame, le indicazioni sull'Al e far sì che tutti i syllabi siano anche in inglese. Ricercare la collaborazione degli altri dipartimenti di Scuola e quella dell'Ateneo per l'erogazione degli insegnamenti obbligatori
QUADRO C	Completezza dei syllabi in relazione alla definizione dei metodi di accertamento	Prolungamento dei tempi di laurea. Qualche syllabo appare agli studenti poco chiaro per quel che riguarda le modalità di svolgimento delle prove finali	Dedicare del tempo all'inizio di ogni corso alla spiegazione dettagliata delle modalità di svolgimento delle prove d'esame
QUADRO D	Consapevolezza di punti di forza e criticità; maggior regolarità delle carriere studentesche prima della tesi; prossimo laboratorio per la scrittura della tesi tenuto dai dottorandi	Ridotta internazionalizzazione; pochi avvii di carriera per "Storia delle religioni"; scarsa partecipazione degli studenti a iniziative programmate di confronto	Proseguimento iniziative intraprese, in particolare per "Storia delle Religioni"; maggiore intermediazione della rappresentanza studentesca
QUADRO E	Relazione chiara ed esplicativa	Mancanza di alcune pratiche per consolidare delle competenze elencate dal quadro A e B	Si consiglia di allineare i quadri A e B all'effettiva offerta formativa del corso, mantenendo la coerenza e la chiarezza della stesura originale

A. Indagini sulle opinioni di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati**A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025****Punti da affrontare nella risposta**

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Sono emerse situazioni critiche di alcune attività didattiche, eventualmente anche ripetute negli anni?
- Nel caso siano presenti attività di didattica innovativa erogate in modalità telematica, si evidenziano particolari punti di attenzione in relazione a questi insegnamenti?

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025**Punti da affrontare nella risposta**

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Con quali modalità il CdS tiene conto degli esiti delle rilevazioni e dei suggerimenti espressi nelle diverse indagini online per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Con quali modalità il CdS condivide le analisi effettuate sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati?
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono un punteggio inferiore a 6 o molto al di sotto della media di CdS/Scuola?
- Il CdS ha commentato gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti nella SMA, come richiesto dalla CPQD?
- Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?
- (Solo per i CdS che prevedono un'attività di tirocinio) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni di studentesse e studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Relazione NdV sull'Indagine opinione degli studenti	X
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con gli studenti e le studentesse	X

Ulteriori fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Cruscotto Serie storiche su opinione di studentesse e studenti	
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento continuo della didattica	
Eventuali altre fonti consultate (specificare): Scheda SUA ic18 e ic25, SMA; Report Analisi Avanzata Indicatori SMA	X

A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025**A1. Punti di forza (testo libero)**

L'indagine dell'opinione degli studenti e delle studentesse copre la totalità dei docenti (29 su 29) e non evidenzia alcun insegnamento al di sotto del 6. Le valutazioni della soddisfazione generale, della didattica e dell'organizzazione hanno tutte una media superiore a 8. I due insegnamenti insufficienti segnalati l'anno scorso, "Cultura dell'apprendimento permanente ed economia nelle organizzazioni" e "Research methods in education", che avevano soddisfazione media rispettivamente del 5.68 e 4.56 ora hanno valutazioni positive.

L'indicatore iC25 che indica la percentuale di laureandi/e complessivamente soddisfatti del percorso è aumentata nella classe LM-50 e cresce da 86,2% nel 2023 a 92,9% nel 2024; l'andamento rispetto agli anni precedenti è ondivago. La SMA riporta che nel 2024 il CdS della classe LM-50 si colloca nella fascia neutra tra il 25° e il 75° percentile rispetto alla distribuzione degli altri CdS della stessa classe in Italia. Con riferimento ai trend di tutti gli altri CdS, il CdS si colloca in fascia neutra dal 25° al 75° percentile.

A1. Criticità evidenziate (*testo libero*)

Entrambe le classi LM-50 e LM-57 riscontrano un calo nella percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo al CdS, secondo l'indicatore iC18; il dato cala da 79,3% nel 2023 a 71,4% nel 2024 nella classe LM-50 e da 76,3% nel 2023 a 63,6% nel 2024 nella classe LM-57. Questo dato nella classe LM-50 è in calo dal 2022 (dove risultava 82,1%) mentre nella classe LM-57 nel 2022 risultava 76%, quindi non si evidenzia un trend negativo. La SMA riporta che nel 2024 il CdS nella classe LM-50 si colloca nella fascia neutra tra il 25° e il 75° percentile rispetto alla distribuzione degli altri CdS della stessa classe in Italia. Con riferimento ai trend di tutti gli altri CdS, il CdS si colloca in fascia neutra dal 25° al 75° percentile. Invece il CdS nella classe LM-57 del 2024 si colloca nella fascia di attenzione tra il 75° e il 95° percentile rispetto alla distribuzione degli altri CdS della stessa classe in Italia. Con riferimento ai trend di tutti gli altri CdS, il CdS si colloca in fascia di attenzione dal 75° al 95° percentile.

L'indicatore iC25 che indica la percentuale di laureandi/e complessivamente soddisfatti del percorso è diminuito nella classe LM-57 da 86,8% nel 2023 a 78,8% nel 2024 evidenziando un trend negativo. La SMA riporta che nel 2024 il CdS si colloca nella fascia di attenzione tra il 75° e il 95° percentile rispetto alla distribuzione degli altri CdS della stessa classe in Italia. Con riferimento ai trend di tutti gli altri CdS, il CdS si colloca in fascia di attenzione dal 75° al 95° percentile.

I dati di Almalaurea confermano una diminuzione della soddisfazione generale dei laureati di tutto il CdS da 60,2% nel 2023 a 49,3% nel 2024.

A1. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Mantenere monitorati gli indicatori iC18 e iC25 di entrambe le classi e individuare le possibili difficoltà che incontrano laureati/e e laureandi/e.

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025

A2. Punti di forza (*testo libero*)

Le misure prese dal CdS per migliorare le valutazioni dei due insegnamenti che l'anno scorso risultavano insufficienti hanno avuto successo.

I laboratori sono stati resi più flessibili e le modalità blended risultano vantaggiose secondo il GdR.

A2. Criticità evidenziate (*testo libero*)

Non ci sono criticità da evidenziare.

A2. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Incrementare Il monitoraggio della soddisfazione dei laureati/e e dei laureandi/e e organizzare dei momenti di confronto con la rappresentanza studentesca per comprendere le cause dell'insoddisfazione di laureati/e e laureandi/e.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- I materiali, gli ausili didattici e le strutture che il cds utilizza sono adeguati, per qualità e quantità, agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- Le tipologie di attività didattiche erogate in modalità telematica e le piattaforme di e-learning utilizzate a questo scopo sono risultate di facile fruizione ed efficaci rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- C'è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Sono stati messi a disposizione degli studenti materiali e ausili didattici in formato digitale, libri elettronici, MOOC?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- Gli studenti ritengono adeguate aule e laboratori di dipartimento?

L'analisi che si richiede potrebbe essere sviluppata anche attraverso audit con gli studenti.

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

B. Punti di forza (testo libero)

Il servizio della biblioteca è abbastanza apprezzato dagli studenti e dalle studentesse, come rilevano i dati di AlmaLaurea con un gradimento del 93,4% (43,3% decisamente positiva, 50,0% abbastanza positiva, 3,3% abbastanza negativa, 3,3% decisamente negativa).

La maggior parte dei syllabi risulta redatta in modo completo e articolato. La maggioranza dei syllabi è inoltre predisposta anche in lingua inglese

B. Criticità evidenziate (testo libero)

Alcuni syllabi non sono redatti in modo completo. Il syllabus di "Sociologia dei processi economici e incontri con le imprese" non è compilato in nessuna sezione.

B. Proposte di miglioramento (testo libero)

Si raccomanda la redazione di tutte le sezioni dei syllabi in modo completo ed esaustivo. In particolare, per gli esami scritti, si consiglia di precisare la tipologia delle domande (aperte, chiuse, a risposta multipla) inclusa la durata temporale per lo svolgimento della prova. È importante che tutti i syllabi contengano indicazioni dettagliate sulle modalità di utilizzo e sui limiti applicativi degli strumenti di intelligenza artificiale. Analogamente, si raccomanda che tutti i syllabi illustrino le strategie di didattica innovativa adottate e indichino gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile pertinenti all'insegnamento

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?
- I Syllabus dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze?
- Le studentesse e gli studenti ritengono le modalità di accertamento definite in modo chiaro?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con studenti e studentesse	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): Scheda SMA; Incontro in aula durante il mese per il miglioramento della didattica	X

C. Punti di forza (testo libero)

I dati dell'indagine OPIS, comprensiva in questo caso anche di domande relative alla didattica in modalità blended, mostrano una piena soddisfazione delle studentesse e degli studenti in tutte le domande che riguardano direttamente o indirettamente i metodi di accertamento delle conoscenze e la descrizione nel syllabus delle modalità di accertamento delle conoscenze.

Il dato negativo sui tempi di laurea (vedi Criticità) va attenuato se si considerano gli immatricolati che si laureano entro l'anno di corso in LM 50 e LM57: per questo indicatore (iC22) LM50 è in fascia neutra ma con trend fortemente positivo sul periodo considerato e in fascia alta rispetto a tutti gli altri CdS; LM57 è in fascia alta (5°-25° percentile), con trend stabile e in fascia alta anch'esso. Inoltre, il dato è ulteriormente migliorato considerando i laureati entro un anno: gli immatricolati che si laureano con questo ritardo (iC17) collocano infatti LM57 nella fascia alta (5°-25° percentile), con trend positivo sul periodo e LM50 in fascia neutra ma con trend positivo e in fascia di eccellenza.

Quanto al conseguimento dei CFU, LM50 mostra un andamento non facilmente definibile: iC01 (CFU conseguiti nell'a.a.) colloca il CdS in fascia neutra ma con trend negativo e in fascia di attenzione; iC13 (CFU conseguiti al primo anno sul totale dei CFU da conseguire) vede il CdS in fascia di eccellenza; l'indicatore iC15 (studentesse e studenti che abbiano conseguito almeno 20 CFU al primo anno) dà un valore neutro rispetto al ranking, negativo rispetto al trend, che peraltro è in fascia di attenzione; l'indicatore iC16 (studentesse e studenti che abbiano conseguito almeno 40 cfu nel passaggio al II anno) dà valore neutro per tutti e tre i parametri (ranking nazionale, trend rispetto al periodo, collocazione del trend rispetto a tutti gli altri CdS).

Per LM57, i dati sui CFU conseguiti dagli studenti e dalle studentesse al primo anno appaiono non omogenei: i CFU conseguiti al primo anno (iC13) collocano il CdS in fascia alta ma con trend negativo; positivo è il bilancio per gli studenti e studentesse che hanno conseguito almeno 20 CFU al primo anno (iC15; fascia alta), ma il trend negativo e in zona di attenzione; l'indicatore iC16 (studenti e studentesse che abbiano conseguito 40 cfu al primo anno) colloca il Corso in CdS ma con trend negativo e in fascia di attenzione.

Molto alte risultano le valutazioni dei laureati e delle laureate/i raccolte dall'indagine AlmaLaurea. Il carico didattico è valutato positivamente dal 94% degli/delle intervistati/intervistate. L'organizzazione degli esami è considerata complessivamente in modo soddisfacente da quasi il 99% dei laureati/delle laureate. Per entrambi i valori siamo nettamente al di sopra della media di ateneo, e il trend rispetto ai due anni precedenti appare in miglioramento.

Riguardo l'utilizzo dei syllabi da parte degli studenti, l'incontro avuto direttamente in aula ha messo in evidenza come la maggior parte degli studenti e delle studentesse presenti in quella circostanza consulti questo strumento di informazione, soprattutto per quel che riguarda le modalità d'esame. Tuttavia, studentesse e studenti fanno soprattutto affidamento su quanto detto in aula dal docente.

C. Criticità evidenziate (*testo libero*)

L'analisi avanzata degli indicatori ANVUR, come sottolineato dalla scheda SMA, evidenzia soprattutto che, sia per il percorso LM50, sia per il percorso LM57, il problema più rilevante sembrerebbe quello del rallentamento nei tempi di conseguimento del titolo. l'indicatore iC02 (laureati entro l'anno di corso) segna un trend negativo molto accentuato tra il 2021 e il 2024: dal 70,8 al 30,6; il percorso LM50, dal picco positivo del 2022 (40,9%), al punto più basso del 2024 (30,6%).

Per LM50, il dato sugli studenti e le studentesse che hanno conseguito almeno 40 CFU nell'a.a. risulta medio in termini assoluti, con trend negativo nel periodo e in fascia di attenzione rispetto agli altri CdS.

C. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si propone di monitorare le ragioni degli eventuali ritardi nel completamento del ciclo di studi. In particolare, si consiglia di verificare mediante incontri ad hoc l'incidenza nei ritardi degli impegni lavorativi o familiari delle studentesse e degli studenti. Il corso propone un'offerta molto significativa di insegnamenti in modalità blended, e dunque si consiglia di approfondire presso la popolazione studentesca attraverso apposite indagini l'efficacia di questi insegnamenti.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali di chi si è laureato?
- La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?
- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (se redatto) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? Sono analizzate in modo convincente le relative cause? Sono indicate soluzioni plausibili? E quali sono state le azioni concretamente realizzate?
- Il CdS assicura il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	X
Scheda SUA-CdS Quadro D3	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): Analisi avanzata indicatori ANVUR	X

D. Punti di forza (testo libero)

Il CdS è consapevole dei propri punti di forza e delle proprie criticità. Per la redazione della SMA è stata utilizzata anche l'analisi avanzata degli indicatori ANVUR, anche se per LM-57 sono disponibili pochi confronti.

Migliora complessivamente la situazione relativa agli abbandoni (iC14, iC24). Relativamente a una delle criticità principali, ovvero la bassa incidenza di laureati entro la durata normale del corso (iC02), la SMA individua come motivo principale di tale ritardo l'alta percentuale di studenti lavoratori.

La percentuale di laureati occupati a uno e a tre anni dal Titolo (iC26 e iC07) rileva una situazione migliore rispetto alla media per il primo dato, più critica per il secondo. LM-57 dispone di un ridotto campione per iC07 e si trova in fascia d'attenzione all'ultima rilevazione disponibile del 2023. Il CdS propone nella SMA di rafforzare l'orientamento in uscita tramite attività di career guidance, incontri con aziende ed enti del territorio e valorizzazione dei tirocini curriculari in ottica formativa. In questo ambito rientra la partecipazione del CdS al Festival Oltre, la cui ultima edizione si è tenuta a novembre 2025.

L'attrattività del CdS per studenti laureatisi in altri atenei (iC04), anche per quelli provenienti dall'estero (iC12), è superiore alla media nazionale. Relativamente a quest'ultimo indicatore, come rileva la SMA, emerge una forte discontinuità. Per la mobilità in itinere all'estero (iC10, iC10BIS e iC11), LM-57 è in fascia alta rispetto agli altri CdS della stessa classe, mentre LM-50 è complessivamente sopra la media, mostrando alle ultime rilevazioni dei miglioramenti, ma basati su poche studentesse e studenti. Dal 2023 è stato istituito il Doppio Titolo con l'Università di Wurzburg, di cui ha beneficiato soprattutto LM-57, motore dell'internazionalizzazione.

Per accrescere e consolidare l'internazionalizzazione del CdS, nella SMA il corso si pone gli obiettivi soprattutto per LM-50, di rafforzare le iniziative come doppi titoli o percorsi congiunti, azione già avviata nel 2025-26, potenziare la rete Erasmus+ e coordinarsi maggiormente con le politiche d'Ateneo per l'attrazione di studenti stranieri.

Per LM-50 (non disponibile per LM-57), come rilevato dalla SMA, il corso ha un buon rapporto numerico tra docenti e studenti (iC05, iC27).

D. Criticità evidenziate (*testo libero*)

Gli avvii di carriera (iC00a) sono in fascia d'attenzione per entrambi i percorsi di laurea, nonostante la crescita di iscritti di LM-57. Come scritto nella SMA, per LM-50 (non disponibile per LM-57) vi è un calo dell'incidenza della docenza a tempo indeterminato e di quella strutturata (iC19, iC19TER); quest'ultima colloca il CdS in fascia d'attenzione.

D. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si suggerisce di rafforzare le iniziative di orientamento in entrata, con una maggiore promozione del corso tra le facoltà triennali afferenti, per contrastare il basso numero di iscritti. Si invita, inoltre, a continuare a interagire con gli organi superiori per aumentare l'incidenza della docenza strutturata. Si consiglia, infine, di proseguire nelle iniziative per l'internazionalizzazione, rendendo più attrattivo il CdS dall'estero.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

Quanto riportato nei quadri della scheda SUA-CdS è corrispondente all'effettiva organizzazione didattica del corso, in particolare in riferimento ai quadri:

A4.a Obiettivi formativi specifici del corso

Si suggerisce di verificare se c'è coerenza dal punto di vista qualitativo – tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS – e coerenza dal punto di vista quantitativo – tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

A4.b Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

B1. Descrizione del percorso di formazione

B2. Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Syllabus	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

E. Punti di forza (testo libero)

Il documento è ricco, completo e ben strutturato. Descrive in modo accurato gli obiettivi formativi del corso interclasse, le competenze attese e le aree disciplinari coinvolte. L'organizzazione dei contenuti è logica e segue un andamento chiaro: prima la finalità generale, poi le competenze del percorso comune, quindi il dettaglio delle conoscenze disciplinari e infine le modalità formative.

Le conoscenze che sono acquisibili tramite il corso sono organizzate in maniera schematica ma precisa.

Il testo evidenzia la presenza di laboratori attraverso i quali si possono ottenere alcune delle conoscenze menzionate nei vari quadri.

Dal colloquio con il Gdr non sono emerse discrepanze tra ciò che viene dichiarato nella scheda e ciò che viene erogato dal CDS.

E. Criticità evidenziate (testo libero)

Nessuna criticità evidenziata.

E. Proposte di miglioramento (testo libero)

Si consiglia di rendere meno schematico il quadro riguardante le conoscenze, al fine di favorire la completezza alla velocità di lettura.

F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti? (testo libero)

Durante l'incontro in aula con le studentesse e gli studenti è stato segnalato un mancato momento di spiegazione del funzionamento del tirocinio. Tanti docenti si rifiuterebbero di fare da tutor se poi non si fa la tesi con loro. Ne consegue la difficoltà di trovare il tutor del tirocinio. Risulta anche una difficoltà a trovare il giusto tirocinio; sarebbe carente un indirizzo a questo riguardo e ciò rallenta la scelta (la maggioranza degli studenti viene da altre città e non conosce il territorio).

Sempre nel corso del colloquio con le studentesse e gli studenti tenuto in aula durante il mese per il miglioramento della didattica, è stato segnalato che la presenza di molte studentesse e studenti lavoratori, o già impegnate/impegnati in attività familiari con famiglie proprie rappresenta in qualche caso un motivo di rallentamento del percorso di studi.

Infine, sempre nel corso del medesimo incontro studentesse e studenti lamentano una certa mancanza di occasioni ricreative fornite dalla città. Questo rappresenta un limite all'idea di "campus" che la sede di Rovigo intende presentare. Naturalmente, da questo punto di vista il CdS può fare poco, se non segnalare ai referenti locali esterni all'ambito universitario queste osservazioni della componente studentesca.

F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale (testo libero)

Punti da affrontare nella risposta

Nel campo testo, si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- *Il CdS ha messo in atto i suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS?*
- *Il CdS ha tenuto conto delle criticità emerse negli anni precedenti e ha intrapreso azioni per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi messi in atto?*

Il CdS prende regolarmente in carico le segnalazioni che vengono dalla CPDS. Si osserva una particolare cura nel potenziamento dell'orientamento in uscita, promuovendo attività di career guidance e incontri con operatori economici del territorio.

SINTESI	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	SUGGERIMENTI
QUADRO A	Tutti gli insegnamenti hanno valutazioni positive	Si riscontra un calo nella soddisfazione di laureati/e e laureandi/e soprattutto nella classe LM-57	Si suggerisce di incrementare il monitoraggio sui dati di soddisfazione dei laureandi/e e dei laureati/e
QUADRO B	La maggior parte dei syllabi è anche in inglese	Non tutti i syllabi sono completi	Monitorare la completezza dei syllabi
QUADRO C	Valutazione positiva delle modalità di espletamento degli esami	Indicatori contrastanti riguardo la regolarità nel conseguimento dei CFU e i tempi di laurea. Migliorare la spiegazione dei tirocini	Mantenere una buona comunicazione con la componente degli studenti/studentesse lavoratori/lavoratrici
QUADRO D	Mobilità internazionale complessivamente rilevante (Doppio Titolo con Wurzburg); proposto potenziamento della mobilità internazionale e dell'orientamento in uscita	Bassi avvisi di carriera, seppur in crescita per LM-57; bassa incidenza della docenza strutturata	Promuovere di più il CdS nelle triennali afferenti; interagire con gli organi superiori per aumentare l'incidenza della docenza strutturata; proseguire nelle iniziative per l'internazionalizzazione
QUADRO E	Scheda molto completa e ricca	Nessuna criticità evidenziata	Rendere il testo meno schematico

A. Indagini sulle opinioni di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati**A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025****Punti da affrontare nella risposta**

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Sono emerse situazioni critiche di alcune attività didattiche, eventualmente anche ripetute negli anni?
- Nel caso siano presenti attività di didattica innovativa erogate in modalità telematica, si evidenziano particolari punti di attenzione in relazione a questi insegnamenti?

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025**Punti da affrontare nella risposta**

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Con quali modalità il CdS tiene conto degli esiti delle rilevazioni e dei suggerimenti espressi nelle diverse indagini online per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Con quali modalità il CdS condivide le analisi effettuate sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati?
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono un punteggio inferiore a 6 o molto al di sotto della media di CdS/Scuola?
- Il CdS ha commentato gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti nella SMA, come richiesto dalla CPQD?
- Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?
- (Solo per i CdS che prevedono un'attività di tirocinio) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni di studentesse e studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Relazione NdV sull'Indagine opinione degli studenti	X
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con gli studenti e le studentesse	X

Ulteriori fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Cruscotto Serie storiche su opinione di studentesse e studenti	
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento continuo della didattica	
Eventuali altre fonti consultate (specificare): Scheda SUA ic18 e ic25, SMA; Report Analisi Avanzata Indicatori SMA	X

A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025

A1. Punti di forza *(testo libero)*

L'indagine sull'opinione di studenti e studentesse copre il 68% dei docenti (41 su 60), tutte le valutazioni sono molto alte, in media più di 9, andamento in linea rispetto all'anno scorso.

La percentuale di laureandi/e complessivamente soddisfatti rimane 100% come l'anno scorso secondo l'indicatore iC25. La SMA riporta che nel 2024 il CdS si colloca nella fascia neutra tra il 25° e il 75° percentile rispetto alla distribuzione degli altri CdS della stessa classe in Italia. Con riferimento ai trend di tutti gli altri CdS, il CdS si colloca in fascia alta dal 5° al 25° percentile.

A1. Criticità evidenziate *(testo libero)*

Il tasso di copertura degli studenti è ancora basso, come l'anno scorso.

L'indicatore iC18, che segnala i/le laureati/e che si iscriverebbero di nuovo al CdS, ha subito un calo netto dal 2023 al 2024 (da 92,9% a 46,7%). Nel 2024 si registra il dato più basso dal 2020. Il confronto con le componenti studentesche sembrerebbe smentire ciò. La SMA riporta che nel 2024 il CdS si colloca nella fascia di attenzione tra il 75° e il 95° percentile rispetto alla distribuzione degli altri CdS della stessa classe in Italia. Con riferimento ai trend di tutti gli altri CdS, il CdS si colloca in fascia di attenzione dal 75° al 95° percentile.

I rapporti Almalaurea evidenziano un calo nella percentuale di laureati/e che si dicono decisamente soddisfatti/e del rapporto con i docenti, da 66,7% del 2023 a 53,3% nel 2024. E' calato anche il dato riguardante i laureati e le laureate decisamente soddisfatti/e del CdS da 66,7% nel 2023 a 46,7% nel 2024.

A1. Proposte di miglioramento *(testo libero)*

Indagare sulle ragioni del calo della soddisfazione di laureati/e e rendere consapevoli gli studenti sull'importanza di compilare i questionari.

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025

A2. Punti di forza *(testo libero)*

Il CdS dialoga con gli studenti e le studentesse e monitora attivamente i dati. Il CdS si sta muovendo per alleggerire il carico di esami presumendo che la riduzione della soddisfazione sia generata da un allungamento dei tempi delle carriere. Il GdR cercherà di comprendere se i problemi sono di natura strutturale (la logistica dell'interateneo) o didattica, e come farvi fronte.

A2. Criticità evidenziate *(testo libero)*

La percentuale di copertura rimane invariata rispetto all'anno scorso e risulta bassa.

A2. Proposte di miglioramento *(testo libero)*

Pur immaginando le difficoltà di armonizzazione burocratica tra atenei diversi, la CPDS sollecita il CdS a trovare possibili soluzioni per incrementare il tasso di copertura dei questionari. Inoltre si consiglia di monitorare i dati in uscita sulla soddisfazione dei laureati e delle laureate e eventualmente organizzare delle interviste con studenti/sse per capire le principali problematiche riscontrate.

Per raccogliere i pareri di studentesse e studenti, sfuggenti ai questionari erogati dall'Ateneo, su organizzazione e didattica del CdS, si suggerisce ancora la somministrazione di un quiz interno al corso.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- I materiali, gli ausili didattici e le strutture che il cds utilizza sono adeguati, per qualità e quantità, agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- Le tipologie di attività didattiche erogate in modalità telematica e le piattaforme di e-learning utilizzate a questo scopo sono risultate di facile fruizione ed efficaci rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- C'è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Sono stati messi a disposizione degli studenti materiali e ausili didattici in formato digitale, libri elettronici, MOOC?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- Gli studenti ritengono adeguate aule e laboratori di dipartimento?

L'analisi che si richiede potrebbe essere sviluppata anche attraverso audit con gli studenti.

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

B. Punti di forza (testo libero)

Il servizio della biblioteca viene apprezzato dagli studenti e studentesse, come rilevano anche i dati di AlmaLaurea, dove abbiamo un gradimento del 100% (25 %decisamente positiva, 75% abbastanza positiva).

I syllabi sono chiari sia per quanto riguarda i contenuti sia per i criteri di valutazione che vengono ben specificati.

Molti insegnamenti possiedono indicazioni sull'IA.

B. Criticità evidenziate (testo libero)

Pochi insegnamenti hanno i syllabi anche in lingua inglese.

Si segnala in alcuni casi l'assenza della durata dell'esame.

B. Proposte di miglioramento (testo libero)

Si consiglia di procedere alla compilazione dei syllabi anche in lingua inglese, anche se gli insegnamenti sono erogati in italiano, al fine di garantire la massima accessibilità e diffusione a livello internazionale dell'offerta formativa del corso di studio.

Si invita a inserire, ove manchi, la durata di tempo dell'esame all'interno dei syllabi. Si ritiene opportuno che tutti i syllabi specifichino in maniera chiara e dettagliata i limiti e le opportunità connesse all'utilizzo dell'IA, evidenziando sia la valorizzazione delle potenzialità didattiche di tali strumenti sia l'individuazione delle criticità derivanti dal loro impiego.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?
- I Syllabus dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze?
- Le studentesse e gli studenti ritengono le modalità di accertamento definite in modo chiaro?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con studenti e studentesse	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): Analisi avanzata indicatori ANVUR	X

C. Punti di forza (testo libero)

I syllabi risultano ben formulati per quanto riguarda le modalità di esame; in genere, laddove siano previste attività di didattica partecipata, si precisa come i non frequentanti possano sopperire all'impossibilità di svolgere questo genere di impegno, o quanto meno si raccomanda ai non frequentanti di contattare il docente di riferimento.

Le valutazioni delle studentesse e degli studenti (indagine OPIS) nelle domande relative in generale alle modalità di accertamento delle conoscenze, alla congruità del carico didattico, alla chiarezza delle modalità dell'esame, alla adeguatezza del materiale didattico, alla corrispondenza tra quanto dichiarato nel syllabus e quanto effettivamente svolto a lezione, sono tutte molto positive.

Quanto all'analisi avanzata degli indicatori ANVUR è emerso che:

1. La percentuale degli iscritti che hanno conseguito 40 cfu nell'a.a (iC01) colloca il CdS nella fascia neutra, con trend positivo rispetto al periodo considerato e neutro rispetto al trend (dati disponibili fino al 2023);

E' attualmente in corso di valutazione la modifica dell'ordinamento appena introdotta, che riduce in maniera importante il numero complessivo degli esami, aumentando anche da 15 a 36 i CFU assegnati all'elaborato finale. Il numero dei laureati nell'anno solare 2023 (indagine AlmaLaurea) è comunque il più alto degli ultimi tre anni, e questo appare un dato incoraggiante. Così come appare incoraggiante il dato per cui l'età media dei laureati è scesa dai 35,8 anni del 2021 (ma gli intervistati erano solo 7) ai 29,2 del 2023 (su 10 intervistati): per quanto si tratti di rilevazioni su numeri bassi (e dunque sottoposti a oscillazioni marcate sulla base di piccole variazioni del campione), si può sperare che il trend possa essere mantenuto nel tempo.

C. Criticità evidenziate (testo libero)

L'analisi avanzata dei dati ANVUR segnala che:

1. La percentuale dei laureati entro la durata del corso (iC02), colloca il CdS nella fascia di attenzione (75°-95° percentile), con trend negativo rispetto al periodo e neutro rispetto a tutti gli altri CdS; analoga la situazione dell'indicatore relativo ai laureati entro un anno oltre la durata normale del corso (iC02bis), con collocazione in fascia di attenzione anche per quel che riguarda il confronto con tutti gli altri CdS (dati disponibili al 2023);
2. La percentuale dei CFU conseguiti al primo anno sui CFU da conseguire (iC13) colloca il corso in fascia di attenzione, con trend negativo sul periodo (quasi 20 punti percentuali rispetto al 2020) e neutro sul confronto con tutti gli altri CdS.
3. Gli indicatori (iC15, iC15 bis e iC16; dati disponibili al 2023), relativi al conseguimento dei CFU nel passaggio dal primo al secondo anno collocano il corso nella fascia neutra ma con trend negativo rispetto al periodo per tutti e tre (anche se per iC15 e iC15bis si vede un miglioramento nel passaggio dal 2022 al 2023).
4. Anche l'indicatore iC17, relativo agli immatricolati che si laureano entro un anno dalla durata regolare del corso segnala la collocazione in situazione di attenzione rispetto al ranking nazionale, con trend negativo rispetto al periodo considerato, e neutro rispetto a tutti gli altri CdS.

Riguardo al problema del ritardo nel conseguimento del titolo, che è il problema che più nettamente emerge in questi dati, come anche la SMA rileva, diverse sono le ragioni che possono esserne all'origine: le particolari caratteristiche dei frequentanti, spesso già impiegati in lavori a tempo pieno (insegnanti) o pensionati; la diffusa, encomiabile, attitudine di molti studenti e studentesse a soggiorni all'estero e al conseguimento quindi fuori sede di un certo numero di CFU; il sostenimento di esami fuori piano per l'accesso alle classi di concorso per l'insegnamento.

C. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

La tipologia dei/delle frequentanti di questo CdS, come si è detto sopra, rende la questione del rispetto dei tempi di conseguimento dei CFU e del completamento del ciclo di studi più complessa che per altri, come si è detto. Non sembrano comunque sussistere problemi riguardo le modalità in cui vengono svolti gli esami, né di incertezze interpretative sui programmi o la completezza dei syllabi.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali di chi si è laureato?
- La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?
- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (se redatto) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? Sono analizzate in modo convincente le relative cause? Sono indicate soluzioni plausibili? E quali sono state le azioni concretamente realizzate?
- Il CdS assicura il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	X
Scheda SUA-CdS Quadro D3	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): Audizione del GdR; Analisi avanzata indicatori ANVUR; AlmaLaurea	X

D. Punti di forza (testo libero)

Il CdS è consapevole dei propri principali punti di forza e criticità.

Come riscontrato dalla SMA, l'attrattività del CdS per studentesse e studenti provenienti da altri atenei (iC04), nonostante l'apertura di nuovi corsi LM-64, resta la più elevata della classe, seppure in calo. Il CdS rimane primo anche per avvii di carriera (iC00a). I rapporti numerici tra studenti e docenti sono inferiori alla media nazionale (iC05, iC27), rimanendo in fascia mediana, e l'incidenza della docenza a tempo indeterminato e strutturata complessiva (iC19, iC19TER) è superiore alla media nazionale, seppur in lieve calo. Come correttamente rilevato dalla SMA, l'impatto degli abbandoni (iC14, iC24) è superiore alla media, con iC14 che pone il CdS in fascia d'attenzione.

Cresce la percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12), anche se rimane in fascia media. L'incidenza della mobilità in itinere all'estero annuale (iC10, iC10BIS) resta superiore alla media nazionale e si riprende rispetto al minimo della penultima rilevazione. È minore il fenomeno corrispondente in entrata, come detto all'audizione del GdR. Come detto in quest'audizione, la mobilità in itinere verso l'estero fornisce l'aspetto migliore dell'appartenenza al Dipartimento veneziano di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea, il quale ha molti accordi con istituti in Estremo Oriente; in più ci sono i flussi internazionali del DiSSGeA patavino. Vista la significativa incidenza di studentesse e studenti che scelgono tesi impegnative e contatti con mondi lontani, ciò ha grandi benefici formativi; tuttavia, ha anche, molto probabilmente, un costo in termini di regolarità complessiva delle carriere.

Dall'ultimo RRC, redatto nel 2024, e dall'audizione del GdR, emerge come il CdS ha scelto di affrontare in pratica i perduranti problemi logistici tra Venezia e Padova, cioè tramite la realizzazione di una guida informativa per la preparazione del piano di studio, proprio sulla base di queste criticità: se ci si organizza per tempo, con semestri padovani e con quelli veneziani, la sfasatura tra calendari può diventare addirittura vantaggiosa. Tuttavia, il cambio veneziano degli orari in corsa rimane molto problematico per chi lavora o ha figli piccoli.

Consapevole dei ritardi da parte dei docenti veneziani nella registrazione dei voti, oltre a insistere affinché venga effettuata, il presidente del CdS è membro di ogni commissione degli insegnamenti veneziani per poter, in caso, registrare i voti personalmente. Tuttavia, pure in questo caso, alcuni docenti non comunicano in tempi celeri al presidente quale sia la valutazione da attribuire a ciascun esaminato proveniente da “Scienze delle Religioni”.

Riguardo alle azioni intraprese dal corso in risposta alle criticità, la SMA riporta l'entrata in vigore del nuovo ordinamento dal 2025-26 con l'obiettivo di render più regolari le carriere, diminuire i tempi di laurea e rendere più accessibili i dottorati, come è scritto nel Quadro C.

Come emerge dall'indagine AlmaLaurea e dall'audizione del GdR, alcuni laureati, per questo CdS un'incidenza rilevante sul totale, accedono a dottorati o seguono successivamente dei master.

D. Criticità evidenziate (*testo libero*)

Certamente gli indicatori ANVUR, l'analisi avanzata di questi e i questionari realizzati dall'Università di Padova restituiscono un quadro molto più parziale rispetto a quello di altri corsi della Scuola, anche se non errata come quella del CdS “TPTI”. Per questo assume più importanza, ad esempio, la cosiddetta “Audizione del GdR”, ora GdR. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11), dipendendo dal sempre esiguo gruppo di laureati entro la durata normale del CdS (iC00g), ha un quasi nullo valore statistico preso per singola annualità. Anche per la rilevazione dei dati sui laureati occupati (iC07, iC26), il campione intervistato è di poche unità e rappresenta spesso poco più della metà dei laureati. Proprio per questi indicatori ANVUR (iC07, iC11, iC26) non è mantenuta la periodicità annuale nella rilevazione degli ultimi dati. Attraverso l'Analisi avanzata degli indicatori ANVUR si può osservare che i problemi di scarsa affidabilità statistica, anche se attenuati, si riscontrano anche nella valutazione degli altri sei CdS della stessa classe, di cui alcuni di recente istituzione. Comunque, tale analisi è stata poco utilizzata per la redazione della SMA, prediligendo altre fonti.

La percentuale dei laureati occupati a uno e quella a tre anni dal Titolo (iC26, iC07) sono, facendo una media ponderata delle ultime 4 rilevazioni, poco sotto la media nazionale.

Il corso è interateneo con l'Università “Ca' Foscari” di Venezia ma all'audizione del GdR non erano presenti docenti di quell'Ateneo. Come detto proprio in questo incontro, a Venezia è possibile seguire solo insegnamenti mutuati da altri CdS, afferenti prevalentemente al Dipartimento di appartenenza di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea e a quello di Studi Umanistici. Il calendario accademico veneziano è differente da quello padovano per periodi di lezione e di sessione e questo problema sembra addirittura destinato ad aggravarsi perché ogni dipartimento ha intenzione di seguire un proprio calendario; la ripartizione degli insegnamenti su più CdS e su più dipartimenti permette la sovrapposizione delle lezioni a Venezia e a ciò si aggiunge il cambio degli orari di queste nel corso dei semestri di loro erogazione, a seconda delle esigenze dei corsi. Il CdS analizzato può intervenire poco sull'erogazione di lezioni mutate e ancor meno sullo sfasamento dell'anno accademico tra i due Atenei; gli organi universitari veneziani, con cui il corso interagisce per i problemi organizzativi, non propongono soluzioni. Parte del corpo studentesco, viste le difficoltà, non segue o segue pochissimi insegnamenti a Venezia, nonostante anche questi possano essere qualificanti.

D. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si consiglia di continuare a porre attenzione alle fasi conclusive del percorso nel CdS, affinché si anticipi anche l'inizio della redazione dell'elaborato finale. Si suggerisce di proseguire sulla strada intrapresa relativamente alle studentesse e studenti lavoratrici/tori.

Riguardo al rapporto con Venezia, si raccomanda al CdS di realizzare le intenzioni emerse all'audizione della CPDS col GdR, ovvero mandare una comunicazione ufficiale sulle problematiche riscontrate ai presidenti dei CdS e dei Dipartimenti che erogano gli insegnamenti mutuati. Per agevolare ulteriormente la compilazione del piano di studi, potrebbe essere opportuno guidare i nuovi immatricolati con una giornata di orientamento,

spiegando bene come preparare un piano di studi funzionale senza perdere i preziosi insegnamenti veneziani e dove si trovi la guida informativa a riguardo.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

Quanto riportato nei quadri della scheda SUA-CdS è corrispondente all'effettiva organizzazione didattica del corso, in particolare in riferimento ai quadri:

A4.a Obiettivi formativi specifici del corso

Si suggerisce di verificare se c'è coerenza dal punto di vista qualitativo – tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS – e coerenza dal punto di vista quantitativo – tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

A4.b Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

B1. Descrizione del percorso di formazione

B2. Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Syllabus	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

E. Punti di forza (testo libero)

La scheda risulta complessivamente ben scritta e sufficientemente completa nelle sue diverse sezioni; tuttavia, il quadro A4.a appare un po' troppo breve rispetto agli altri.

Gli obiettivi attesi nel conseguimento del corso sono in linea con gli insegnamenti erogati.

Complessivamente la scheda è scritta in modo chiaro ed esemplare.

E. Criticità evidenziate (testo libero)

Il quadro A4.a risulta eccessivamente breve rispetto al resto della scheda, compromettendo in parte la completezza e l'equilibrio del documento. Questa sinteticità riduce la chiarezza della sezione e non consente al lettore di comprendere pienamente le informazioni che vi dovrebbero essere presentate.

E. Proposte di miglioramento (testo libero)

Si consiglia di ampliare il quadro A4.a.

F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti? (testo libero)

Come già segnalato nella relazione CPDS dello scorso anno, particolarmente apprezzabile risulta il laboratorio di ricerca e scrittura della tesi, ben illustrato nel syllabus. Anche dall'entrata a regime di questo laboratorio, molto utile nel momento in cui sono stati più che raddoppiati i CFU assegnati alla tesi, ci si attendono miglioramenti nei tempi di completamento del ciclo di studi.

F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale (testo libero)

Punti da affrontare nella risposta

Nel campo testo, si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- *Il CdS ha messo in atto i suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS?*
- *Il CdS ha tenuto conto delle criticità emerse negli anni precedenti e ha intrapreso azioni per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi messi in atto?*

Il CdS appare costantemente impegnato nel superamento delle criticità che si registrano nel corso. La compilazione puntuale della SMA ne reca chiara testimonianza. I provvedimenti intrapresi nell'ultimo anno, soprattutto per accelerare i tempi di conseguimento del titolo, naturalmente avranno bisogno di qualche tempo per manifestare i loro effetti.

SINTESI	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	SUGGERIMENTI
QUADRO A	Tutti gli insegnamenti hanno valutazione media più alta di 9. La soddisfazione dei laureandi/e è molto alta	Il tasso di copertura è basso. La soddisfazione dei laureati e delle laureate ha subito un calo significativo	Consapevolizzare gli studenti all'importanza della compilazione dei questionari e indagare sulla causa del calo di soddisfazione di laureati e laureate
QUADRO B	Molti insegnamenti possiedono indicazioni sull'IA. I syllabi sono scritti in modo chiaro	Pochi insegnamenti hanno i syllabi anche in lingua inglese. Si segnala in alcuni casi l'assenza della durata dell'esame	Si consiglia di procedere alla compilazione dei syllabi anche in lingua inglese. Si invita a inserire, ove manchi, la durata di tempo dell'esame all'interno dei syllabi
QUADRO C	Abbassamento dell'età media dei laureati. Attuazione di modifiche dell'ordinamento volte ad agevolare un'accelerazione dei tempi di laurea	Il problema più rilevante è ancora quello dei tempi di laurea	Non vi è un particolare suggerimento, se non il puntuale monitoraggio degli effetti dei provvedimenti intrapresi di modifica dell'ordinamento (riduzione del numero degli esami, aumento dei CFU per l'elaborato finale)
QUADRO D	Rilevante attrattività e mobilità in itinere all'estero del CdS (legame con Venezia); azioni pratiche in risposta alle criticità con Venezia (guida per piano di studi e registrazione dei voti da parte del presidente)	Alcuni dati poco rilevanti; incidenza laureati occupati poco inferiore alla media nazionale; poco ascolto da parte di Venezia per i problemi logistici degli insegnamenti lì mutuati	Mandare una comunicazione ufficiale sulle problematiche riscontrate ai presidenti dei CdS e dei Dipartimenti veneziani; tenere un incontro di orientamento sul piano di studi
QUADRO E	La scheda risulta complessivamente chiara	Il quadro A4.a è eccessivamente breve	Ampliare il quadro A4.a

A. Indagini sulle opinioni di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati**A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025****Punti da affrontare nella risposta**

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Sono emerse situazioni critiche di alcune attività didattiche, eventualmente anche ripetute negli anni?
- Nel caso siano presenti attività di didattica innovativa erogate in modalità telematica, si evidenziano particolari punti di attenzione in relazione a questi insegnamenti?

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025**Punti da affrontare nella risposta**

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Con quali modalità il CdS tiene conto degli esiti delle rilevazioni e dei suggerimenti espressi nelle diverse indagini online per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Con quali modalità il CdS condivide le analisi effettuate sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati?
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono un punteggio inferiore a 6 o molto al di sotto della media di CdS/Scuola?
- Il CdS ha commentato gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti nella SMA, come richiesto dalla CPQD?
- Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?
- (Solo per i CdS che prevedono un'attività di tirocinio) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni di studentesse e studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Relazione NdV sull'Indagine opinione degli studenti	X
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con gli studenti e le studentesse	X

Ulteriori fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Cruscotto Serie storiche su opinione di studentesse e studenti	
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento continuo della didattica	
Eventuali altre fonti consultate (specificare): Scheda SUA ic18 e ic25, SMA; Report Analisi Avanzata Indicatori SMA	X

A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025**A1. Punti di forza (testo libero)**

L'indagine sulle opinioni di studenti e studentesse copre una totalità di 32 docenti su 33 con nessun insegnamento insufficiente e una media di soddisfazione generale superiore all'8,5; è aumentata leggermente rispetto all'anno scorso.

L'indicatore iC18 indica un aumento della percentuale di laureati/e che si iscriverebbero di nuovo (da 76,2% nel 2023 a 81,8% nel 2024) evidenziando un trend positivo dal 2022. I risultati di Almalaurea confermano il miglioramento della soddisfazione: nel 2024 i laureati e le laureate che si ritengono decisamente soddisfatti/e del CdS sono il 54,5% rispetto al 44,4% del 2023. La SMA riporta che nel 2024 il CdS si colloca nella fascia neutra tra il 25° e il 75° percentile rispetto alla distribuzione degli altri CdS della stessa classe in Italia. Con riferimento ai trend di tutti gli altri CdS, il CdS si colloca in fascia neutra dal 25° al 75° percentile.

La percentuale dei laureandi e delle laureande complessivamente soddisfatti/e del CdS secondo l'indicatore iC25 è aumentata da 90,5% nel 2023 a 94,8% nel 2024 e risulta in continua crescita dal 2022. La SMA riporta nel 2024 che il CdS si colloca nella fascia neutra tra il 25° e il 75° percentile rispetto alla distribuzione degli altri CdS della stessa classe in Italia. Con riferimento ai trend di tutti gli altri CdS, il CdS si colloca in fascia neutra dal 25° al 75° percentile.

A1. Criticità evidenziate *(testo libero)*

Non ci sono criticità da evidenziare.

A1. Proposte di miglioramento *(testo libero)*

Non ci sono proposte di miglioramento.

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025

A2. Punti di forza *(testo libero)*

Il GdR è attivo per garantire un continuo monitoraggio dell'azione didattica volto al suo miglioramento.

A2. Criticità evidenziate *(testo libero)*

Non ci sono criticità da evidenziare.

A2. Proposte di miglioramento *(testo libero)*

Non ci sono proposte di miglioramento.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- I materiali, gli ausili didattici e le strutture che il cds utilizza sono adeguati, per qualità e quantità, agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- Le tipologie di attività didattiche erogate in modalità telematica e le piattaforme di e-learning utilizzate a questo scopo sono risultate di facile fruizione ed efficaci rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- C'è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Sono stati messi a disposizione degli studenti materiali e ausili didattici in formato digitale, libri elettronici, MOOC?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- Gli studenti ritengono adeguate aule e laboratori di dipartimento?

L'analisi che si richiede potrebbe essere sviluppata anche attraverso audit con gli studenti.

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

B. Punti di forza (testo libero)

Il Servizio della biblioteca di Filosofia è molto apprezzato dagli studenti e studentesse, come rilevano i dati di AlmaLaurea, con una valutazione del 100% positiva (54,9% decisamente positiva, 45,1% abbastanza positiva).

I syllabi sono scritti in modo molto chiaro ed esaustivo, anche le modalità d'esame sono descritte in modo preciso e dettagliato.

Una buona percentuale di syllabi presenta indicazioni sull'utilizzo dell'AI.

Nell'incontro sul miglioramento della didattica tenutosi il 28 ottobre 2025 la rappresentante degli studenti e studentesse evidenzia la soddisfazione per la preparazione dei docenti da parte degli studenti.

B. Criticità evidenziate (testo libero)

In alcuni syllabi non sono presenti le indicazioni sull'IA..

Si notifica l'assenza di alcuni syllabi in lingua inglese.

In un insegnamento si rileva l'assenza della sezione didattica innovativa e obiettivi agenda 2030.

B. Proposte di miglioramento (testo libero)

Si invita ad aggiungere in tutti gli insegnamenti le indicazioni sull'IA e ove non siano presenti compilare le indicazioni sulla didattica innovativa e gli obiettivi dell'agenda 2030.

Si consiglia di procedere alla compilazione dei syllabi anche in lingua inglese, anche se gli insegnamenti sono erogati in italiano, al fine di garantire la massima accessibilità e diffusione a livello internazionale dell'offerta formativa del corso di studio.

Nel corso dell'incontro sul miglioramento della didattica tra studenti e docenti tenutosi il 28 ottobre 2025 la rappresentante degli studenti evidenzia la richiesta degli studenti e studentesse di avere dei programmi che si distinguano in maniera più evidente rispetto a corsi paralleli del corso di laurea triennale, suggerendo anche di affrontare nei corsi temi più attuali.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?
- I Syllabus dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze?
- Le studentesse e gli studenti ritengono le modalità di accertamento definite in modo chiaro?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con studenti e studentesse	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): Partecipazione al CACL straordinario durante la SMCD	X

C. Punti di forza (testo libero)

Le valutazioni delle studentesse e degli studenti (indagine OPIS) nelle domande relative in generale alle modalità di accertamento delle conoscenze, alla congruità del carico didattico, alla chiarezza delle modalità dell'esame, alla adeguatezza del materiale didattico, alla corrispondenza tra quanto dichiarato nel syllabus e quanto effettivamente svolto a lezione, sono tutte ampiamente positive. Il dato emerge anche dai syllabi, che appaiono compilati regolarmente e in maniera chiara.

L'indagine AlmaLaurea (aprile 2025) sulle opinioni dei laureati e delle laureate mostra in generale valori molto elevati di gradimento relativamente alla valutazione del carico didattico, all'organizzazione degli esami, ai rapporti con i docenti (ma vedi anche criticità).

Per quel che riguarda l'analisi avanzata degli indicatori ANVUR, si osserva quanto segue:

1. La percentuale degli studenti iscritti entro la durata normale del corso che abbiano conseguito 40 CFU nell'a.a. (iC01) colloca il corso nella fascia neutra, con trend positivo rispetto al periodo analizzato e neutro rispetto a tutti gli altri CdS;
2. La percentuale dei CFU acquisiti al primo anno sui CFU da conseguire (iC13) colloca il corso nella fascia alta (5°-25° percentile) con trend positivo rispetto al periodo e neutro rispetto a tutti gli altri corsi;
3. Gli indicatori relativi agli studenti che nel primo anno hanno conseguito $\frac{1}{3}$ e $\frac{2}{3}$ dei cfu previsti (iC15, 15bis e 16) mostrano tutti valori positivi che collocano il corso generalmente in fascia alta con trend positivi.
4. La percentuale degli immatricolati che si laurea entro la durata normale del corso (iC022) colloca il CdS nella fascia alta (5°-25° percentile), con trend positivo rispetto al periodo e neutro rispetto a tutti gli altri corsi (ma vedi in criticità indicatore iC02bis).

C. Criticità evidenziate (testo libero)

Nell'indagine AlmaLaurea emerge che la valutazione del carico didattico degli esami da parte dei laureati e delle laureate dal 2023 al 2025 ha perso 11 punti percentuali (dal 97,7 all'86,8). Le risposte degli studenti e delle studentesse nel questionario OPIS in relazione a questo parametro non mostrano variazioni significative nei tre anni considerati. Non è chiaro dunque a che cosa si debba attribuire questa variazione nella valutazione dei laureati e delle laureate.

L'analisi avanzata degli indicatori ANVUR mostra che:

1. La percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (iC02) colloca il corso nella fascia di attenzione (75°-95° percentile). Il trend rispetto al periodo è stabile, e neutro rispetto a tutti gli altri CdS (ma vedi in Punti di forza indicatore iC22);
2. La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17) colloca il corso nella fascia neutra nel ranking nazionale, anche con riguardo al trend, ma con trend negativo rispetto al periodo considerato; vi è comunque un miglioramento rispetto all'anno precedente;
3. La percentuale dei laureati entro un anno dalla durata normale del corso (iC02bis) colloca il corso nella fascia di attenzione (75°-95° percentile) con trend negativo rispetto al periodo, e neutro rispetto a tutti gli altri corsi.

Dall'analisi dei dati si evince che il problema già discusso anche negli anni passati del prolungamento dei tempi di laurea oltre gli anni di corso continua. La questione è ben presente al GdR, che ne ha discusso con la CPDS anche nel corso dell'incontro di maggio 2025. Anche l'innalzamento progressivo dell'età media dei laureati (nel 2023 25,6, nel 2024 26,3, nel 2025 27,2) potrebbe essere una spia di questo problema. La convinzione del GdR è che ciò che prolunga il percorso sia soprattutto la tesi, nonostante l'istituzione stabilizzata del laboratorio di "Academic reading e scrittura della tesi". Peraltro, nel corso del colloquio è emerso come gli stakeholders raccomandino di non alleggerire il lavoro di tesi, poiché la ricchezza dell'elaborato finale rappresenta un atout importante per i laureati e le laureate magistrali in Scienze filosofiche (cfr. anche SMA 2025). Un altro fattore di possibile rallentamento può forse essere rappresentato dall'alto indice di internazionalizzazione degli studenti e delle studentesse di questo corso, che in numero considerevole approfittano delle possibilità di soggiorno all'estero offerte dal CdS.

C. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Tempi di laurea, impegno richiesto dalla stesura dell'elaborato finale, e forse i carichi didattici degli esami, sembrano essere le criticità più rilevanti di questo CdS. Si suggerisce al riguardo di continuare il monitoraggio e di mantenere le iniziative di formazione alla stesura della tesi già intraprese negli anni scorsi. Al riguardo, potrebbe essere interessante vedere quanti studenti e quante studentesse continuano il loro percorso nei dottorati di ricerca: in altri corsi di laurea (Lettere classiche e storia antico) questo è un fattore di rallentamento del conseguimento del titolo magistrale, perché in vista delle prove di accesso al dottorato gli studenti e le studentesse dedicano molto tempo al perfezionamento delle tesi magistrali. Si suggerisce anche, se possibile, di verificare presso gli studenti e le studentesse laureate il dato relativo al carico didattico degli esami, che, come si è visto, registra un abbassamento piuttosto brusco della valutazione nell'ultimo anno (indagine AlmaLaurea).

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali di chi si è laureato?
- La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?
- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (se redatto) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? Sono analizzate in modo convincente le relative cause? Sono indicate soluzioni plausibili? E quali sono state le azioni concretamente realizzate?
- Il CdS assicura il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	X
Scheda SUA-CdS Quadro D3	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): Analisi avanzata indicatori ANVUR	X

D. Punti di forza (testo libero)

Il CdS è consapevole dei propri punti di forza e delle proprie criticità. Per la redazione della SMA, tra le altre fonti, è stata usata l'analisi avanzata degli indicatori ANVUR realizzata dall'Università di Padova. Il documento ha tenuto molto in conto, nelle sue conclusioni, del Quadro D della precedente relazione della CPDS.

Il corso è abbastanza attrattivo: gli avvisi di carriera (iC00a), pur calando, collocano il CdS in fascia alta rispetto a quelli della sua stessa classe e la percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo (iC04) è superiore alla media nazionale; ciò risulta rilevante considerando che i requisiti d'accesso al CdS sono piuttosto esigenti e selettivi.

I valori degli indicatori sul rapporto numerico tra studenti e docenti (iC05 iC27) mostrano, nella critica situazione in cui pongono il CdS, tenui segnali di miglioramento. L'incidenza della docenza a tempo indeterminato sul totale del corpo docente (iC19) è di poco superiore alla media nazionale, mentre quella della docenza strutturata (iC19TER) colloca di poco il CdS nella fascia di attenzione rispetto a quelli della sua stessa classe. Come scritto nella SMA, il GdR e il CCLA continueranno a segnalare la situazione agli Organi di Ateneo e di Dipartimento competenti e a sollecitare tutte le azioni funzionali al reclutamento di docenti e alla loro stabilizzazione in ruolo.

Come scritto nella SMA, le carriere di studentesse e studenti risultano abbastanza regolari nell'acquisizione di CFU e gli abbandoni sono pochi (iC14, iC24), ma continuano a destare preoccupazione i tempi di laurea (in particolare iC02 e iC02BIS), di cui si è scritto nel Quadro C e a cui, più o meno direttamente, si riferiscono le soluzioni attuate e proposte dal CdS.

Come scritto nella SMA, crescono gli indicatori relativi alla mobilità in itinere all'estero (iC10, iC11), i quali collocano il CdS nel quartile migliore rispetto a quelli della sua stessa classe, segno del consolidamento e del rafforzamento dei flussi di mobilità in uscita. Il soggiorno all'estero probabilmente incide sui tempi di laurea, criticità del CdS. Questo, in collaborazione con l'International Office dell'Ateneo, sta effettuando un monitoraggio dei flussi di mobilità per studentesse e studenti del corso, al fine di razionalizzare l'offerta in

funzione di una più qualificata fruibilità. Il Doppio Titolo con l'Università di Jena risulta un'importante possibilità per l'internazionalizzazione della formazione accademica.

Come scritto nella SMA, per favorire le esperienze di mobilità e per garantire maggiori competenze linguistiche utili a un migliore inserimento lavorativo, esiste un laboratorio di inglese filosofico e, dal 2025-26, è obbligatoria l'acquisizione di 3 CFU per "Ulteriori conoscenze linguistiche" di livello B2.

Come emerge dalla SMA, il CdS si impegna a rafforzare e a promuovere maggiormente i tirocini, anche svolti all'estero, istituendo anche partnership specifiche con l'aiuto del Career Service. Anche alla luce delle indicazioni fornite dai rappresentanti del mondo del lavoro, il CdS ha potenziato l'orientamento in uscita, favorendo le occasioni di incontro, finanziate dall'Ateneo, coi professionisti laureati in Scienze filosofiche e/o operanti nei settori di specifico interesse per i laureandi. Esiste una sezione dell'home page Moodle del CdS dedicata alle informazioni sull'orientamento in uscita.

La percentuale dei laureati occupati a un anno dal Titolo (iC26) è inferiore alla media nazionale per il 2024, mentre quella, più rilevante, a tre anni dal Titolo (iC07) è lievemente superiore al valore medio nazionale.

D. Criticità evidenziate (*testo libero*)

La percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12) è ancorata alle ultime due rilevazioni su una persona per anno e, dunque, è poco rilevante e sotto la media. Per ora, come noto al CdS, vi è un ridotto interesse da parte delle studentesse e degli studenti jenesi al Doppio Titolo.

D. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si consiglia di proseguire con le azioni intraprese per l'orientamento in itinere e in uscita. Per favorire l'internazionalizzazione in entrata si consiglia di presentare il corso ai possibili studenti internazionali con open day mirati e di tener monitorato il percorso a doppio Titolo con l'università di Jena.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

Quanto riportato nei quadri della scheda SUA-CdS è corrispondente all'effettiva organizzazione didattica del corso, in particolare in riferimento ai quadri:

A4.a Obiettivi formativi specifici del corso

Si suggerisce di verificare se c'è coerenza dal punto di vista qualitativo – tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS – e coerenza dal punto di vista quantitativo – tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

A4.b Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

B1. Descrizione del percorso di formazione

B2. Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Syllabus	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

E. Punti di forza (testo libero)

La scheda, pur presentando alcune criticità, mostra diversi elementi positivi che ne valorizzano la qualità complessiva. L'impostazione generale risulta chiara e ordinata, il che facilita la consultazione dei diversi quadri e permette al lettore di orientarsi con facilità all'interno del documento. Le parti effettivamente compilate mantengono una buona coerenza interna, contribuendo a rendere il testo complessivamente leggibile e coerente con gli standard istituzionali. Particolarmente efficace è la sezione dedicata agli obiettivi formativi generali, che riesce a delineare con precisione l'identità del corso e a esplicitare in modo trasparente le finalità complessive del percorso. Anche il piano didattico è presentato con chiarezza, illustrando in modo comprensibile come gli insegnamenti concorrono al raggiungimento degli obiettivi generali e fornendo dunque un quadro sufficientemente solido dell'organizzazione formativa.

E. Criticità evidenziate (testo libero)

La scheda risulta complessivamente ben strutturata, ma non appare sufficientemente efficace nel trasmettere gli obiettivi formativi specifici del corso, che vengono presentati in modo troppo sintetico e senza un adeguato approfondimento. Questa mancanza impedisce di cogliere pienamente le competenze e i risultati attesi al termine del percorso di studio. Si rileva inoltre l'assenza del quadro A4 b.1, elemento che contribuisce a rendere la descrizione meno completa e organica. Nel suo insieme, la scheda soffre di una eccessiva brevità che riduce la chiarezza e la capacità informativa del documento, lasciando il lettore con un quadro incompleto delle finalità e delle caratteristiche del corso.

E. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si consiglia di completare i quadri mancanti e rivedere la struttura complessiva per evitare eccessive sintesi permetterebbe di restituire una visione più organica e coerente dell'offerta formativa, aumentando così la chiarezza e la capacità orientativa della scheda per gli studenti interessati.

F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti? (testo libero)

Nel corso dell'audizione del GdR è stato annunciato che il prossimo anno il CdS prevederà lo svolgimento di 6 corsi in lingua inglese, un elemento questo di forte rafforzamento dell'internazionalizzazione. Una delle criticità sottolineate nel corso dell'audizione è stata quella del rapporto col mondo del lavoro. Poiché uno degli esiti lavorativi più frequenti per questo corso è l'insegnamento, si suggerisce di rafforzare i rapporti con l'Ufficio Scolastico Regionale, anche per il coordinamento di eventuali tirocini di studentesse e studenti. Il CdS in Scienze della Formazione Primaria a questo riguardo ha da anni istituito un tavolo di lavoro a cui partecipano dirigenti scolastici e rappresentanti dell'USR. Si tratta di una esperienza con cui il CdS potrebbe confrontarsi.

F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale (testo libero)

Punti da affrontare nella risposta

Nel campo testo, si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- *Il CdS ha messo in atto i suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS?*
- *Il CdS ha tenuto conto delle criticità emerse negli anni precedenti e ha intrapreso azioni per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi messi in atto?*

Nel corso dell'audizione della CPDS con il CdS è stato messo in evidenza il numero significativo di studentesse e studenti che scelgono di non transitare dal CdS triennale di Filosofia alla magistrale di Scienze Filosofiche, preferendo in diversi casi fare altre scelte di vita o svolgere questo nuovo percorso presso altri atenei. Si può attribuire questo fenomeno al conseguimento durante il percorso di LT di una certa consapevolezza, forse non presente al momento del passaggio dalla scuola superiore all'università. Un'altra delle ragioni individuate è stata l'eccessiva somiglianza tra il corso di LM e quello di LT. Al riguardo, il CdS precisa di essere intervenuto differenziando maggiormente gli insegnamenti tra i due Corsi di Laurea.

SINTESI	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	SUGGERIMENTI
QUADRO A	Le valutazioni dei corsi sono positive e la soddisfazione di laureandi/e e laureati/e è aumentata rispetto agli anni scorsi	Nessuna criticità da segnalare	Non ci sono suggerimenti
QUADRO B	I syllabi sono scritti in modo molto chiaro ed esaustivo. Una buona percentuale di syllabi presenta indicazioni sull'utilizzo dell'AI	In alcuni syllabi non sono presenti le indicazioni sull'IA.. Si notifica l'assenza di alcuni syllabi in lingua inglese	Si invita ad aggiungere in tutti gli insegnamenti le indicazioni sull'IA e ove non siano presenti compilare le indicazioni sulla didattica innovativa e gli obiettivi dell'agenda 2030. Si consiglia di compilare tutti i syllabi anche in inglese
QUADRO C	Le modalità di accertamento delle conoscenze risultano considerate in modo positivo da studentesse e studenti	I tempi di conseguimento del titolo continuano ad essere più lunghi di quanto auspicato	Verificare il peso della stesura della tesi nell'allungamento dei tempi di laurea. Verificare se questo può dipendere dalla volontà di proseguire nel dottorato di ricerca. Effettuare qualche ulteriore verifica sul peso del carico didattico degli esami
QUADRO D	Crescita mobilità in itinere all'estero; Doppio Titolo con Jena; promozione dei tirocini, anche all'estero; incontri con i professionisti per l'orientamento in uscita	Bassa l'attrattività in entrata; ridotto interesse da parte delle studentesse e degli studenti jenesi al Doppio Titolo	Proseguire con le azioni intraprese per l'orientamento in itinere e in uscita; presentare il corso ai possibili studenti internazionali con open day mirati; monitorare il doppio Titolo con Jena
QUADRO E	La scheda risulta ben scritta nonostante le mancanze	Mancano diversi quadri e c'è un'eccessiva brevità	Riempire i quadri mancanti ed estendere quelli già scritti

A. Indagini sulle opinioni di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati**A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025****Punti da affrontare nella risposta**

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Sono emerse situazioni critiche di alcune attività didattiche, eventualmente anche ripetute negli anni?
- Nel caso siano presenti attività di didattica innovativa erogate in modalità telematica, si evidenziano particolari punti di attenzione in relazione a questi insegnamenti?

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025**Punti da affrontare nella risposta**

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Con quali modalità il CdS tiene conto degli esiti delle rilevazioni e dei suggerimenti espressi nelle diverse indagini online per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Con quali modalità il CdS condivide le analisi effettuate sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati?
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono un punteggio inferiore a 6 o molto al di sotto della media di CdS/Scuola?
- Il CdS ha commentato gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti nella SMA, come richiesto dalla CPQD?
- Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?
- (Solo per i CdS che prevedono un'attività di tirocinio) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni di studentesse e studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Relazione NdV sull'Indagine opinione degli studenti	X
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con gli studenti e le studentesse	X

Ulteriori fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Cruscotto Serie storiche su opinione di studentesse e studenti	
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento continuo della didattica	
Eventuali altre fonti consultate (specificare): Scheda SUA ic18 e ic25, SMA; Report Analisi Avanzata Indicatori SMA	X

A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025**A1. Punti di forza (testo libero)**

L'indagine sull'opinione degli studenti e delle studentesse copre 24 insegnamenti su 25 (al contrario dell'anno scorso in cui erano coperti in totalità) di cui nessuno con valutazione inferiore a 6, la media della soddisfazione generale del CdS è 8,9, in linea con gli anni passati.

L'indicatore iC18 sui laureati e le laureate che si iscriverebbero di nuovo al corso di studi migliora arrivando al 100% (rispetto al 70% dell'anno scorso). La SMA riporta che nel 2024 il CdS si colloca in fascia alta tra il 5° e il 25° percentile rispetto alla distribuzione degli altri CdS della stessa classe in Italia. Con riferimento ai trend di tutti gli altri CdS, il CdS si colloca in fascia alta dal 5° e il 25° percentile.

L'indicatore iC25 su laureandi/e complessivamente soddisfatti/e del CdS aumenta da 90% nel 2023 a 93% nel 2024. La SMA riporta che nel 2024 il CdS si colloca nella fascia neutra tra il 25° e il 75° percentile rispetto alla distribuzione degli altri CdS della stessa classe in Italia. Il GdR ritiene che questa soddisfazione dipenda sia dalla qualità dell'offerta formativa, sia dal consolidato clima accogliente, stimolante e collaborativo che caratterizza il Corso.

A1. Criticità evidenziate *(testo libero)*

L'indicatore iC25 con riferimento ai trend di tutti gli altri CdS, il CdS si colloca in fascia di attenzione dal 75° al 95° percentile.

I risultati di Almalaurea mostrano una diminuzione delle/i laureate/i che si dichiarano decisamente soddisfatti/e del CdS: dal 65% nel 2023 al 60% nel 2024. Si registra però un aumento delle risposte "più sì che no", che contribuisce alla riduzione delle risposte "più no che sì".

A1. Proposte di miglioramento *(testo libero)*

Mantenere monitorati i dati di uscita degli studenti e delle studentesse di Almalaurea e provare a indagare sulle problematiche riscontrate da laureandi/e durante la loro carriera.

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025

A2. Punti di forza *(testo libero)*

Il dialogo con i rappresentanti degli studenti è aperto e continuo. Il GdR si impegna al monitoraggio attivo di tutti i risultati.

A2. Criticità evidenziate *(testo libero)*

Non ci sono criticità da evidenziare.

A2. Proposte di miglioramento *(testo libero)*

Mantenere monitorati i dati di uscita degli studenti e delle studentesse e provare a indagare sulle problematiche riscontrate da laureandi/e ad esempio facendo interviste ai/alle laureati/e.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- I materiali, gli ausili didattici e le strutture che il cds utilizza sono adeguati, per qualità e quantità, agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- Le tipologie di attività didattiche erogate in modalità telematica e le piattaforme di e-learning utilizzate a questo scopo sono risultate di facile fruizione ed efficaci rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- C'è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Sono stati messi a disposizione degli studenti materiali e ausili didattici in formato digitale, libri elettronici, MOOC?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- Gli studenti ritengono adeguate aule e laboratori di dipartimento?

L'analisi che si richiede potrebbe essere sviluppata anche attraverso audit con gli studenti.

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

B. Punti di forza (testo libero)

Il servizio della biblioteca è molto apprezzato dagli studenti e dalle studentesse, come rilevano i dati di AlmaLaurea, con un gradimento del 100% (70,0 % decisamente positiva, 30,0 % abbastanza positiva).

I syllabi sono per lo più molto ampi e articolati. Particolarmente positivi risultano i riferimenti alle misure di supporto per studentesse e studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), nonché le indicazioni relative all'impiego delle tecnologie di Intelligenza Artificiale.

B. Criticità evidenziate (testo libero)

Alcuni syllabi risultano incompleti. In particolare: non tutti i syllabi includono riferimenti espliciti alle misure per studentesse e studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), elemento di prioritaria attenzione per l'Ateneo. Permangono differenze nelle modalità di verifica tra studenti frequentanti e non frequentanti. Si rileva inoltre che, pur essendo la maggioranza dei syllabi redatta anche in lingua inglese, sussiste un numero residuale di documenti predisposti esclusivamente in italiano.

B. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si raccomanda che tutti i syllabi siano compilati integralmente, in particolare si consiglia di indicare in modo esaustivo le modalità di esame, specificando, in caso di esame scritto, la natura delle domande (aperte, chiuse o a risposta multipla), il numero dei quesiti, la durata della prova.

Si raccomanda che tutti i syllabi siano redatti anche in lingua inglese, al fine di garantire una maggiore visibilità e accessibilità internazionale dell'offerta formativa.

Si suggerisce che tutti i syllabi includano indicazioni chiare e dettagliate riguardanti le modalità di utilizzo dell'intelligenza artificiale (IA) nel contesto didattico.

Alcune attività didattiche del CdS prevedono esercitazioni esterne; pertanto, per gli studenti non frequentanti è necessario predisporre modalità differenziate di apprendimento e valutazione. A tal proposito, si suggerisce di rendere disponibili materiali di supporto quali videoregistrazioni, link a risorse e presentazioni di casi di studio, assicurando che tali diversificazioni vengano chiaramente specificate all'interno dei syllabi; si suggerisce altresì di precisare che la differenziazione dei programmi e delle prove d'esame non deve essere intesa come una forma di discriminazione, bensì come un elemento volto a garantire una maggiore adeguatezza e supporto alla preparazione di studentesse e studenti non frequentanti.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?
- I Syllabus dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze?
- Le studentesse e gli studenti ritengono le modalità di accertamento definite in modo chiaro?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con studenti e studentesse	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): Analisi avanzata indicatori ANVUR	X

C. Punti di forza (testo libero)

Il corso presenta molti insegnamenti con impostazione laboratoriale e didattica partecipata. Di conseguenza, la varietà delle prove finali è molto ampia, proprio allo scopo di meglio calibrarle rispetto alla natura degli insegnamenti stessi e alle possibilità da parte di studenti e studentesse di acquisire competenze e conoscenze in forma più solida possibile.

Tutti i quesiti dell'indagine OPIS relativi alla sostenibilità del carico didattico, alla corrispondenza tra quanto dichiarato nel syllabus e quanto effettivamente svolto a lezione e all'adeguatezza del materiale didattico consigliato hanno avuto da studentesse e studenti risposta largamente positiva. L'analisi avanzata degli indicatori ANVUR per quanto riguarda gli IM attinenti ai punti di attenzione di questa sezione mostrano:

1. l'indicatore iC01, relativo al conseguimento di almeno 40 cfu nell'a.a. da parte delle/degli iscritte/i, colloca il CdS nella fascia alta nel ranking nazionale (5°-25° percentile), con trend stabile;
2. l'indicatore iC02bis, relativo al conseguimento del titolo entro un anno oltre la durata normale del corso, colloca il CdS nel ranking nazionale nella fascia media (25°-75° percentile), con trend stabile sia rispetto al periodo analizzato, sia rispetto agli altri CdS; l'indicatore iC17, relativo agli immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso vede il CdS nella fascia neutra, con trend positivo rispetto al periodo e collocazione in fascia alta (5°-25° percentile) rispetto a tutti gli altri CdS;
3. l'indicatore iC13, relativo ai CFU conseguiti al primo anno sul totale di quelli previsti, colloca il CdS nella fascia alta del ranking nazionale (5°-25° percentile), ma con trend negativo rispetto al periodo e collocazione in fascia di attenzione (75°-95° percentile) rispetto a tutti gli altri CdS.

Per quanto riguarda le valutazioni fornite dai laureati (indagine AlmaLaurea: al momento, dati aggiornati ad aprile 2024) sul carico didattico, l'organizzazione degli esami, i rapporti con i docenti e la soddisfazione complessiva, i dati sono tutti molto positivi, con percentuali che superano il 90% in ciascuna delle voci considerate. Va rilevato che essendo il corso di recente istituzione, le valutazioni dei laureati sono disponibili solo per due anni e sono difficilmente comparabili, poiché nel primo di questi anni si sono laureate solo 7 persone. Ci si può attendere una stabilizzazione di questi parametri nei prossimi anni, anche se già con il

secondo anno (20 laureati/e) si vede una distribuzione più equilibrata nei pareri espressi in alcuni specifici campi (ad es., alla domanda sulla valutazione dell'adeguatezza del carico didattico, al 100% delle risposte "decisamente sì" della prima valutazione (aprile 2023), corrisponde una più articolata differenziazione nella seconda: 75% "decisamente sì", 25% "più sì che no" (la somma comunque è sempre 100%). Spiace non avere al momento la disponibilità di dati più aggiornati.

C. Criticità evidenziate (*testo libero*)

Come riportato sopra, l'indicatore iC13, relativo ai CFU conseguiti al primo anno sul totale di quelli previsti, colloca il CdS nella fascia alta del ranking nazionale (5°-25° percentile), ma con trend negativo rispetto al periodo e collocazione in fascia di attenzione (75°-95° percentile) rispetto a tutti gli altri CdS. L'indicatore iC02, relativo al conseguimento del titolo da parte degli iscritti entro la durata normale del corso, colloca il CdS nel ranking nazionale nella fascia di attenzione (75°-95° percentile) con trend negativo rispetto al periodo e in fascia di attenzione (75°-95° percentile); l'indicatore iC22, relativo al conseguimento del titolo da parte degli immatricolati entro la durata normale del corso, colloca il corso nella fascia media, con trend positivo rispetto al periodo e neutro rispetto a tutti gli altri CdS.

La scheda SMA, al riguardo, segnala come l'andamento negativo di alcuni trend dipenda dal fatto che il corso sta consolidandosi, e mentre prima era impossibile fare confronti con gli anni precedenti o misurare ritardi (perché semplicemente non c'erano anni precedenti), man mano che si va avanti questo si può fare. La scheda SMA sembra segnalare qualche preoccupazione per l'allungamento dei tempi di laurea (a dire il vero non ancora evidente negli indicatori relativi), in ragione del fatto che diversi/e studenti/studentesse riescono a prolungare l'esperienza dello stage trasformandola in un vero e proprio lavoro, e ciò potrebbe rallentare il completamento del ciclo di studi. Si tratterebbe in questo caso di una vera e propria crisi da successo. Qualche leggera preoccupazione era stata espressa anche nella relazione della CPDS del 2024, ma i dati al momento sembrano piuttosto stabili.

C. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Per quanto riguarda i punti oggetto di questa sezione della relazione, non vi sono al momento suggerimenti se non quello di mantenere costante il monitoraggio (in particolare dei tempi di laurea) e la comunicazione con le studentesse/gli studenti.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali di chi si è laureato?
- La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?
- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (se redatto) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? Sono analizzate in modo convincente le relative cause? Sono indicate soluzioni plausibili? E quali sono state le azioni concretamente realizzate?
- Il CdS assicura il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	X
Scheda SUA-CdS Quadro D3	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): Analisi avanzata indicatori ANVUR	X

D. Punti di forza (testo libero)

Il CdS è consapevole dei propri principali punti di forza e di criticità. Nella SMA, tra le altre fonti, sono stati utilizzati alcuni dati dell'indagine OPIS e quelli dell'analisi avanzata degli indicatori ANVUR realizzata dall'Università di Padova.

Come rilevato dalla SMA, il valore dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti (iC09) rimane superiore alla media. Relativamente al cambio di rapporti tra i due tipi di docenze strutturate, con la crescita dei docenti a tempo determinato, nella SMA è spiegato bene il dato come segno di una compagine docente vivace, composta anche dai ben motivati "early career researchers".

Cresce il numero di avvisi di carriera (iC00a). Il corso risulta molto attrattivo, con un consolidato clima accogliente, per studenti laureati in altri atenei (iC04), anche all'estero (iC12), ma in entrambi i casi meno della significativa media nazionale in crescita. Gli indicatori sulla mobilità in itinere all'estero (iC10, iC10BIS, iC11) sono calati all'ultima rilevazione, mentre quelli di buona parte degli altri CdS della stessa classe sono cresciuti, cosicché il corso analizzato è uscito dal quartile dei migliori. Tuttavia, nell'arco degli ultimi tre anni, le medie complessive del CdS superano quelle complessive nazionali. Come scritto nella SMA, il corso favorisce le esperienze di studio all'estero e, a partire dal 2023-24, è possibile per studentesse e studenti partecipare ad un "Blended Intensive Programme" nell'ambito dell'Alleanza Arqus, anche se i CFU acquisiti con questa esperienza sono registrati nell'ambito più ampio delle "Attività laboratoriali", non in quello della mobilità internazionale.

Esclusi i tempi di laurea, le carriere degli studenti (iC01, iC13, iC15, iC16) risultano più regolari della media nazionale e gli abbandoni più bassi della loro rispettiva media nazionale (iC14, iC24). Ciò, come scritto nella SMA, avviene nonostante rimanga abbastanza elevata l'incidenza di studentesse e studenti lavoratori/trici, grazie anche alle strategie messe in campo dal CdS: i pre-corsi, la calendarizzazione dei laboratori, l'incontro di presentazione degli insegnamenti del II anno, degli stage e delle modalità del lavoro di tesi, organizzato dal 2023 prima dell'inizio del I semestre. Il CdS terrà comunque monitorata la situazione.

Poiché il CdS è stato istituito solo nel 2020, sono disponibili solo due rilevazioni relative ai laureati occupati entro un anno dal Titolo (iC26); con un campione pari a circa $\frac{2}{3}$ dei laureati totali, l'ultimo valore colloca il CdS come migliore della sua classe. Ciò è probabilmente effetto della validità dell'offerta formativa e della fitta rete di relazioni che il corso attiva con numerose parti sociali e che dà luogo a opportunità di tirocinio e poi lavorative, a volte ancor prima della conclusione degli studi.

D. Criticità evidenziate (*testo libero*)

Nella SMA risulta debole il commento sull'incidenza della docenza a tempo indeterminato e su quella strutturata sul totale del corpo docente (iC19, iC19TER): tali valori sono sotto la media, in fascia d'attenzione, vi è un calo della docenza a tempo indeterminato e quella a tempo determinato, cresciuta, è lievemente inferiore a quella della media nazionale.

Uno dei docenti di ruolo non insegna discipline afferenti ai settori scientifico-disciplinari del CdS, quindi iC08 resta inferiore alla media nazionale.

D. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si consiglia di proseguire con le iniziative per favorire la regolarità delle carriere studentesche. Si suggerisce, inoltre, di continuare a interagire con gli organi superiori dell'Ateneo per affrontare il problema della bassa incidenza di docenti strutturati.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

Quanto riportato nei quadri della scheda SUA-CdS è corrispondente all'effettiva organizzazione didattica del corso, in particolare in riferimento ai quadri:

A4.a Obiettivi formativi specifici del corso

Si suggerisce di verificare se c'è coerenza dal punto di vista qualitativo – tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS – e coerenza dal punto di vista quantitativo – tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

A4.b Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

B1. Descrizione del percorso di formazione

B2. Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Syllabus	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

E. Punti di forza (testo libero)

Le indicazioni contenute nella Scheda SUA-CdS, in particolare per quanto riguarda le sezioni precedentemente richiamate, sono state rispettate con attenzione sia nell'organizzazione didattica sia nella definizione della struttura complessiva del Corso di Studio. La maggior parte degli insegnamenti offerti riflette in modo puntuale gli obiettivi dichiarati, contribuendo a un quadro formativo equilibrato e ben distribuito. Nel complesso, il testo risulta chiaro, coerente e capace di rappresentare fedelmente la logica formativa del percorso, facilitando così la comprensione degli studenti.

E. Criticità evidenziate (testo libero)

nessuna criticità evidenziata

E. Proposte di miglioramento (testo libero)

nessuna proposta di miglioramento

F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti? (testo libero)

Una delle questioni che ancora emerge negli indicatori è la velocità delle carriere (l'età media di completamento del corso di studi è 29,2). L'allungamento delle carriere pone il problema della didattica on line per studenti pendolari, lavoratori, soprattutto per i corsi che richiedono la presenza. Le rappresentanti degli studenti si sono attivate: l'ipotesi del trasferimento in forma blended di alcuni insegnamenti obbligatori del primo anno è stata presa in considerazione, ma è emerso che forse non è la soluzione più auspicabile: non avrebbe dato un impulso forte alla soluzione del problema, creando difficoltà agli studenti in aula. Le nuove indicazioni di Ateneo sulla didattica online forse aprono qualche possibile spiraglio per ulteriori considerazioni. Appare opportuna una ulteriore riflessione del CdS su questo argomento.

F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale (testo libero)

Punti da affrontare nella risposta

Nel campo testo, si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- *Il CdS ha messo in atto i suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS?*
- *Il CdS ha tenuto conto delle criticità emerse negli anni precedenti e ha intrapreso azioni per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi messi in atto?*

Nel corso del colloquio con il GdR è emerso come una delle criticità segnalate nella relazione CPDS dell'anno scorso, e cioè una certa difficoltà di relazione nei rapporti tra docenti e studenti, sia stata superata attraverso l'istituzione di due tutor, uno dedicato alla comunicazione, e uno espressamente al dialogo docenti-studenti. Importante è stata anche la sollecitazione proveniente dal CdS all'uso di moodle, e la costanza dei rapporti tra la Presidente del corso e la rappresentanza studentesca. Rivestono un ruolo significativo sotto il profilo della buona comunicazione anche iniziative autogestite, come i gruppi WhatsApp delle diverse coorti.

SINTESI	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	SUGGERIMENTI
QUADRO A	Tutti i corsi sono stati valutati positivamente e la soddisfazione di laureandi/e é migliorata	I dati di Almalaurea riscontrano un lieve peggioramento nella soddisfazione complessiva dei laureati e nelle laureate	Monitorare i dati di Almalaurea e indagare sulle ragioni del calo di soddisfazione generale in uscita dal CdS
QUADRO B	Syllabi per lo più ampi	Non tutti i syllabi sono completi, non tutti sono in inglese	Monitorare la completezza dei syllabi. Si suggerisce di predisporre materiali di supporto per i non frequentanti
QUADRO C	Tutti i sistemi di monitoraggio segnalano la positività e l'articolazione delle forme di accertamento delle conoscenze acquisite	Qualche indizio di allungamento nei tempi di conseguimento del titolo	Mantenimento del monitoraggio sui tempi di completamento del ciclo di studi
QUADRO D	"Early career researchers" nel corpo docente; Elevata attrattività del corso, anche dall'estero; buona mobilità in itinere all'estero, "Blended Intensive Programme"; molto buoni i primi dati sui laureati occupati	Bassa incidenza della docenza strutturata	Proseguire con le iniziative a favore della regolarità delle carriere; interagire con gli organi superiori riguardo alla bassa incidenza di docenza strutturata
QUADRO E	Scheda molto completa	Nessuna criticità evidenziata	Nessuna proposta di miglioramento

A. Indagini sulle opinioni di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati**A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025****Punti da affrontare nella risposta**

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Sono emerse situazioni critiche di alcune attività didattiche, eventualmente anche ripetute negli anni?
- Nel caso siano presenti attività di didattica innovativa erogate in modalità telematica, si evidenziano particolari punti di attenzione in relazione a questi insegnamenti?

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025**Punti da affrontare nella risposta**

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Con quali modalità il CdS tiene conto degli esiti delle rilevazioni e dei suggerimenti espressi nelle diverse indagini online per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Con quali modalità il CdS condivide le analisi effettuate sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati?
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono un punteggio inferiore a 6 o molto al di sotto della media di CdS/Scuola?
- Il CdS ha commentato gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti nella SMA, come richiesto dalla CPQD?
- Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?
- (Solo per i CdS che prevedono un'attività di tirocinio) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni di studentesse e studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Relazione NdV sull'Indagine opinione degli studenti	X
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con gli studenti e le studentesse	X

Ulteriori fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Cruscotto Serie storiche su opinione di studentesse e studenti	X
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento continuo della didattica: report presentato dalla rappresentanza studentesca durante l'assemblea del 31 ottobre 2025 (SMCD)	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): Scheda SUA ic18 e ic25, SMA; Report Analisi Avanzata Indicatori SMA	X

A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025**A1. Punti di forza (testo libero)**

La copertura dell'indagine sull'opinione di studentesse e studenti è pari al 100% e la soddisfazione del CdS si posiziona su valori positivi attorno ma leggermente inferiori all'8.

La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (ic18) rimane stabile ed è del 64,4%. Nell'ultimo anno il CdS si colloca nella fascia neutra tra il 25° e il 75° percentile rispetto alla distribuzione degli altri CdS della stessa classe in Italia.

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (ic25) è pari all'86,7%, quindi un dato di per sé molto positivo.

A1. Criticità evidenziate *(testo libero)*

Il CdS si situa in una posizione leggermente inferiore rispetto alla media della Scuola per quanto riguarda la soddisfazione di studenti e studentesse.

Si riscontrano due insegnamenti insufficienti secondo l'indagine sull'opinione di studentesse e studenti: "Community, locality and cultural heritage" per quanto riguarda sia la soddisfazione generale sia l'azione didattica, e "Statistics for social science" in relazione all'azione didattica.

Rispetto all'indicatore ic18, sebbene di per sé sia positivo, si situa in un trend negativo che, con riferimento ai trend di tutti gli altri CdS, colloca il corso in fascia di attenzione dal 75° al 95° percentile. Anche rispetto all'ic25 nell'ultimo anno il CdS si colloca nella fascia di attenzione tra il 75° e il 95° percentile rispetto alla distribuzione degli altri CdS della stessa classe in Italia e rispetto all'intero periodo analizzato, l'indicatore registra un trend negativo che, tuttavia, se confrontato con tutti gli altri CdS, colloca il CdS in fascia neutra dal 25° al 75° percentile. Anche il dato di Amalaurea indica delle criticità: la percentuale di laureati/e decisamente soddisfatti è del 33,3%, al di sotto della media di Ateneo del 40,1%.

A1. Proposte di miglioramento *(testo libero)*

Si consiglia di monitorare l'andamento della soddisfazione di laureati/e e degli insegnamenti con indicatori insufficienti.

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025

A2. Punti di forza *(testo libero)*

Il CdS segue attentamente i risultati delle valutazioni di studenti, studentesse, laureandi/e e laureati/e ed ha un dialogo aperto e continuo con la rappresentanza studentesca. Durante l'audizione è emerso che la valutazione negativa di un insegnamento riguarda sia la soddisfazione generale sia la didattica, e in particolare le modalità di presentazione del corso e dei suoi obiettivi, l'adeguatezza del materiale e soprattutto la chiarezza nell'esposizione degli argomenti. La docente ha preso in mano la situazione rivedendo parte del suo insegnamento. Inoltre è già previsto che l'insegnamento diventi opzionale, quindi si presume che il minor numero di studenti e studentesse possa migliorare anche la qualità della didattica.

A2. Criticità evidenziate *(testo libero)*

Non è stato preso in esame il secondo insegnamento che risulta insufficiente solamente in merito all'azione didattica: "Statistics for social science".

A2. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si invita il CdS a considerare le criticità anche dell'insegnamento Statistics for social science. Inoltre, il CdS potrebbe organizzare un incontro con i laureandi e con i laureati per comprendere eventuali difficoltà.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- I materiali, gli ausili didattici e le strutture che il cds utilizza sono adeguati, per qualità e quantità, agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- Le tipologie di attività didattiche erogate in modalità telematica e le piattaforme di e-learning utilizzate a questo scopo sono risultate di facile fruizione ed efficaci rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- C'è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Sono stati messi a disposizione degli studenti materiali e ausili didattici in formato digitale, libri elettronici, MOOC?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- Gli studenti ritengono adeguate aule e laboratori di dipartimento?

L'analisi che si richiede potrebbe essere sviluppata anche attraverso audit con gli studenti.

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

B. Punti di forza (testo libero)

Il servizio della biblioteca è abbastanza apprezzato dagli studenti e dalle studentesse, come rilevano i dati di AlmaLaurea, dove si rileva un gradimento del 97,4% positivo, (73,3 decisamente positiva, 23,7% abbastanza positiva, 2,6 abbastanza negativa).

I syllabi sono compilati in modo ampio e completo.

Tutti gli insegnamenti hanno i syllabi anche in lingua inglese.

B. Criticità evidenziate (testo libero)

Non tutti i syllabi presentano le indicazioni sull'IA.

In alcuni syllabi non è presente la specifica sulla durata dell'esame.

Non tutti i syllabi presentano le indicazioni per gli studenti e studentesse con disabilità, DSA, BES.

Gli spazi, seppur migliorati, risultano ancora poco adatti a una didattica basata anche sui laboratori di gruppo. Nel corso del colloquio con il GdR di maggio la presidente del CdS ha segnalato come quello delle aule sia un problema davvero importante: i corsi si tengono in più di dieci siti diversi e gli studenti e le studentesse sono costretti/e a una mobilità urbana molto faticosa, specialmente per studenti stranieri (molto numerosi nel CdS). Nel report del "workshop to detect obstacles and to overcome them", formulato in una assemblea studentesca del 28 ottobre 2025 e presentato al GdR il 31 ottobre, si lamenta l'ampiezza

non sufficiente delle aule e la scarsità di prese elettriche. Si lamenta anche in alcune aule la lentezza del wifi, che spesso ostacola seriamente la possibilità di partecipazione ad attività interattive on line.

B. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si suggerisce di inserire in tutti i syllabi anche le indicazioni sull'IA, cercando di essere il più esaustivi possibile, spiegando i pro ed i contro, ed anche l'utilizzo che se ne può fare.

Si consiglia di aggiungere, ove manchi, la durata dell'esame.

Si suggerisce di inserire in tutti i syllabi le indicazioni per gli studenti e studentesse con disabilità, DSA, BES.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?
- I Syllabus dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze?
- Le studentesse e gli studenti ritengono le modalità di accertamento definite in modo chiaro?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con studenti e studentesse	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): Incontro/assemblea con il GdR nella SMCD (31 ottobre 2025); Report del <i>workshop to detect obstacles and to overcome them</i> , formulato in una assemblea studentesca del 28 ottobre 2025 e presentato al GdR il 31 ottobre	X

C. Punti di forza (testo libero)

I syllabi mostrano ad avviso della CPDS una buona varietà nelle tipologie di valutazione finale, conformemente alla tipologia diversificata dei tipi di insegnamento, ma la rappresentanza studentesca ha espresso al riguardo alcune riserve proprio su questo punto (cfr. Criticità evidenziate). Sembra opportuno un confronto sulla questione tra il GdR e la componente studentesca.

L'indagine OPIS, per quanto riguarda i quesiti relativi alla chiarezza nell'esposizione degli obiettivi, la chiarezza delle modalità d'esame, la congruità del carico di studio, l'adeguatezza dei materiali didattici, la corrispondenza tra ciò che è stato fatto a lezione e ciò che è indicato nel syllabus, mostra nella stragrande maggioranza dei casi valutazioni positive. Un solo caso risulta negativo (cfr. Criticità).

Nel corso dell'audizione con il GdR è stato anche affrontato il tema dell'eventuale differenza nei programmi d'esame tra frequentanti e non frequentanti. Il GdR concorda in linea di massima su questo principio, ma sottolinea anche che alcuni insegnamenti prevedono una marcata didattica partecipata, con accertamenti ongoing, e dunque in alcuni di questi casi è molto difficile stabilire programmi e modalità d'esame identici per frequentanti e non frequentanti. Piuttosto dunque che una perfetta identità, è più utile parlare di equivalenza. La CPDS ricorda che soprattutto è bene spiegare nei syllabi la ragione di eventuali differenze e concorda con le altre valutazioni fatte al riguardo dal GdR.

Quanto all'analisi avanzata degli indicatori ANVUR si può osservare che:

1. Gli indicatori iC01 (percentuale di studenti che abbiano conseguito almeno 40 CFU nell'a.a.), iC13 (numero di CFU conseguiti al primo anno rispetto al totale dei CFU previsti), iC16 (percentuale di studenti e studentesse che abbiano conseguito almeno 40 CFU al passaggio dal primo al secondo anno), il corso si CdS si colloca in fascia alta (5°-25° percentile) nel ranking italiano, con trend positivo riguardo al periodo considerato e fascia alta dello stesso ranking. L'indicatore iC15, corrispondente alla percentuale di studentesse e studenti che abbiano conseguito almeno 20 CFU al passaggio dal

primo al secondo anno, colloca il corso nella fascia neutra del ranking, con trend positivo e in fascia alta.

2. Le percentuali di laureati entro l'anno di corso o un anno oltre la durata del corso (iC02 e iC02bis) collocano il corso in fascia neutra, con trend positivo e in fascia alta. Gli immatricolati che si laureano entro l'anno di corso (iC22) collocano il corso in fascia neutra, con trend positivo e in fascia neutra.

L'indagine AlmaLaurea sui laureati del triennio 2022-2024 mostra un progressivo incremento dell'apprezzamento dell'organizzazione degli esami, comunque sempre molto alta: dal 94,5% del 2022 al 97% del 2024.

C. Criticità evidenziate (*testo libero*)

Nel report del "workshop to detect obstacles and to overcome them", formulato in una assemblea studentesca del 28 ottobre 2025 e presentato al GdR il 31 ottobre, gli studenti e le studentesse lamentano che vi sono poche tipologie di esame finale e chiedono che queste tipologie vengano ampliate, precisando che non vogliono solo la scrittura di paper o presentazione di progetti. In realtà, i syllabi presentano una buona varietà di modalità d'esame, la maggior parte delle quali in forma di prova scritta (domande a risposta aperta, a test, presentazione di progetti, paper), spesso in forma combinata di rilevazioni durante il corso e prove finali. Il report chiede anche che siano forniti dei riscontri (feedback) alla consegna di elaborati, perché questa mancanza ha creato qualche problema durante l'esame finale.

L'indagine OPIS segnala una insufficienza di soddisfazione complessiva per il corso "Community, locality and cultural heritage", con valori negativi per i quesiti sulla chiarezza della presentazione iniziale degli obiettivi, sulla chiarezza delle modalità d'esame, sull'adeguatezza del materiale didattico, sulla corrispondenza tra quanto dichiarato nel syllabus e ciò che è stato effettivamente fatto a lezione, e sul carico didattico.

L'analisi avanzata degli indicatori ANVUR segnala che gli immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17) collocano il corso in fascia neutra ma con trend negativo sul periodo e in fascia di attenzione (75°-95° percentile).

L'indagine AlmaLaurea condotta attraverso le interviste ai laureati mostra un valore decrescente nella valutazione del carico didattico: dal 94,4 complessivamente positivo dell'indagine 2022 all'87,9 del 2024.

C. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Fornire alle studentesse e agli studenti dei riscontri solleciti relativi ad eventuali elaborati preparati in vista della prova finale, per evitare che poi studentesse e studenti si trovino all'esame di fronte a difficoltà inattese.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali di chi si è laureato?
- La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?
- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (se redatto) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? Sono analizzate in modo convincente le relative cause? Sono indicate soluzioni plausibili? E quali sono state le azioni concretamente realizzate?
- Il CdS assicura il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	X
Scheda SUA-CdS Quadro D3	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): Analisi avanzata indicatori ANVUR	X

D. Punti di forza (testo libero)

Il CdS è consapevole dei propri punti di forza e delle proprie criticità. Per redigere la SMA, è stata utilizzata anche l'Analisi avanzata degli indicatori ANVUR prodotta dall'Università di Padova.

All'ultima rilevazione ANVUR, i dati degli indicatori relativi alla regolarità delle carriere (iC01, iC13, iC15 e iC16) collocano quasi sempre il CdS in fascia alta, tra il 5° e il 25° percentile, rispetto alla distribuzione degli altri CdS della stessa classe in Italia. Dopo un'annata anomala, è tornata bassa l'incidenza degli abbandoni del CdS (iC14, iC24).

Il rapporto numerico tra studenti e docenti è in diminuzione dopo due anni particolarmente lontani dalla media nazionale, nonostante iC27 ponga ancora il corso in fascia di attenzione rispetto alla distribuzione degli altri CdS della stessa classe in Italia. Il corso, consapevole che tale problema accresceva il carico di lavoro dei docenti, ha scelto negli ultimi due anni di limitare il numero di immatricolati (iC00a). L'incidenza della docenza a tempo indeterminato è superiore alla media. Il valore dell'indicatore di qualità della ricerca dei docenti (iC09) è sopra la media nazionale.

Come scritto nel quadro C, uno dei problemi più rilevanti del CdS è l'allungamento dei tempi di laurea delle più numerose coorti di 2021 e 2022. Il GdR è consapevole che altri fattori tendono a prolungare la durata degli studi: il periodo di adattamento al sistema universitario italiano oppure le esigenze connesse al mantenimento del visto per studentesse e studenti internazionali, l'elevata mobilità in itinere e alcuni tirocini più lunghi del previsto e/o direttamente instradanti al lavoro. Il CdS continuerà a monitorare gli indicatori relativi.

Come emerge nel Quadro D3 della scheda SUA, la settimana prima dell'inizio delle lezioni del I semestre sono organizzate delle giornate di presentazione del corso al Kick-off Seminar (KOS) all'interno delle iniziative di orientamento in entrata, soprattutto per la componente studentesca proveniente dall'estero.

Come rilevato dalla SMA, il CdS, erogato in lingua veicolare, è particolarmente attrattivo per studentesse e studenti laureati in un altro Ateneo, soprattutto se estero: iC04 e iC12 collocano il corso in fascia alta, tra il 5° e il 25° percentile, rispetto alla distribuzione degli altri CdS della stessa classe in Italia. Tuttavia, si riscontra

una diminuzione di tali valori: il corso ha scelto di effettuare una selezione più attenta, finalizzata a garantire una maggiore omogeneità del gruppo in ingresso; come scritto nella SMA, un rapporto più bilanciato tra componente internazionale e nazionale del corpo studentesco rende il corso più stabile e favorisce una maggior coerenza del progetto formativo del CdS coi contesti di provenienza degli immatricolati. Inoltre, la situazione geopolitica attuale incide sulla provenienza di studentesse e studenti extraeuropei. Per superare tali difficoltà, il CdS ha bilanciato e diversificato le proprie opportunità di mobilità: ad esempio, nel secondo semestre dell'a.a. 2024-25 molte studentesse e studenti hanno ottenuto 20 CFU in questo ambito tramite un Blended Intensive Programme e, dunque, alle prossime rilevazioni ANVUR Il GdR si aspetta un miglioramento dei due indicatori. A sostenere le pratiche relative alla componente studentesca internazionale, nella segreteria internazionale del Dipartimento c'è una figura interamente dedicata e dipendente dal Global Engagement Office.

Le percentuali di laureati occupati a uno e a tre anni dal Titolo (iC26, iC07) mostrano complessivamente dei miglioramenti. Il CdS organizza per il corpo studentesco al primo anno dei seminari per presentare le attività di tirocinio, a cui partecipano anche persone provenienti dal mondo del lavoro. Inoltre, il tirocinio si rivela un'ottima opportunità su cui innestare il caso di studio alla base della tesi di laurea. I tirocini che durano più a lungo della durata minima prevista e/o che divengono opportunità lavorative mostrano, come scritto nella SMA, la capacità del CdS di formare profili professionalmente spendibili e quella di mediare tra i propri studenti e il mondo del lavoro. Inoltre, il CdS proseguirà a rafforzare le attività a sostegno del tirocinio e della transizione post-lauream, anche tramite iniziative per lo sviluppo di competenze trasversali, come il "Local Development Practitioners' Skills Virtual Training", in programma per l'a.a. 2025/2026, in cui saranno coinvolti i laureati in Local Development e le parti sociali.

Come riportato nel Quadro D3 della scheda SUA, si presta molta attenzione alle opinioni delle studentesse e degli studenti, attraverso anche un questionario interno al CdS per valutare, principalmente, gli aspetti organizzativi del CdS.

D. Criticità evidenziate (*testo libero*)

L'incidenza della docenza strutturata complessiva (iC19TER) pone il CdS nella fascia di attenzione rispetto alla distribuzione degli altri CdS della stessa classe in Italia.

Gli indicatori ANVUR relativi alle esperienze di mobilità in itinere registrano un calo, nel caso di iC10 rimanendo sopra la media, per iC11, invece, collocando il CdS in fascia di attenzione rispetto alla distribuzione degli altri corsi della stessa classe in Italia. Tuttavia, come scritto nella SMA, per le studentesse e gli studenti di provenienza estera, il CdS rappresenta già un'esperienza di mobilità internazionale; inoltre, essi, se extraeuropei, devono seguire più procedure burocratiche per poter andare in un altro Paese ancora.

D. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si consiglia al CdS di proseguire con le attività di monitoraggio compiute, in particolare quelle relative alla mobilità in itinere. Si invita, inoltre, a continuare a richiedere agli organi competenti i fondi per aumentare il numero di docenti strutturati, al fine di non limitare eccessivamente le immatricolazioni al CdS.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

Quanto riportato nei quadri della scheda SUA-CdS è corrispondente all'effettiva organizzazione didattica del corso, in particolare in riferimento ai quadri:

A4.a Obiettivi formativi specifici del corso

Si suggerisce di verificare se c'è coerenza dal punto di vista qualitativo – tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS – e coerenza dal punto di vista quantitativo – tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

A4.b Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

B1. Descrizione del percorso di formazione

B2. Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Syllabus	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

E. Punti di forza (testo libero)

La scheda SUA risulta ben redatta, con una particolare attenzione nell'elencare in modo chiaro e accurato tutte le opportunità multiculturali offerte dal corso. Il documento è strutturato in maniera organica e minuziosa, fornendo informazioni dettagliate che rispondono in modo efficace alle esigenze degli studenti, i quali, come emerso dagli incontri con i GdR, si mostrano particolarmente esigenti riguardo alla qualità e alla varietà degli insegnamenti.

E. Criticità evidenziate (testo libero)

nessuna criticità evidenziata.

E. Proposte di miglioramento (testo libero)

nessuna proposta di miglioramento.

F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti? (testo libero)

Nel corso del colloquio con il GdR di maggio e nel report elaborato da studentesse e studenti in assemblea durante la SMCD sono emersi anche i seguenti problemi. Studenti e studentesse impegnati in esperienze di Erasmus o di soggiorni fuori dall'Italia per tirocini si trovano spesso a dover pagare due affitti e a doversi procurare un altro visto. Molti studenti per ragioni economiche devono combinare lavoro e studio, e questo può risultare a volte molto faticoso. Permane una certa difficoltà nell'affrontare i problemi burocratici, per quanto la presenza di una segreteria internazionale nel DiSSGeA rappresenti un grandissimo aiuto. Un grande contributo alla soluzione di queste difficoltà è spesso offerta dagli stessi docenti del CdS, che si impegnano ad aiutare studentesse e studenti sulla base di azioni di vero e proprio volontariato. Al CdS, dunque, da questo punto di vista, non si può chiedere di più.

F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale (testo libero)

Nel corso dell'incontro con il GdR nel mese di maggio un rappresentante degli studenti aveva auspicato un incontro degli studenti e delle studentesse con la CPDS: durante la SMCD, dunque, la presidente del CdS ha invitato la CPDS ad un incontro assembleare, nel corso del quale la rappresentante delle studentesse e degli studenti ha presentato il report dell'assemblea che studenti e studentesse avevano avuto pochi giorni prima.

La presidente del CdS ha garantito il suo impegno nel garantire la massima uniformità nei syllabi in relazione all'impegno richiesto a frequentanti e non frequentanti, ribadendo però che le attività in presenza comportano metodologie didattiche difficilmente sostituibili attraverso impegni di natura diversa.

Punti da affrontare nella risposta

Nel campo testo, si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- *Il CdS ha messo in atto i suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS?*
- *Il CdS ha tenuto conto delle criticità emerse negli anni precedenti e ha intrapreso azioni per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi messi in atto?*

SINTESI	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	SUGGERIMENTI
QUADRO A	Il CdS segue attentamente i risultati delle valutazioni di studenti, studentesse, laureandi/e e laureati/e ed ha un dialogo aperto e continuo con la rappresentanza studentesca	Si riscontra un insegnamento insufficiente. Inoltre, rispetto all'indicatore ic18, sebbene di per sé sia positivo, esso si situa in un trend negativo che con riferimento ai trend di tutti gli altri CdS, colloca il CdS in fascia di attenzione dal 75° al 95° percentile	Il CdS potrebbe organizzare un incontro con i laureandi e con i laureati per comprendere eventuali difficoltà
QUADRO B	I syllabi sono compilati in modo ampio e chiaro. Tutti i syllabi sono anche in inglese	Non tutti i syllabi presentano le indicazioni sull'IA. In alcuni syllabi non è presente la specifica sulla durata dell'esame. Non tutti i syllabi presentano le indicazioni per gli studenti e studentesse con disabilità, DSA, BES	Si suggerisce di inserire in tutti i syllabi anche le indicazioni sull'IA, cercando di essere il più esaustivi possibile, spiegando i pro ed i contro, ed anche l'utilizzo che se ne può fare. Si consiglia di aggiungere, ove manchi, la durata dell'esame. Si suggerisce di inserire in tutti i syllabi le indicazioni per gli studenti e studentesse con disabilità, DSA, BES
QUADRO C	Attenzione alle modalità di compilazione dei syllabi per quel che riguarda le differenze tra frequentanti e non frequentanti. Grande disponibilità del CdS al confronto sia con le rappresentanze studentesche, sia con la CPDS	La rappresentanza studentesca segnala una scarsa varietà nella tipologia delle prove d'esame	Verificare con le studentesse e gli studenti se davvero esiste il problema della scarsa varietà delle tipologie di prove d'esame
QUADRO D	Diversificazione iniziative di mobilità in itinere; crescita delle iniziative con	Incidenza della mobilità in itinere in calo; bassa incidenza della docenza strutturata complessiva.	Monitorare le iniziative sulla mobilità in itinere;

	parti sociali e laureati per l'orientamento in itinere e in uscita su tirocini e opportunità lavorative; questionario interno		aumentare il numero di docenti strutturati
QUADRO E			

A. Indagini sulle opinioni di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati**A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025****Punti da affrontare nella risposta**

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Sono emerse situazioni critiche di alcune attività didattiche, eventualmente anche ripetute negli anni?
- Nel caso siano presenti attività di didattica innovativa erogate in modalità telematica, si evidenziano particolari punti di attenzione in relazione a questi insegnamenti?

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025**Punti da affrontare nella risposta**

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Con quali modalità il CdS tiene conto degli esiti delle rilevazioni e dei suggerimenti espressi nelle diverse indagini online per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Con quali modalità il CdS condivide le analisi effettuate sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati?
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono un punteggio inferiore a 6 o molto al di sotto della media di CdS/Scuola?
- Il CdS ha commentato gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti nella SMA, come richiesto dalla CPQD?
- Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?
- (Solo per i CdS che prevedono un'attività di tirocinio) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni di studentesse e studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Relazione NdV sull'Indagine opinione degli studenti	X
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con gli studenti e le studentesse	X

Ulteriori fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Cruscotto Serie storiche su opinione di studentesse e studenti	
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento continuo della didattica	
Eventuali altre fonti consultate (specificare): Scheda SUA ic18 e ic25, SMA; Report Analisi Avanzata Indicatori SMA	X

A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025**A1. Punti di forza (testo libero)**

La copertura dell'indagine sull'opinione di studentesse e studenti è cresciuta e quest'anno raggiunge il 100%. La soddisfazione è molto elevata su tutti e tre i parametri, dove raggiunge indici superiori all'8, allineandosi con la media della scuola. Come lo scorso anno non si riscontrano insegnamenti insufficienti.

La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (ic18-SUA) è cresciuta rispetto allo scorso anno passando dal 75,4% al 79%, collocandosi nella fascia neutra tra il 25° e il 75° percentile rispetto alla distribuzione degli altri CdS della stessa classe in Italia. Anche la soddisfazione rilevata da Alamlaura è molto positiva attestando il 56,5% dei laureati/e decisamente soddisfatti.

A1. Criticità evidenziate *(testo libero)*

Rispetto all'ic18, sebbene il dato sia positivo, si registra un trend negativo che se confrontato con quello di tutti gli altri CdS, colloca il CdS in una fascia di attenzione dal 75° al 95° percentile. Anche il dato relativo alla percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (ic25-SUA) indica alcune criticità: esso scende in modo marcato da 94,2 a 87,1 per cento inserendosi all'interno di un trend negativo. Nell'ultimo anno il CdS si colloca nella fascia di attenzione tra il 75° e il 95° percentile rispetto alla distribuzione degli altri CdS della stessa classe in Italia.

A1. Proposte di miglioramento *(testo libero)*

Si raccomanda un monitoraggio costante degli indicatori iC18 e iC25.

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025

A2. Punti di forza *(testo libero)*

Il CdS sta già monitorando attentamente gli indicatori iC18 e iC25.

A2. Criticità evidenziate *(testo libero)*

Non si riscontrano criticità.

A2. Proposte di miglioramento *(testo libero)*

Oltre all'attento monitoraggio e al sostegno degli studenti nella fase di scrittura della tesi, misure già adottate dal CdS, potrebbe essere utile organizzare un incontro con laureandi/e e laureati/e per comprendere i motivi della loro insoddisfazione.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- I materiali, gli ausili didattici e le strutture che il cds utilizza sono adeguati, per qualità e quantità, agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- Le tipologie di attività didattiche erogate in modalità telematica e le piattaforme di e-learning utilizzate a questo scopo sono risultate di facile fruizione ed efficaci rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- C'è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Sono stati messi a disposizione degli studenti materiali e ausili didattici in formato digitale, libri elettronici, MOOC?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- Gli studenti ritengono adeguate aule e laboratori di dipartimento?

L'analisi che si richiede potrebbe essere sviluppata anche attraverso audit con gli studenti.

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

B. Punti di forza (testo libero)

Il servizio della biblioteca è apprezzato dagli studenti e dalle studentesse, come rilevano i dati di AlmaLaurea con un gradimento del 94,6 % (59,5 % decisamente positiva, 35,1 % abbastanza positiva, 2,7 % abbastanza negativa, 2,7 % decisamente negativa).

La maggior parte dei syllabi risulta redatta in modo ampio ed esaustivo. Alcuni syllabi forniscono utili indicazioni relative alle modalità di utilizzo degli strumenti di intelligenza artificiale. Uno dei problemi segnalati nella relazione CPDS 2024 riguardava discrepanze nei carichi di lavoro attribuiti a studenti e studentesse frequentanti e non frequentanti. In particolare, si è osservato che, in alcuni insegnamenti, il carico previsto per i frequentanti superava quello assegnato ai non frequentanti. Il Presidente del CdS e il GdR consultati sul punto, hanno monitorato la situazione, confermando l'assenza di criticità sistemiche.

B. Criticità evidenziate (testo libero)

Si segnala che non tutti i syllabi includono riferimenti espliciti riguardanti le studentesse e gli studenti con bisogni specifici di apprendimento. Non tutti i syllabi sono redatti anche in lingua inglese.

B. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si raccomanda che tutti i syllabi contengano riferimenti espliciti a studentesse e studenti con disturbi specifici di apprendimento, in conformità alle linee guida di Ateneo, affinché l'offerta formativa risulti pienamente inclusiva.

Si consiglia che tutti i syllabi offrano indicazioni puntuali relative alle finalità, alle modalità di utilizzo e ai limiti applicativi degli strumenti di intelligenza artificiale generativa.

Si raccomanda di redigere i syllabi anche in lingua inglese. Si raccomanda di armonizzare i carichi di lavoro per frequentanti e non-frequentanti e di mantenere un confronto costante tra docenti e componente studentesca per definire criteri condivisi di quantificazione del carico di lavoro.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?
- I Syllabus dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze?
- Le studentesse e gli studenti ritengono le modalità di accertamento definite in modo chiaro?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con studenti e studentesse	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

C. Punti di forza (testo libero)

Le modalità di verifica delle conoscenze acquisite appaiono ben definite nei syllabi, pur nella loro varietà tipologica. Dagli studenti e dalle studentesse, sia nel colloquio con il GdR di maggio, sia nel CACL straordinario del 27 ottobre, non sono giunte osservazioni al riguardo, se non in casi isolati, per i quali il presidente del CdS ha già contattato i docenti interessati. Non sono emersi rilievi nemmeno riguardo il carico didattico, a parte ancora una volta in qualche caso (due insegnamenti) segnalato dalla componente studentesca nel corso dell'incontro con il GdR del maggio 2025.

L'indagine AlmaLaurea (ultimi dati disponibili: aprile 2024) mostra un deciso balzo in avanti nell'apprezzamento delle studentesse e degli studenti per quel che riguarda l'organizzazione degli esami, dopo il picco negativo del rilevamento 2023: dall'80,8% al 96,6% di soddisfazione complessiva.

C. Criticità evidenziate (testo libero)

L'analisi avanzata degli indicatori di monitoraggio fornita dalla CPQD mostra per l'indicatore iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano conseguito almeno 40 CFU nell'a.a.) un dato assoluto nella fascia neutra, ma un trend negativo rispetto a tutti gli altri CdS e di conseguenza una collocazione nella fascia di attenzione (tra il 75° e il 95° percentile). Il dato invece relativo ai laureati entro la durata normale del corso (iC02), pur nella fascia di attenzione, segnala un trend relativamente stabile. L'indicatore iC02bis, relativo ai laureati entro un anno oltre la durata normale del corso colloca il CdS nella fascia di attenzione sia nel valore assoluto, sia rispetto al trend. Complessivamente, dunque, se ne può trarre la conclusione di un certo rallentamento nei tempi di conseguimento dei CFU e del titolo. Si tratta, come si può desumere dalle precedenti relazioni della CPDS e dalla SMA, di un problema non nuovo e di non facile soluzione. Probabilmente le ragioni vanno cercate nella presenza sempre più alta di studenti lavoratori, di studenti che tendono ad allungare il proprio percorso universitario per conseguire i crediti utili per l'accesso alle classi di concorso per l'insegnamento e infine di studenti che hanno già un titolo universitario di tipo magistrale o di vecchio ordinamento e si iscrivono a Scienze storiche in età adulta, per passione nei confronti della disciplina ma senza l'interesse a procedere con speditezza e regolarità nel completamento della loro

carriera. Occorre anche considerare che un certo numero di studenti stranieri del curriculum di *Mobility studies* non ha un particolare interesse ad accelerare il proprio curriculum di studi, per poter rimanere più a lungo in Italia. Questi elementi sono in un certo senso endemici al CdS. Peraltro, l'introduzione del MOOC elaborato dalla Scuola di Scienze Umane per fornire un aiuto alla compilazione delle tesi di laurea non sembra aver prodotto risultati apprezzabili, al momento.

L'indagine AlmaLaurea (ultimi dati disponibili: aprile 24) mostra un calo del gradimento dei laureati rispetto all'anno precedente per quel che riguarda il carico di studio degli esami (dal 92% di pienamente favorevoli all'87,9%).

C. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

La CPDS vede con favore la realizzazione del corso sulla scrittura della tesi di laurea tenuto dai dottorandi a partire dal secondo semestre dell'anno prossimo. Il monitoraggio di questa attività, in connessione con quello sui tempi di laurea potrebbe, contribuire a chiarire quale sia (o sia stato, si spera) il peso della stesura della tesi nel prolungamento dei tempi.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali di chi si è laureato?
- La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?
- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (se redatto) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? Sono analizzate in modo convincente le relative cause? Sono indicate soluzioni plausibili? E quali sono state le azioni concretamente realizzate?
- Il CdS assicura il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	X
Scheda SUA-CdS Quadro D3	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): Analisi avanzata indicatori ANVUR, audizione GdR	X

D. Punti di forza (testo libero)

Il CdS è consapevole dei suoi principali punti di forza e criticità. Per la stesura della SMA è stata sfruttata anche l'analisi avanzata degli indicatori ANVUR realizzata dall'Università di Padova; la scheda si concentra sulle azioni di monitoraggio attuate dal CdS, anche se, a volte, queste ultime risultano non sufficientemente chiare.

Il CdS continua a risultare molto più attrattivo per studentesse e studenti laureatisi in un altro Ateneo, anche estero, grazie soprattutto al curriculum "Mobility studies", con iC04 e iC12 in fascia alta, tra il 5° e il 25° percentile, rispetto alla distribuzione degli altri CdS della stessa classe in Italia.

Oltre a iC12, gli altri indici sull'internazionalizzazione (iC10, iC10BIS e iC11) risultano meno brillanti all'ultima rilevazione ma, lungo gli ultimi tre anni rilevati, restano complessivamente sopra la media nazionale. Come scritto nella SMA, per accrescere l'internazionalizzazione del CdS sono state maggiormente promosse le iniziative relative, sono state fornite indicazioni più chiare alle studentesse e agli studenti internazionali per una corretta mobilità fuori dall'Italia e l'ottenimento di crediti all'estero è stato reso più rilevante in sede di laurea. Inoltre, sono stati rafforzati i flussi Erasmus+ e, per esperienze più brevi, le studentesse e gli studenti sono stati stimolati a partecipare al programma Erasmus+ traineeship che consente di svolgere il tirocinio formativo obbligatorio all'estero, come emerge dal Quadro D3 della scheda SUA.

Durante l'audizione del GdR è emerso che, per il curriculum Mobility studies, sta per essere avviato il percorso a doppio Titolo con l'Università di Lancaster; per un fine simile, ma destinato a studentesse e studenti del curriculum in lingua italiana, sono stati presi i primi contatti anche con l'università di St Andrews (Scozia).

Allo scopo di accrescere la regolarità delle carriere, con manifesti ritardi nei tempi di laurea, (Quadro C) e la soddisfazione del corpo studentesco proveniente da vari ambiti disciplinari (Quadro A), il CdS ha informalmente suddiviso il curriculum "Mobility studies" in due percorsi, "Mobility across time" e "Mobility across space". Come scritto nella SMA e specificato nel Quadro D3 della scheda SUA, il CdS valuta gli effetti sugli aspetti critici di tale suddivisione tramite un confronto frequente tra docenti e studenti e quest'ultima verrà conseguentemente perfezionata, tenendo conto anche dei possibili sbocchi lavorativi.

Cresce la percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo (iC26), superando la media nazionale, ma cala attorno al valore medio nazionale quella a tre anni dal Titolo (iC07, iC07BIS, iC07TER), per la quale le azioni condotte dal CdS possono mostrare i loro effetti dopo tempi più lunghi. Dunque, relativamente agli sbocchi lavorativi, il CdS ha consultato frequentemente le parti sociali.

D. Criticità evidenziate (*testo libero*)

È quasi completamente assente dalla SMA una considerazione sui vari indicatori di monitoraggio ANVUR; tuttavia, tale assenza è abbastanza compensata dal rimando all'analisi avanzata di tali dati realizzata dall'Università di Padova, limitando la ridondanza dei vari documenti. Tuttavia, latita un commento relativo alla crescita degli abbandoni (iC14 e iC24).

All'ultima rilevazione ANVUR, l'incidenza della docenza strutturata (iC19, iC19BIS e iC19TER) risulta diminuita, al di sotto della media nazionale e nella fascia di attenzione rispetto alla distribuzione degli altri CdS della stessa classe in Italia; i valori degli indicatori sul rapporto tra studenti e docenti (iC05, iC27) sono aumentati e superiori alla media nazionale.

D. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si consiglia di proseguire il monitoraggio e le azioni intraprese su entrambi i curriculum del CdS, ponendo attenzione anche all'orientamento in entrata e in itinere di quello in lingua veicolare. Si suggerisce di prestare attenzione anche agli abbandoni e di sottolineare la minor incidenza della docenza strutturata presso gli organi superiori.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

Quanto riportato nei quadri della scheda SUA-CdS è corrispondente all'effettiva organizzazione didattica del corso, in particolare in riferimento ai quadri:

A4.a Obiettivi formativi specifici del corso

Si suggerisce di verificare se c'è coerenza dal punto di vista qualitativo – tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS – e coerenza dal punto di vista quantitativo – tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

A4.b Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

B1. Descrizione del percorso di formazione

B2. Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Syllabus	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

E. Punti di forza (testo libero)

La scheda è scritta in modo molto diretto e semplice, delinea fin da subito gli obiettivi professionalizzanti del corso nominando sia le classi di concorso alle quali sarà possibile accedere al termine del percorso sia nominando le abilità di ricerca che lo studente assume durante lo svolgimento del CDS.

Le conoscenze sono ordinate in modo coerente, la schematicità permette una lettura veloce ed efficace del testo.

C'è coerenza tra il percorso descritto e gli insegnamenti erogati.

E. Criticità evidenziate (testo libero)

Il quadro A4a risulta essere molto schematico, benché sia favorita la comprensione del testo con questa forma, sarebbe preferibile una forma maggiormente discorsiva.

E. Proposte di miglioramento (testo libero)

Si consiglia di rendere maggiormente discorsivo il quadro A4a.

F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti? (testo libero)

Dall'audizione del GdR a giugno, come da quella del corpo studentesco in aula a novembre 2024, è emersa l'esiguità degli insegnamenti relativi al Novecento e la scarsità di quelli sulla seconda metà di quel secolo. Per risolvere l'ultimo problema, uno dei docenti di Storia contemporanea ha scelto di cambiare il periodo su cui si concentra il proprio insegnamento.

F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale (testo libero)

Punti da affrontare nella risposta

Nel campo testo, si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- *Il CdS ha messo in atto i suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS?*
- *Il CdS ha tenuto conto delle criticità emerse negli anni precedenti e ha intrapreso azioni per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi messi in atto?*

Va segnalato come dato positivo l'abbassamento dell'età media dei laureati, secondo quanto emerge dall'indagine AlmaLaurea (rilevamenti ad aprile 2022, aprile 2023, aprile 2024). Quest'età si attesta ora sul valore di 28,1, dopo il picco del 2023 di 30,1 (e 28,4 nel 2022). Serviranno ulteriori monitoraggi per confermare questo trend, ma al momento sembra che le azioni intraprese negli anni passati per accelerare i tempi di laurea stiano producendo degli effetti.

Come già segnalato, alcune difficoltà relative al curriculum di *Mobility Studies* sono state affrontate attraverso l'individuazione di due sottocurricula, uno dedicato alla mobilità attraverso il tempo, e uno alla mobilità attraverso lo spazio; lo scopo era quello di andare incontro in maniera più capillare agli interessi degli iscritti, che avevano segnalato in passato qualche insoddisfazione rispetto alle attese. Al momento la situazione è sotto monitoraggio da parte del CdS, ma i primi segnali sembrano essere incoraggianti. In effetti, le valutazioni degli insegnamenti sono tutte ampiamente positive, poiché l'iniziativa ha alleggerito il corso di un buon numero di studenti poco motivati indirizzandoli verso un percorso più vicino ai loro interessi.

SINTESI	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	SUGGERIMENTI
QUADRO A	La copertura dell'indagine sull'opinione di studentesse e studenti è cresciuta e quest'anno raggiunge il 100%. La soddisfazione è molto elevata su tutti e tre i parametri	Rispetto all'andamento dell'ic25 (soddisfazione dei laureandi) nell'ultimo anno il CdS si colloca nella fascia di attenzione tra il 75° e il 95° percentile rispetto alla distribuzione degli altri CdS della stessa classe in Italia	Organizzare un incontro con laureandi/e e laureati/e per comprendere i motivi della loro insoddisfazione
QUADRO B	Superata la criticità segnalata nella relazione 2024 relativa alla discrepanza nel carico di lavoro tra frequentanti e non frequentanti	Non tutti i syllabi sono in inglese. Alcuni syllabi non contengono riferimenti espliciti a misure compensative per studenti con specifici disturbi di apprendimento	Redigere i syllabi anche in inglese. Inserire i riferimenti a modalità compensative per studenti con disturbi specifici di apprendimento. Continuare a monitorare le eventuali differenze tra frequentanti e non frequentanti
QUADRO C	Valutazione positiva da parte degli studenti sia delle modalità di esame, sia del carico didattico	Continua una certa lentezza nel conseguimento dei CFU e nel completamento della tesi di laurea	Perseguire con attenzione il monitoraggio del corso per la stesura della tesi di laurea e valutarne il gradimento e l'efficacia presso le studentesse e gli studenti
QUADRO D	Alta attrattività internazionale e crescita possibilità all'estero; effettuata suddivisione curriculum "Mobility studies"	Minore incidenza docenza strutturata e crescita abbandoni	Potenziare orientamento in entrata e in itinere nel curriculum "Mobility studies"; monitorare gli abbandoni e sottolineare agli organi superiori la minor incidenza della docenza strutturata
QUADRO E	La scheda risulta coerente con gli insegnamenti erogati	Il quadro A4a è troppo schematico	Si consiglia di rendere maggiormente discorsivo il quadro A4a

A. Indagini sulle opinioni di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati**A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025****Punti da affrontare nella risposta**

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Sono emerse situazioni critiche di alcune attività didattiche, eventualmente anche ripetute negli anni?
- Nel caso siano presenti attività di didattica innovativa erogate in modalità telematica, si evidenziano particolari punti di attenzione in relazione a questi insegnamenti?

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025**Punti da affrontare nella risposta**

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Con quali modalità il CdS tiene conto degli esiti delle rilevazioni e dei suggerimenti espressi nelle diverse indagini online per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Con quali modalità il CdS condivide le analisi effettuate sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati?
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono un punteggio inferiore a 6 o molto al di sotto della media di CdS/Scuola?
- Il CdS ha commentato gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti nella SMA, come richiesto dalla CPQD?
- Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?
- (Solo per i CdS che prevedono un'attività di tirocinio) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni di studentesse e studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Relazione NdV sull'Indagine opinione degli studenti	X
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con gli studenti e le studentesse	X

Ulteriori fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Cruscotto Serie storiche su opinione di studentesse e studenti	
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento continuo della didattica	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025**A1. Punti di forza (testo libero)**

La copertura dell'indagine sull'opinione di studentesse e studenti è aumentata rispetto all'anno precedente raggiungendo il 100%. La soddisfazione degli studenti e delle studentesse è molto elevata - 9.13 - aumentando in modo significativo rispetto all'anno precedente. Come lo scorso anno non si riscontrano insegnamenti insufficienti.

Per la natura del CdS non è coerente prendere in considerazione gli indicatori della scheda SUA, dato anche il numero molto basso di rispondenti.

A1. Criticità evidenziate *(testo libero)*

Non si evidenziano criticità.

A1. Proposte di miglioramento *(testo libero)*

Segnalare agli organi preposti di Ateneo l'incongruenza dei dati della scheda SUA.

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025

A2. Punti di forza *(testo libero)*

Il GDR tiene in adeguata considerazione la rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati. Le valutazioni espresse da studentesse e studenti, come si è detto, sono tutte positive o molto positive, dunque al momento non sembrano necessari particolari interventi del CdS in questo settore.

A2. Criticità evidenziate *(testo libero)*

Non si evidenziano criticità.

A2. Proposte di miglioramento *(testo libero)*

Non vi sono proposte di miglioramento.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- I materiali, gli ausili didattici e le strutture che il cds utilizza sono adeguati, per qualità e quantità, agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- Le tipologie di attività didattiche erogate in modalità telematica e le piattaforme di e-learning utilizzate a questo scopo sono risultate di facile fruizione ed efficaci rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- C'è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Sono stati messi a disposizione degli studenti materiali e ausili didattici in formato digitale, libri elettronici, MOOC?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- Gli studenti ritengono adeguate aule e laboratori di dipartimento?

L'analisi che si richiede potrebbe essere sviluppata anche attraverso audit con gli studenti.

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

B. Punti di forza (testo libero)

La biblioteca viene apprezzata dagli studenti e dalle studentesse, come rilevano anche i dati di AlmaLaurea, dove abbiamo una valutazione del 100% positiva (100% decisamente positiva).

Tutti gli insegnamenti hanno i syllabi anche in inglese.

Vi è una segreteria specifica dedicata alle esigenze del CdS.

B. Criticità evidenziate (testo libero)

Alcuni syllabi non presentano la sezione didattica innovativa e agenda 2030.

Non tutti i syllabi presentano le indicazioni sull'IA.

Il corpo studentesco deve interfacciarsi con sistemi amministrativi diversi per ogni sede del CdS.

B. Proposte di miglioramento (testo libero)

Si suggerisce la compilazione dei syllabi anche con le indicazioni sull'IA, aggiungendo sia gli elementi positivi e quelli negativi del suo possibile utilizzo, specificando in che fase possa essere utilizzata.

Si suggerisce di aggiungere, ove manchino, la sezione didattica innovativa e agenda 2030.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?
- I Syllabus dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze?
- Le studentesse e gli studenti ritengono le modalità di accertamento definite in modo chiaro?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con studenti e studentesse	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

C. Punti di forza (testo libero)

Questo CdS si svolge nell'ambito di un percorso internazionale del programma Erasmus Mundus. E' dunque consorziato con le sedi di Evora (Portogallo) e Paris - 1 Panthéon-Sorbonne (Francia). Questo comporta una certa differenziazione tra le tre sedi nell'organizzazione dei metodi di valutazione delle conoscenze. Nel corso del colloquio con il GdR le studentesse e gli studenti hanno messo in evidenza la soddisfazione per l'aderenza dei programmi dei corsi seguiti in Italia rispetto agli obiettivi del corso, rilevando come elemento positivo il fatto che gli insegnamenti impartiti a Padova sono più considerati i più spendibili nel mondo del lavoro. La dimensione più 'pratica' degli insegnamenti (attraverso uscite didattiche, seminari di esperti esterni) è molto apprezzata dalle studentesse e dagli studenti e appaiono in linea con quanto dichiarato nella scheda SUA. Sulle modalità di valutazione delle competenze finali non sono state formulate osservazioni da parte delle studentesse e degli studenti, e l'indagine OPIS mostra tutte valutazioni molto positive relativamente all'adeguatezza del carico didattico. L'indagine AlmaLaurea (dati disponibili risalenti ad aprile 2024, relativamente al 2023) con riguardo all'opinione dei laureati su carico di studio complessivo, l'organizzazione degli esami e i rapporti col corpo docente evidenzia un trend di soddisfazione elevata, in linea con quello degli anni precedenti (con una percentuale alta - 40% - però di non risposte), ma bisogna dire che gli intervistati sono stati solo 5 su 14 laureati. Le modalità di esame appaiono definite in modo chiaro, pur essendo articolate secondo forme varie: compilazione di testi, prove in itinere, accertamenti orali e scritti.

Va ribadito anche quest'anno come pure nelle relazioni degli anni scorsi l'efficacia del cronoprogramma rigoroso a cui le studentesse e gli studenti sono tenuti. Tale cronoprogramma è sostanzialmente rispettato e questo elimina il problema dei ritardi nei tempi di laurea.

C. Criticità evidenziate (testo libero)

Sotto il profilo richiesto da questo specifico campo il corso in oggetto non è di facile valutazione. Le studentesse e gli studenti infatti seguono percorsi segnati da una mobilità semestrale legata alla natura di Erasmus Mundus del corso. Per quanto riguarda l'esperienza italiana, le studentesse e gli studenti intervenuti al colloquio con il GdR hanno segnalato un certo affollamento delle prove di accertamento. Probabilmente, tra le ragioni di

questo problema va rilevato anche l'andamento particolare del calendario accademico dell'anno scorso, segnato da un numero elevato di giorni di interruzione a causa dei ponti che hanno costretto poi a concentrare le attività di verifica in periodi ristretti. Le studentesse e gli studenti segnalano comunque che in generale nel semestre francese le valutazioni appaiono più distribuite durante i mesi. Permane la sostanziale impossibilità di uniformare le modalità di accesso ai syllabi tra le tre sedi: negli atenei di Evora e Paris-1 non esiste infatti nulla di comparabile al modello patavino di syllabus, e dunque al momento questo problema non ha una soluzione.

Non è stato purtroppo possibile utilizzare gli indicatori di monitoraggio ANVUR, poiché questi, come ha segnalato il presidente del CdS, continuano a non registrare gli esami sostenuti nelle sedi consorziate a quella padovana, fornendo un'immagine distorta rispetto alla realtà.

C. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Un possibile miglioramento può essere individuato nella razionalizzazione della distribuzione delle sessioni di verifica finale.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali di chi si è laureato?
- La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?
- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (se redatto) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? Sono analizzate in modo convincente le relative cause? Sono indicate soluzioni plausibili? E quali sono state le azioni concretamente realizzate?
- Il CdS assicura il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	X
Scheda SUA-CdS Quadro D3	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): Audizione GdR	X

D. Punti di forza (testo libero)

Il CdS è consapevole dei propri punti di forza e criticità. Come continua a essere scritto indefessamente nella SMA, i dati rilevati da ANVUR sono tra loro incoerenti ed errati, probabilmente perché non tengono conto a volte delle carriere e altre volte degli insegnamenti presso le due sedi consorziate estere, dove per due semestri si tiene il CdS. Inoltre, risulta particolarmente difficile reperire gli studenti dopo che hanno frequentato il CdS e, dunque, i campioni intervistati sono ridotti. Per raccogliere dati più affidabili si dovrebbe ricorrere a modalità differenti rispetto a quelle delle lauree "normali".

Il CdS è inserito nel programma Erasmus Mundus: la formazione si articola attraverso tre mobilità estere di un semestre ciascuna (Paris 1, Padova ed Evora) e, alla fine di ognuna, le studentesse e gli studenti acquisiscono regolarmente 30 cfu per ogni sede; nell'ultimo semestre magistrale vi è un'ulteriore esperienza all'estero presso un'altra università ancora. I borsisti possono beneficiare di un'ulteriore mobilità più corta per acquisire parte dei crediti. Ognuna delle sedi del CdS opera in modo abbastanza autonomo e il presidente del CdS è parte attiva nello scambio di informazioni tra queste. Il CdS possiede già tutti i requisiti per fornire una laurea europea.

All'ultima rilevazione ANVUR risultano più studentesse e studenti del CdS che hanno conseguito il precedente titolo di studio in Italia: anche questo è un segno di maggior integrazione nel contesto universitario padovano. Il CdS pone attenzione all'orientamento in entrata: da qualche anno partecipa di più agli open days e alle altre occasioni di propria promozione in tutte e tre le sedi, puntando particolarmente su quelle non francesi. Infatti, resta difficile competere con l'integrazione e l'attrattività del CdS in Francia, sia per la lingua principale del corso sia per la maggiore promozione statale transalpina, col corso inserito nel catalogo di tutte le magistrali francesi. Come emerge dal Quadro D3 della scheda SUA, altre iniziative di promozione del CdS sono intraprese in modo autonomo dai docenti all'interno delle proprie università ed essi contribuiscono periodicamente ad aggiornare le pagine web del CdS. Attraverso gli aggiornamenti dei siti e anche un futuro miglioramento di questi, è possibile far conoscere le tematiche oggetto di studio e le iniziative del CdS, oltre ai criteri di ammissione a questo. Tuttavia, come dichiarato nella SMA, saranno necessarie anche delle iniziative di orientamento ad hoc e un ulteriore miglioramento di quelle all'interno delle università.

Il CdS punta anche sull'orientamento in uscita e monitora le prospettive lavorative dei propri laureati, nonostante i ridotti campioni nei dati ANVUR. Come scritto nel Quadra D3 della scheda SUA, sono organizzati webinar su tematiche sia di grande rilevanza scientifica che di impatto strategico per lo sviluppo professionale. I workshop e i seminari, soprattutto se tenuti da professori non provenienti da ambiti accademici, illustrano le potenzialità e le ricadute sul mondo del lavoro del processo di formazione del CdS. Inoltre, esso si impegna a farsi conoscere attraverso relazioni dirette con numerosi enti pubblici e privati: le studentesse e gli studenti sono incoraggiati e coinvolti in collaborazioni con tali parti sociali, le quali possono rappresentare il futuro sbocco lavorativo a seguito della laurea. Nella SMA si propone di approfondire il dialogo con le parti sociali e con l'associazione Alumni del TPTI, in quest'ultimo caso per ottenere più informazioni sul percorso professionale a seguito della laurea.

D. Criticità evidenziate (*testo libero*)

La chiusura delle richieste di iscrizione al CdS avviene a febbraio e ciò causa una sfasatura rispetto ai tempi dell'università padovana, in cui, ad esempio, gli open day magistrali si tengono a maggio. I siti del consorzio, in cui sono specificati gli avvisi di ammissione e i criteri di selezione, spesso risultano complicati da utilizzare. È aumentata l'incidenza di studentesse e studenti non borsisti, perché risulta non abbastanza chiaro il procedimento per ottenere la borsa di studio. La candidatura al corso risulta disgiunta da quella al CdS, avvenendo su due piattaforme distinte. Il CdS ne è consapevole, ma il problema risulta difficilmente risolvibile.

Come emerge dall'audizione del GdR, il corpo studentesco si lamenta, in un rigido cronoprogramma, del sovraccarico di lavoro, lievemente superiore durante il semestre padovano. In aggiunta, alcuni insegnamenti sono ritenuti poco attinenti al progetto di ricerca personalizzato di ogni singolo studente oppure distaccati da alcune delle esperienze all'estero dell'ultimo semestre magistrale.

D. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si propone ancora una volta di segnalare le difformità tra i valori reali a disposizione del CdS e gli indicatori ANVUR. Si consiglia, inoltre, di continuare con le iniziative di orientamento in entrata, anche attraverso una comunicazione più chiara sui tempi di candidatura e sull'ottenimento delle borse di studio, e in uscita verso il mondo del lavoro; infine, si invita il CdS a proseguire la propria integrazione all'interno dell'Università di Padova e a fare in modo che, con la propria autonomia, cresca il proprio inserimento anche nell'università di Evora.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

Quanto riportato nei quadri della scheda SUA-CdS è corrispondente all'effettiva organizzazione didattica del corso, in particolare in riferimento ai quadri:

A4.a Obiettivi formativi specifici del corso

Si suggerisce di verificare se c'è coerenza dal punto di vista qualitativo – tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS – e coerenza dal punto di vista quantitativo – tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

A4.b Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

B1. Descrizione del percorso di formazione

B2. Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Syllabus	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

E. Punti di forza (testo libero)

Il documento è stato scritto in modo chiaro, c'è coerenza tra le conoscenze descritte e gli insegnamenti erogati. Viene illustrato in maniera efficace l'insieme delle abilità che i laureati devono possedere, dalle conoscenze normative e giuridiche alla capacità di interpretare i valori storico-culturali dei beni, fino alle competenze archivistiche, museografiche, economiche e progettuali. Il testo riesce inoltre a comunicare con precisione la specificità internazionale del corso, evidenziando i vincoli legati al diploma congiunto, al finanziamento Erasmus-Mundus e alla struttura della mobilità obbligatoria tra le tre università partner. Anche la descrizione della suddivisione dei quattro semestri è chiara e ben organizzata, permettendo di cogliere immediatamente la logica della progressione formativa e la complementarità delle aree disciplinari coinvolte.

E. Criticità evidenziate (testo libero)

Nessuna criticità evidenziata.

E. Proposte di miglioramento (testo libero)

Nessuna proposta di miglioramento.

F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti? (testo libero)

Nel corso del colloquio con le studentesse e gli studenti nel GdR è stato segnalato che i tempi per l'apprendimento della lingua italiana sono molto stretti e sarebbe auspicato un potenziamento degli strumenti per il potenziamento delle conoscenze linguistiche. Il problema in realtà riguarda tutte e tre le sedi e tutte e tre le lingue. Anche la settimana intensiva del corso di inglese è stata considerata da uno studente come insufficiente dal punto di vista quantitativo. Tuttavia, gli studenti hanno anche segnalato la grande densità delle attività complessive - in genere apprezzata, per la ricchezza dell'offerta -, per cui in effetti il presidente del CdS ha osservato che risulta difficile inserire altre iniziative didattiche.

Un altro punto che è stato segnalato da alcuni studenti è stata una certa difficoltà nel venire a conoscenza dell'esistenza di questo corso di studio, soprattutto fuori d'Italia.

F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale (testo libero)

Punti da affrontare nella risposta

Nel campo testo, si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- *Il CdS ha messo in atto i suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS?*
- *Il CdS ha tenuto conto delle criticità emerse negli anni precedenti e ha intrapreso azioni per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi messi in atto?*

Alcune segnalazioni fatte negli anni scorsi non sono risultate risolvibili: in particolare, il problema dei syllabi nelle altre due sedi, per le ragioni indicate al quadro C. Nel complesso si può rilevare una grande attenzione del CdS ad intervenire prontamente laddove siano segnalate delle difficoltà. Va inoltre segnalata l'attenzione che il GdR ha dimostrato nell'organizzazione del colloquio con la CPDS: erano presenti diversi studenti che hanno partecipato alla riunione in maniera attiva, fornendo indicazioni molto utili.

SINTESI	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	SUGGERIMENTI
QUADRO A	È aumentata la copertura dell'indagine sull'opinione di studenti e studentesse che raggiunge il 100%. La soddisfazione media è cresciuta e si attesta su un valore molto elevato, superiore al 9	Persistono delle incongruenze nella rilevazione dei dati che li rendono poco utili per il miglioramento della didattica	Segnalare l'incongruenza dei dati
QUADRO B	I syllabi sono scritti in modo ampio ed esaustivo. Tutti i syllabi sono presenti anche in lingua inglese	Alcuni syllabi non presentano la sezione didattica innovativa e agenda 2030. Non tutti i syllabi presentano le indicazioni sull'IA	Si suggerisce la compilazione dei syllabi anche con le indicazioni sull'IA. Si suggerisce di aggiungere, ove manchino, la sezione didattica innovativa e agenda 2030
QUADRO C	Coerenza dei programmi degli insegnamenti rispetto agli obiettivi previsti dal CdS	Prove di accertamento troppo ravvicinate e costrette in uno spazio temporale compresso	Intervenire sulla razionalizzazione dei tempi di svolgimento degli esami e sulla loro distribuzione
QUADRO D	Elevata mobilità europea ed internazionale; crescita dell'integrazione nel contesto UniPd, più attenzione all'orientamento in entrata e in uscita	Sfasatura tra la chiusura delle candidature e i tempi delle università italiane; aumento studenti non borsisti; alcuni insegnamenti sono ritenuti poco attinenti dagli studenti	Comunicare in modo più chiaro i tempi di candidatura e le modalità per l'ottenimento delle borse di studio; inserirsi maggiormente nei contesti universitari di Padova ed Evora
QUADRO E	La scheda risulta completa	Nessuna criticità evidenziata	Nessuna proposta di miglioramento

A. Indagini sulle opinioni di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati**A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025****Punti da affrontare nella risposta**

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Sono emerse situazioni critiche di alcune attività didattiche, eventualmente anche ripetute negli anni?
- Nel caso siano presenti attività di didattica innovativa erogate in modalità telematica, si evidenziano particolari punti di attenzione in relazione a questi insegnamenti?

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025**Punti da affrontare nella risposta**

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Con quali modalità il CdS tiene conto degli esiti delle rilevazioni e dei suggerimenti espressi nelle diverse indagini online per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Con quali modalità il CdS condivide le analisi effettuate sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati?
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono un punteggio inferiore a 6 o molto al di sotto della media di CdS/Scuola?
- Il CdS ha commentato gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti nella SMA, come richiesto dalla CPQD?
- Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?
- (Solo per i CdS che prevedono un'attività di tirocinio) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni di studentesse e studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Relazione NdV sull'Indagine opinione degli studenti	X
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con gli studenti e le studentesse	X

Ulteriori fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Cruscotto Serie storiche su opinione di studentesse e studenti	
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento continuo della didattica	
Eventuali altre fonti consultate (specificare): Scheda SUA ic18 e ic25, SMA; Report Analisi Avanzata Indicatori SMA	X

A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025**A1. Punti di forza (testo libero)**

L'indagine sull'opinione degli studenti e delle studentesse copre 92 docenti su 113 (l'81,9% dei docenti), dato che è migliorato rispetto all'anno scorso. Le medie delle valutazioni sulla soddisfazione, didattica e organizzazione sono tutte sopra il 7,5. I corsi che precedentemente erano stati segnalati insufficienti sono quasi tutti rientrati nella sufficienza.

I dati di Almalaurea evidenziano un miglioramento della percentuale di studenti/sse decisamente soddisfatti/e del CdS che cresce da 30,7% nel 2023 a 37,1% nel 2024. Questo miglioramento viene confermato anche dall'indicazione iC18 sui laureati che si iscriverebbero di nuovo al CdS che è aumentato da 80,2% nel 2023 a 82,3% nel 2024 superando sia la media di area geografica (che è del 72,7%) che quella nazionale; l'andamento è ondivago. La SMA riporta che nel 2024 il CdS si colloca nella fascia neutra tra il 25° e il 75° percentile rispetto alla distribuzione degli altri CdS della stessa classe in Italia. Con riferimento ai trend di tutti gli altri CdS, il CdS si colloca in fascia alta dal 5° al 25° percentile.

A1. Criticità evidenziate *(testo libero)*

La soddisfazione di studenti e studentesse è in media inferiore alla media della Scuola. Due insegnamenti risultano avere valutazioni insufficienti entrambi sia sulla soddisfazione generale sia sulla didattica: in particolare il corso di "Matematica per la formazione di base 1" (che anche lo scorso anno risultava lievemente insufficiente) ha una valutazione di 4,62 sulla soddisfazione generale e 4,27 sulla didattica, mentre "Fondamenti di chimica e di educazione ambientale" (che risultava insufficiente nel 2022 ma non del 2023) ha una valutazione di 4,83 sulla soddisfazione generale e di 4,33 sulla didattica. Uno dei due corsi è tenuto da un docente appena arrivato, che necessita di un periodo di assestamento.

L'indicatore iC25 evidenzia una diminuzione della soddisfazione dei laureandi e delle laureande da 89% nel 2023 a 88,5% nel 2024 evidenziando un trend negativo. La SMA riporta che nel 2024 il CdS si colloca nella fascia di attenzione tra il 75° e il 95° percentile rispetto alla distribuzione degli altri CdS della stessa classe in Italia. Con riferimento ai trend di tutti gli altri CdS, il CdS si colloca in fascia neutra dal 25° al 75° percentile.

A1. Proposte di miglioramento *(testo libero)*

Si consiglia di monitorare attentamente gli insegnamenti risultati insufficienti nonché gli indicatori relativi alla soddisfazione dei laureandi e laureati.

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025

A2. Punti di forza *(testo libero)*

Dal 2024-25 si è rafforzato il dialogo con i rappresentanti degli studenti, inoltre a partire da ottobre 2025 sono stati somministrati dei questionari a neoimmatricolati, studenti/sse dei primi due anni e studenti/sse che svolgono i laboratori, come redatto nella SMA del CdS.

Le riforme per migliorare le valutazioni dei corsi insufficienti hanno quasi tutte avuto successo.

A2. Criticità evidenziate *(testo libero)*

E' stata riscontrata una nuova insufficienza nell'insegnamento di "Fondamenti di chimica e di educazione ambientale" poiché il docente era al suo primo anno di insegnamento in questo CdS. Inoltre persiste l'insufficienza dell'insegnamento di "Matematica per la formazione di base 1".

A2. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si consiglia di mantenere monitorati i risultati dei questionari e della soddisfazione generale. Si consiglia al CdS di monitorare regolarmente l'opinione degli studenti e delle studentesse in merito agli insegnamenti del corso per poter adottare prontamente correttivi adeguati, anche coinvolgendo le rappresentanze di studenti e studentesse per individuare meglio le problematiche. Altresì, visto che il GdR associa le problematiche alla docenza mobile, si invita il CdS a preparare un Vademecum con tutorial per i nuovi docenti come consigliato dalla relazione dell'anno scorso e proposto nell'ultimo incontro con il GdR. Tale strumento può risultare particolarmente utile per i docenti nuovi del CdS ed in futuro evitare difficoltà di adattamento alle specificità del corso di studi.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- I materiali, gli ausili didattici e le strutture che il cds utilizza sono adeguati, per qualità e quantità, agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- Le tipologie di attività didattiche erogate in modalità telematica e le piattaforme di e-learning utilizzate a questo scopo sono risultate di facile fruizione ed efficaci rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- C'è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Sono stati messi a disposizione degli studenti materiali e ausili didattici in formato digitale, libri elettronici, MOOC?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- Gli studenti ritengono adeguate aule e laboratori di dipartimento?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

B. Punti di forza (testo libero)

Il servizio della biblioteca viene apprezzato dagli studenti e dalle studentesse come rilevano i dati di AlmaLaurea con un 97,5% di gradimento (44,7% decisamente positiva, 52,8% abbastanza positiva, 2,5% abbastanza negativa).

I syllabi sono composti in modo chiaro e abbastanza completo. Nella relazione CPDS 2024 era stata segnalata la richiesta da parte di studentesse e studenti di istituire un punto ristoro. Il trasferimento delle attività didattiche presso il complesso Campagnola ha velocemente consentito la disponibilità di uno spazio dedicato al ristoro, denominato "common room".

B. Criticità evidenziate (testo libero)

Si rileva che alcuni syllabi non risultano compilati in modo esaustivo in tutte le sezioni. Inoltre, non tutti i syllabi sono predisposti anche in lingua inglese. In alcuni syllabi mancano indicazioni esplicite riguardo all'uso e ai limiti dell'intelligenza artificiale

B. Proposte di miglioramento (testo libero)

Si raccomanda la redazione di tutte le sezioni del syllabus in modo completo. Qualora l'esame previsto sia di tipo scritto, è necessario specificare dettagliatamente la tipologia delle domande, indicando se esse siano aperte, chiuse o a risposta multipla, nonché la durata temporale assegnata alla prova. Si consiglia altresì di inserire una sezione dedicata alle modalità di utilizzo e ai limiti applicativi degli strumenti di intelligenza artificiale, al fine di fornire indicazioni precise riguardo al loro impiego durante le attività didattiche. Si suggerisce altresì la redazione del syllabus anche in lingua inglese, per favorire la piena accessibilità dell'offerta formativa in un contesto internazionale.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?
- I Syllabus dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze?
- Le studentesse e gli studenti ritengono le modalità di accertamento definite in modo chiaro?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con studenti e studentesse	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): Incontro del CdS con il NdV (appunti della CPDS)	X

C. Punti di forza (testo libero)

L'indagine OPIS segnala in generale una buona o più che buona soddisfazione riguardo la spiegazione delle modalità in cui si tengono gli esami, il carico didattico, l'adeguatezza dei materiali didattici, la coerenza dell'insegnamento rispetto a quanto indicato nel syllabus (ma vedi anche Criticità).

L'indagine AlmaLaurea (con rilievi fino ad aprile 2025) mostra che per i laureati e le laureate del corso il carico didattico nei loro anni di studio è stato complessivamente buono o molto buono per l'84,2% degli intervistati: una media di 15 punti al di sopra di quella di ateneo, e superiore di 10 punti al rilevamento del CdS risalente all'aprile 2023. Anche l'organizzazione degli esami appare molto apprezzata dal 93,2% degli intervistati/delle intervistate, un valore di quasi 20 punti oltre quello di ateneo.

L'analisi avanzata degli indicatori ANVUR segnala che:

1. Per quanto riguarda l'indicatore iC01, relativo alla percentuale di iscritti che abbiano conseguito almeno 40 CFU nell'a.a., il corso si colloca in fascia di eccellenza (1°-5° percentile) nel ranking nazionale, con trend stabile rispetto all'intero periodo (2020-2023), nella fascia neutra (25°-75° percentile) rispetto a tutti gli altri corsi.
2. Gli immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC22) collocano il CdS nella fascia neutra rispetto a tutti e tre i parametri considerati; quelli che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17) collocano il corso nella fascia di eccellenza (1°-5° percentile), con trend positivo rispetto al periodo considerato (2020-2023), e collocazione in fascia alta del trend rispetto a tutti gli altri corsi (5°-25° percentile).
3. Gli indicatori relativi al conseguimento dei CFU nel primo anno di corso (iC13, 15, 15bis e 16), collocano il corso nella fascia alta nel ranking nazionale (5°-15°), con trend positivo relativamente al periodo (2020-2023) e neutro rispetto a tutti gli altri CdS.

C. Criticità evidenziate (testo libero)

L'analisi avanzata degli indicatori ANVUR segnala che per quanto riguarda l'indicatore iC02, relativo alla percentuale dei laureati entro la durata normale del corso, il CdS si colloca nella fascia di attenzione (75°-95° percentile), con trend negativo rispetto al periodo considerato (2020-2024) e nella fascia neutra rispetto a tutti gli altri corsi. Quanto all'indicatore iC02bis, relativo agli iscritti laureati (ma vedi in Punti di forza il dato sugli immatricolati, iC17) entro un anno dalla durata normale del corso, il CdS si colloca nella fascia neutra ma con trend negativo rispetto all'intero periodo valutato (2020-2024).

Come evidenziato in A1, l'indagine OPIS segnala due corsi con valutazione di soddisfazione generale nettamente sotto la sufficienza: Matematica per la formazione di base 1 (con peggioramento rispetto alle valutazioni comunque sotto il 6 dei due anni precedenti), e Fondamenti di chimica e educazione ambientale. In questi due casi le valutazioni degli studenti e delle studentesse alle domande attinenti a diverso titolo alla valutazione finale sono oscillanti tra l'insufficienza lieve e in qualche caso anche la piena sufficienza (per il primo corso, ad. es., la concordanza tra quanto fatto a lezione e ciò che è stato dichiarato nel syllabus è valutato con 7.01 di media; nel secondo caso questo stesso parametro è valutato 6,73). Va segnalato tuttavia che questi esami non sono diventati esami scoglio: il tasso di superamento rimane elevato, come emerso nel corso dell'audizione del CdS presso il NdV del 20.11.2025.

C. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Il CdS appare molto attivo e consapevole sia dei punti di forza che delle criticità del corso. Come emerso nel corso dell'audizione con il NdV, si tratta comunque di un corso solido. Riguardo ai punti oggetto di questo specifico campo della relazione non vi sono suggerimenti di miglioramento.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali di chi si è laureato?
- La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?
- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (se redatto) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? Sono analizzate in modo convincente le relative cause? Sono indicate soluzioni plausibili? E quali sono state le azioni concretamente realizzate?
- Il CdS assicura il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	X
Scheda SUA-CdS Quadro D3	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): Analisi avanzata indicatori ANVUR, audizione col GdR, AlmaLaurea	X

D. Punti di forza (testo libero)

Il CdS è consapevole dei propri punti di forza e delle proprie criticità. Per redigere la SMA sono stati utilizzati anche gli indicatori ANVUR; inoltre, essa riporta anche dati provenienti da OPIS e da AlmaLaurea in modo più dettagliato rispetto ad altri CdS; essi riguardano principalmente la soddisfazione per il corso e le concrete opportunità lavorative.

Gli indicatori relativi all'acquisizione dei CFU e agli abbandoni (iC01, iC13-iC16, iC24) collocano il CdS nel quartile migliore rispetto alla distribuzione degli altri CdS della stessa classe in Italia.

Relativamente alla mobilità in itinere (iC10, iC10BIS, iC11) il CdS è in fascia alta, tra il 5° e il 25° percentile, rispetto alla distribuzione degli altri CdS della stessa classe in Italia. Tuttavia, l'ultima rilevazione mostra un lieve calo. Dall'audizione del GdR è emerso che il CdS ha realizzato un vademecum per docenti e studenti sulla mobilità internazionale.

Non tutto il corpo studentesco riesce a partecipare regolarmente alle attività in presenza del CdS: ad esempio, circa il 27% degli iscritti al tirocinio nel 2024-25 è impegnato in supplenze nelle scuole. Per limitare il problema, il CdS si mostra aperto alla possibilità di erogare le lezioni complessive del CdS in modalità blended fino al 33% consentito e permette di sostituire parzialmente i contenuti appresi in presenza con la distribuzione di materiali digitali; inoltre, i laboratori del primo semestre sono riproposti nel periodo estivo in caso di lavoro durante gli studi, di maternità e di mobilità internazionale. Ciò è apprezzato dal corpo studentesco ma non risolve le esigenze dei lavoratori anche estivi. Tuttavia, non vi sono fondi per sdoppiare tutti i laboratori. In aggiunta, il CdS ha cercato di migliorare l'organizzazione dei laboratori tramite l'anticipazione della pubblicazione dei calendari e una loro divisione in gruppi per ottimizzarne la frequenza. Il corso ha scelto di mantenere la modalità di iscrizione ad esaurimento posti (click day). Dai dati AlmaLaurea, tra gli ambiti con una minore soddisfazione vi sono i laboratori e le attività didattiche pratiche; vista l'importanza di tali campi nella formazione dei docenti, il CdS ne discuterà con le/i rappresentanti studenteschi.

Come dichiarato anche durante le audizioni del GdR e nella SMA, per contrastare un basso interesse per l'infanzia è stato istituito un gruppo apposito costituito da docenti, tutor e rappresentanti; esso ha proposto

alcune misure, tra cui, ad esempio, quella di dedicare all'infanzia dei seminari e alcuni laboratori all'infanzia, completamente o in parte. Inoltre, metà del tirocinio obbligatorio si effettua in scuole materne.

Rimane stabile la percentuale di laureati occupati a tre anni dal Titolo (iC07, iC07BIS, iC07TER), superiore al 90% e allineata alla media nazionale. Dal 2023-24 sono stati riorganizzati gli impegni di tirocinio per alleggerire l'ultima annualità con una migliore pianificazione dei tempi di realizzazione, più graduale, degli elaborati, focalizzati sulla stesura di un portfolio riflessivo, e con la revisione delle linee guida per la scrittura della relazione finale di tirocinio. Dunque, è stato riconosciuto un CFU in più alla relazione finale di tirocinio, sottraendolo all'esperienza stessa, ma è stata anche ridimensionata l'entità reale di tale documento, divenuto molto grande negli anni precedenti; è, in aggiunta, possibile svolgere la tesi di laurea nello stesso contesto di svolgimento del tirocinio, pur su argomento diverso. Ad anticipare ed accompagnare il tirocinio diretto, ve n'è uno indiretto.

Come scritto nella SMA, per i tirocini, seguendo le disposizioni ministeriali, è somministrato annualmente a studentesse e studenti un questionario relativo alle loro esperienze annuali di tirocinio indiretto. Il 76% di chi ha frequentato il tirocinio indiretto ha risposto a tale questionario, con una valutazione media superiore a 8 e, escludendo il primo anno, a 8,5.

Inoltre, il CdS, a partire da ottobre 2025, ha iniziato a somministrare altri questionari interni, al fine di cogliere in modo più preciso l'opinione di studentesse e studenti su vari aspetti relativi all'offerta del CdS e, dunque, adottare correttivi adeguati che possano almeno incidere sulla soddisfazione generale per il corso. Dal 2024-25 si è rafforzato il dialogo con la rappresentanza studentesca che viene messa a conoscenza di molti aspetti che riguardano il corso di studio e che si confronta con i tutor sui tirocini. Da questi aspetti emerge, dunque, un legame più forte tra docenti e componente studentesca, aspetto critico nelle scorse relazioni della CPDS.

D. Criticità evidenziate (*testo libero*)

Rimane ridotta l'attrattività del CdS da fuori regione (iC03), vista anche la sua posizione rispetto a quelli più vicini della stessa classe. Non vi sono studenti provenienti dall'estero (iC12), similmente alla maggioranza dei CdS della stessa classe in Italia: essa, principalmente, forma e abilita all'insegnamento solo in scuole italiane.

Vi è un calo dei valori sull'incidenza della docenza strutturata sul totale dei docenti (iC19, iC19BIS, iC19TER), ma essi rimangono sopra le medie nazionali. Il rapporto tra studenti e docenti rilevato da ANVUR è superiore alla media nazionale e, per iC27, colloca il CdS in fascia d'attenzione. Tuttavia, la SMA sottolinea che, per questi dati, non è stata considerato che nove laboratori sono canalizzati.

D. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si consiglia di continuare con le iniziative intraprese e di proseguire il dialogo con la componente studentesca e la valorizzazione della sua opinione. Inoltre, si propone di monitorare la situazione degli studenti lavoratori non in ambito scolastico.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

Quanto riportato nei quadri della scheda SUA-CdS è corrispondente all'effettiva organizzazione didattica del corso, in particolare in riferimento ai quadri:

A4.a Obiettivi formativi specifici del corso

Si suggerisce di verificare se c'è coerenza dal punto di vista qualitativo – tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS – e coerenza dal punto di vista quantitativo – tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

A4.b Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

B1. Descrizione del percorso di formazione

B2. Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Syllabus	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

E. Punti di forza (testo libero)

La scheda SUA fornisce una descrizione chiara degli obiettivi formativi generali del percorso di studio e illustra in modo dettagliato le modalità attraverso cui essi vengono realizzati nel piano didattico. Il testo, organizzato in maniera schematica, facilita la consultazione e consente di cogliere con immediatezza la struttura complessiva del corso. Risulta particolarmente efficace anche l'elencazione delle conoscenze e delle competenze acquisibili, presentate con precisione e completezza.

E. Criticità evidenziate (testo libero)

Nessuna criticità evidenziata.

E. Proposte di miglioramento (testo libero)

Nessuna proposta di miglioramento.

F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti? (testo libero)

L'età media dei laureati e delle laureate nel 2023 (indagine AlmaLaurea; si consideri che il corso è quinquennale a ciclo unico) è stato di 26,3. Nei due anni precedenti è stata di 26,2 e 26,1. Si tratta di un dato abbastanza affidabile, considerato anche l'alto numero degli intervistati dall'indagine AlmaLaurea e il fatto che si tratta di un corso in cui sono pochi gli immatricolati tardivi. Siamo di fronte, dunque, a variazioni minime, che, sia pure denotando un piccolo décalage di 'invecchiamento', mostrano una notevole stabilità anagrafica del profilo di laureati e laureate. Non vi sono ulteriori proposte di miglioramento.

F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale (testo libero)

Punti da affrontare nella risposta

Nel campo testo, si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Il CdS ha messo in atto i suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS?
- Il CdS ha tenuto conto delle criticità emerse negli anni precedenti e ha intrapreso azioni per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi messi in atto?

Nel corso del colloquio con il GdR è emerso come si sia cercato di superare l'annoso problema dello scarso apprezzamento del corso di "Matematica per la formazione di base 1" offrendo a studentesse e studenti un pacchetto di ore di didattica integrativa. Tuttavia, questo intervento non ha prodotto i risultati sperati. Dall'anno prossimo la docente non sarà più in servizio e sarà dunque possibile avere con il/la nuovo/a incaricato/a qualche ulteriore parametro di valutazione delle modalità di erogazione di questo insegnamento. Quanto alla valutazione negativa di "Fondamenti di chimica e educazione ambientale", un colloquio col docente, alla sua prima esperienza in questo corso (come già segnalato), ha chiarito che è necessario rimodulare gli obiettivi dell'insegnamento, poiché forse non è stata ben considerata la tipologia degli sbocchi lavorativi di studentesse e studenti di Scienze della formazione primaria.

Il CdS, come annunciato anche nella relazione CPDS dell'anno precedente, è intervenuto ricalibrando il peso dei tirocini e delle relazioni ad essi connesse (come richiesto dalle studentesse e dagli studenti - cfr relazione CPDS 2024), riducendo il numero di pagine previste della relazione finale e anche il suo peso complessivo in termini di CFU. In condivisione con gli studenti è stato deciso che questa relazione si costruisse per blocchi. Resta il fatto che il tirocinio rappresenta un'esperienza fondamentale nel percorso di formazione delle studentesse e degli studenti di Scienze della formazione primaria. Questo dato è emerso anche nell'audizione del corso presso il NdV, nel quale la Dirigente scolastica, dott.ssa Bertoncello, ha illustrato l'attività del "gruppo di coordinamento scuola-università", operativo dal 2017-2018, che vede una collaborazione molto stretta tra il CdS e l'Ufficio Scolastico Regionale. Lo scopo è coordinare le attività di tirocinio di studentesse e studenti del CdS, offrendo un servizio di valutazione dei tirocini e anche delle tesi di laurea. Il gruppo fornisce anche attività di formazione ai tutor dei tirocinanti. Nel corso del colloquio con il NdV è emersa a questo riguardo l'opportunità che tutte queste attività vengano meglio formalizzate e adeguatamente documentate attraverso appositi verbali.

Un elemento di riflessione emerso durante il colloquio con il NdV è quello della caratterizzazione quasi esclusivamente femminile (92-94% di presenza in aula) degli/delle iscritti/e al Corso. Si tratta di una questione su cui il CdS sta riflettendo: le ragioni sono probabilmente di tipo storico e potremmo dire di antropologia del modello formativo mediterraneo. Al momento non vi sono ancora proposte operative.

SINTESI	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	SUGGERIMENTI
QUADRO A	Miglioramento della soddisfazione di laureati/e	Due insegnamenti valutati insufficienti. La soddisfazione di laureandi e laureande sta diminuendo	Si consiglia di redigere un Vademecum per i docenti e tenere monitorati i questionari e i dati sulla soddisfazione generale di laureandi/e
QUADRO B	Syllabi chiari	Syllabi non completi	Monitorare la completezza dei syllabi, da redigere in tutte le sezioni, con riferimenti all'uso dell'IA e in inglese
QUADRO C	In generale, chiarezza nelle modalità di espletamento delle prove d'esame e ricalibratura delle valutazioni della prova finale	Residue valutazioni negative in alcuni corsi sul carico didattico, sulla spiegazione degli obiettivi, sulle modalità d'esame	Non vi sono proposte di miglioramento, poiché i dati relativi a questo quadro appaiono soddisfacenti
QUADRO D	Rilevante mobilità in itinere; riproposizione dei laboratori del I semestre nel periodo estivo; alleggerimento del tirocinio all'ultimo anno	Calo dell'incidenza della docenza strutturata	Proseguire il dialogo con la componente studentesca; monitorare la situazione delle studentesse e degli studenti lavoratori non a scuola
QUADRO E	La scheda risulta completa	Nessuna criticità	Nessuna proposta di miglioramento

A. Indagini sulle opinioni di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati**A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025****Punti da affrontare nella risposta**

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Sono emerse situazioni critiche di alcune attività didattiche, eventualmente anche ripetute negli anni?
- Nel caso siano presenti attività di didattica innovativa erogate in modalità telematica, si evidenziano particolari punti di attenzione in relazione a questi insegnamenti?

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025**Punti da affrontare nella risposta**

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Con quali modalità il CdS tiene conto degli esiti delle rilevazioni e dei suggerimenti espressi nelle diverse indagini online per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Con quali modalità il CdS condivide le analisi effettuate sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati?
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono un punteggio inferiore a 6 o molto al di sotto della media di CdS/Scuola?
- Il CdS ha commentato gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti nella SMA, come richiesto dalla CPQD?
- Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?
- (Solo per i CdS che prevedono un'attività di tirocinio) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni di studentesse e studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Relazione NdV sull'Indagine opinione degli studenti	X
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con gli studenti e le studentesse	X

Ulteriori fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Cruscotto Serie storiche su opinione di studentesse e studenti	
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento continuo della didattica	
Eventuali altre fonti consultate (specificare): Scheda SUA ic18 e ic25, SMA; Report Analisi Avanzata Indicatori SMA	X

A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025

A1. Punti di forza *(testo libero)*

L'indagine sull'opinione degli studenti e delle studentesse copre la totalità dei docenti (27 su 27). La media della soddisfazione e delle valutazioni della didattica e dell'organizzazione è maggiore di 8, andamento che conferma il dato dell'anno scorso.

A1. Criticità evidenziate *(testo libero)*

Al contrario dell'anno scorso si riscontra un insegnamento insufficiente: "Educazione nelle differenze" risulta avere valutazione minore di 6 sia riguardo la soddisfazione generale (in media 5,78) sia riguardo la didattica (in media 5,20).

L'indicatore iC18 percentuale di laureati/e che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS è diminuito nettamente dal 2023, dove era pari all' 84%, il dato riferito al 2024 risulta 53,9 %, molto minore della media degli altri Atenei non telematici (73,1%). La SMA riporta che nel 2024 il CdS si colloca nella fascia di attenzione tra il 75° e il 95° percentile rispetto alla distribuzione degli altri CdS della stessa classe in Italia. Con riferimento ai trend di tutti gli altri CdS, il CdS si colloca in fascia critica dal 95° al 100° percentile.

L'indicatore iC25, percentuale di laureandi/e complessivamente soddisfatti del CdS, evidenzia una diminuzione della soddisfazione complessiva: dal 94,7% nel 2023 all'85,4% nel 2024. Il valore del 2024 resta in linea con la media dell'area geografica (89,0%) e con la media di Ateneo (89,8%). La SMA riporta che il CdS si colloca nel 2024 nella fascia neutra (25°-75° percentile) rispetto alla distribuzione nazionale dei CdS della stessa classe, ma presenta un trend negativo, collocandosi in fascia critica (95°-100° percentile) con riferimento ai trend di tutti gli altri CdS.

I dati di Almalaurea del 2024 riportano una percentuale di laureati/e decisamente soddisfatta del CdS pari al 30,3%, in linea con la percentuale del 2023 ma più bassa della percentuale di Ateneo (44,8%).

A1. Proposte di miglioramento *(testo libero)*

Si consiglia di indagare sulla ragione della valutazione insufficiente del corso di "Educazione nelle differenze" e mettere in atto eventuali scelte a scopo migliorativo.

Monitorare gli indicatori iC18 e iC25 e organizzare delle interviste con i laureati/e e laureandi/e per comprendere meglio la ragione del calo di soddisfazione.

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025

A2. Punti di forza *(testo libero)*

Il CdS si impegna a monitorare attivamente le carriere degli studenti con scopo migliorativo. Il CdS è ancora nuovo e in fase di assestamento. Il CdS ha un dialogo aperto e continuo con le rappresentanti degli studenti e delle studentesse.

A2. Criticità evidenziate *(testo libero)*

Tenuto conto della fase di assestamento del CdS, non si rilevano criticità.

A2. Proposte di miglioramento *(testo libero)*

Si consiglia un confronto con il docente e con le rappresentanze studentesche per discutere l'insoddisfazione relativa all'insegnamento "Educazione nelle differenze" e mettere in atto eventuali scelte a scopo migliorativo.

Si consiglia di organizzare delle interviste con i laureati/e e laureandi/e per comprendere meglio la ragione del calo di soddisfazione e le eventuali problematiche riscontrate.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- I materiali, gli ausili didattici e le strutture che il cds utilizza sono adeguati, per qualità e quantità, agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- Le tipologie di attività didattiche erogate in modalità telematica e le piattaforme di e-learning utilizzate a questo scopo sono risultate di facile fruizione ed efficaci rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- C'è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Sono stati messi a disposizione degli studenti materiali e ausili didattici in formato digitale, libri elettronici, MOOC?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- Gli studenti ritengono adeguate aule e laboratori di dipartimento?

L'analisi che si richiede potrebbe essere sviluppata anche attraverso audit con gli studenti.

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

B. Punti di forza (testo libero)

Il servizio della biblioteca viene decisamente apprezzato dagli studenti e dalle studentesse, come rilevano i dati di AlmaLaurea con un gradimento del 91,9% (48,4% decisamente positiva, 43,5% abbastanza positiva, 8,1 abbastanza negativa).

I criteri di valutazione sono espressi in modo accurato, ci sono poche differenze tra frequentanti e non frequentanti sia a livello di carico di studio che di modalità d'esame.

B. Criticità evidenziate (testo libero)

Non tutti i syllabi sono redatti anche in inglese.

Alcuni syllabi non hanno indicazioni per quanto riguarda gli obiettivi fissati dall'agenda 2030.

Si notifica l'assenza in alcuni syllabi della durata dell'esame.
Pochi syllabi hanno indicazioni sull'utilizzo dell'IA.

B. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si consiglia di aggiungere la durata dell'esame in tutti i syllabi.

Si consiglia di procedere alla compilazione dei syllabi anche in lingua inglese, anche se gli insegnamenti sono erogati in italiano, al fine di garantire la massima accessibilità e diffusione a livello internazionale dell'offerta formativa del corso di studio.

Si suggerisce di inserire in tutti i syllabi anche le indicazioni sull'IA, cercando di essere il più esaustivi possibile, spiegando i pro ed i contro, ed anche l'utilizzo che se ne può fare.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?
- I Syllabus dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze?
- Le studentesse e gli studenti ritengono le modalità di accertamento definite in modo chiaro?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con studenti e studentesse	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): Scheda SMA	X

C. Punti di forza (testo libero)

Nel corso del colloquio con il GdR è emerso come elemento caratterizzante gli iscritti al corso l'alto numero di studentesse e studenti lavoratori. E' stato raccomandato dal GdR, quindi, di dettagliare in maniera più specifica i syllabi: bibliografia chiara, riducendo il più possibile le differenze tra frequentanti e non frequentanti. Nell'indagine OPIS le domande relative al carico didattico, alla chiarezza delle modalità d'esame, alla corrispondenza tra quanto dichiarato nel syllabus e ciò che effettivamente è stato fatto a lezione e all'adeguatezza dei materiali didattici, hanno ottenuto sempre valutazioni positive tranne in un caso (cfr. Criticità evidenziate).

Nel corso dell'incontro con il GdR, studentesse e gli studenti non hanno avuto nulla da osservare sulle modalità di verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite.

L'analisi avanzata degli indicatori ANVUR segnala che:

1. Il dato relativo alla percentuale di coloro che hanno conseguito almeno 40 CFU nell'a.a. (iC01) è molto positivo, poiché il CdS risulta in fascia alta rispetto al ranking nazionale, con trend positivo rispetto al periodo considerato e in fascia di eccellenza (tra il 1° e il 5° percentile) rispetto al trend di tutti gli altri CdS; iC13 (percentuale di CFU conseguiti al primo anno) colloca il corso nella fascia alta sia nel ranking nazionale, sia nel trend rispetto a tutti gli altri corsi; iC15 vede il CdS in fascia neutra per il ranking e il trend nazionale, mentre è positivo il trend rispetto al periodo. iC16 pone il corso in fascia alta nel ranking nazionale e nel trend rispetto a tutti gli altri corsi.
2. L'indicatore iC02bis, relativo ai laureati e laureate entro un anno oltre la durata normale del corso, molto diversamente dall'indicatore iC02 (laureati e laureate entro la durata normale del corso) colloca il corso in fascia di eccellenza (tra il 5° e il 1° percentile), sia pure con trend leggermente negativo relativamente al periodo e collocazione in fascia neutra rispetto a tutti gli altri corsi. Da notare anche che l'indicatore iC22 (immatricolati/e laureati/e entro la durata del corso) colloca il corso nella fascia neutra rispetto al ranking nazionale, ma nella fascia di eccellenza quanto al trend.

C. Criticità evidenziate (*testo libero*)

Il corso di “Educazione nelle differenze”, che ha un gradimento complessivo al di sotto della sufficienza, per quanto riguarda le parti del questionario attinenti con questo campo della relazione, presenta una valutazione insufficiente (5,78) nella domanda relativa all'adeguatezza del materiale didattico e nel carico didattico (5,69). Come si vede, non si tratta di valutazioni nettamente negative, e si presume facilmente recuperabili attraverso un ricalibramento degli strumenti di preparazione proposti alle studentesse e agli studenti.

Quanto all'analisi avanza ANVUR, si osserva che l'indicatore iC02, relativo alla percentuale dei laureati entro la durata del corso, diversamente dall'indicatore iC02bis (laureati entro un anno oltre la durata normale del corso) colloca il CdS nella fascia di attenzione (75°-95° percentile del ranking nazionale), con trend negativo rispetto al periodo esaminato e fascia critica (dal 95° al 100° percentile) dello stesso trend rispetto a tutti gli altri CdS

L'indagine AlmaLaurea sulle opinioni dei laureati si riferisce unicamente all'anno 2023 (dati aggiornati ad aprile 2024). Da questi si desume che il livello di soddisfazione dei 19 intervistati, per quanto riguarda il carico didattico degli esami è del 73,7%, mentre per quel che riguarda l'organizzazione degli esami è di circa il 63%. Si tratta di dati al di sotto della media di Ateneo in misura piuttosto netta. Occorre dire che questo tipo di valutazioni risente della 'giovinezza' del corso: per i dati sui laureati disponiamo di valutazioni complessivamente solo per gli anni 2023 e 2024. Dunque, soprattutto per quel che riguarda il completamento della carriera, appare necessario attendere il consolidamento del corso per potere esprimere delle valutazioni davvero fondate.

C. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si propone di monitorare, anche attraverso consultazioni con la rappresentanza studentesca, l'opinione degli studenti in merito al carico didattico e l'organizzazione degli esami. Si propone anche di monitorare i tempi di laurea, poiché attualmente gli indicatori danno risultati contrastanti e poco leggibili.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali di chi si è laureato?
- La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?
- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (se redatto) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? Sono analizzate in modo convincente le relative cause? Sono indicate soluzioni plausibili? E quali sono state le azioni concretamente realizzate?
- Il CdS assicura il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	X
Scheda SUA-CdS Quadro D3	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): Analisi avanzata indicatori ANVUR	X

D. Punti di forza (testo libero)

Il CdS è consapevole dei propri principali punti di forza e criticità.

Per la redazione della SMA, tra le altre fonti, è stata usata l'analisi avanzata degli indicatori ANVUR realizzata dall'Università di Padova. Non è possibile avere un quadro completo della situazione del corso poiché esso è stato istituito nel 2020, dunque sono disponibili pochi dati.

Come scritto nella SMA, il corso è molto attrattivo: gli avvii di carriera crescono (iC00a) e la percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo (iC04) cala, ma entrambi pongono il CdS nel migliore quartile rispetto a quelli della stessa classe. L'acquisizione di CFU da parte di studentesse e studenti (iC01, iC13 e iC16) è più regolare della media nazionale, collocando anche in questo caso il CdS nel quartile migliore; sono bassi anche gli abbandoni al secondo anno (iC14). Il CdS ha intenzione di continuare a rafforzare le azioni di tutorato per studentesse e studenti.

Come rilevato dalla SMA, gli indicatori relativi alla mobilità in itinere all'estero sono inferiori alla media nazionale (iC10, iC10BIS, iC11), mentre riguardo la percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12) si riscontra una lieve crescita, ma basata su pochissime persone. Per affrontare le criticità nell'internazionalizzazione, il CdS si propone di monitorare e promuovere presso studentesse e studenti i programmi di scambio internazionale, soprattutto Erasmus+, anche attraverso la testimonianza di chi ha usufruito di tali opportunità di mobilità all'estero.

La SMA, inoltre, rileva i problemi emersi dall'eccessiva attrattività del CdS non seguita da un adeguamento conseguente della numerosità del corpo docente: i rapporti tra la quantità di studenti e docenti (iC05, iC27), tra la docenza a tempo indeterminato e quella totale (iC19) e tra la docenza strutturata e quella totale (iC19TER) pongono il CdS in fascia d'attenzione rispetto agli altri della sua stessa classe. Il corso si impegna, nella SMA, a continuare a interagire con l'Ateneo per rendere più stabile possibile il corpo docente in modo da garantire continuità agli insegnamenti e poter migliorare sia i rapporti, non solo numerici, tra i docenti che quelli con gli studenti. Per quest'ultimo fine si chiederà ai docenti una maggior disponibilità a interfacciarsi con

studentesse e studenti; poi il GdR ha proposto di valutare gli aspetti concreti di tale disponibilità con dei questionari.

Il primo dato sull'occupazione dei laureati a un anno dal Titolo (iC26) colloca il CdS nel migliore quartile dentro la sua classe, ma sarà necessario attendere ancora qualche anno, formando un campione più numeroso, per ottenere delle conferme.

D. Criticità evidenziate (*testo libero*)

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) colloca il CdS in fascia d'attenzione rispetto a quelli della sua stessa classe. Tuttavia, altri dati relativi al gruppo dei laureati (iC17 e iC22), come scritto nella SMA, presentano dei valori migliori, anche se, a volte, meno affidabili.

D. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si raccomanda di proseguire col monitoraggio e con le azioni intraprese. Poiché il CdS è di recente istituzione, si consiglia di riflettere, ispirandosi ad altri CdS, sulle azioni preventive da attuare in caso le rilevazioni dei prossimi anni facessero intravedere in qualche ambito delle sospette criticità.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

Quanto riportato nei quadri della scheda SUA-CdS è corrispondente all'effettiva organizzazione didattica del corso, in particolare in riferimento ai quadri:

A4.a Obiettivi formativi specifici del corso

Si suggerisce di verificare se c'è coerenza dal punto di vista qualitativo – tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS – e coerenza dal punto di vista quantitativo – tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

A4.b Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

B1. Descrizione del percorso di formazione

B2. Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Syllabus	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

E. Punti di forza (testo libero)

La scheda SUA è scritta in modo completo ed esteso, espone in maniera lineare e ordinata le variegate conoscenze acquisibili seguendo questo corso di studi.

La struttura del piano didattico trova pieno riscontro nei sillabi, i quali adottano metodologie di apprendimento e di ricerca a carattere interdisciplinare, favorendo un approccio integrato e coerente con gli obiettivi formativi del corso.

E. Criticità evidenziate (testo libero)

Nel quadro dedicato agli obiettivi formativi specifici del corso è assente un approfondimento chiaro sulla nuova figura professionale del pedagogista, da poco approdata nel panorama italiano.

Tale professione ha spinto il CDS a introdurre il tirocinio, appare quindi uno sbocco professionale degno di nomina nella scheda SUA.

E. Proposte di miglioramento (testo libero)

Si consiglia di approfondire maggiormente la figura del pedagogista, al fine di restituire un quadro completo al lettore.

F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti? (testo libero)

Un problema che è emerso nel corso del colloquio con il GdR a maggio è quello della distribuzione del tutoraggio di tesi tra i docenti. Dopo qualche sperimentazione, si è optato per un click day: si apre uno spazio moodle in cui vengono inseriti i nomi dei docenti, e all'apertura del click day le studentesse e gli studenti possono selezionare il docente di riferimento per la tesi (fino a 9 relazioni di tesi per i docenti strutturati, fino a 5 per i non strutturati). Il sistema ha funzionato, anche se si basa sulla velocità di prenotazione. Si suggerisce eventualmente di verificare se, nel caso in cui qualche studentessa o qualche studente non sia riuscito a prenotarsi con il/la docente desiderato/a, sia possibile eventualmente effettuare degli scambi con il consenso naturalmente di tutti gli interessati.

Nel corso del colloquio con il GdR da parte della rappresentante delle studentesse e degli studenti è emerso che gli studenti non frequentanti chiederebbero degli strumenti per poter stare al passo con i frequentanti. In particolare, gli studenti e le studentesse non frequentanti chiederebbero di poter avere la possibilità di seguire i corsi da remoto. Si suggerisce di promuovere presso il corpo docente le possibilità di aumentare il quantitativo di lezioni che possono essere effettuate in modalità blended, o da remoto, conformemente alle recenti indicazioni di ateneo.

F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale (testo libero)

Punti da affrontare nella risposta

Nel campo testo, si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- *Il CdS ha messo in atto i suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS?*
- *Il CdS ha tenuto conto delle criticità emerse negli anni precedenti e ha intrapreso azioni per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi messi in atto?*

Il CdS ha inserito nello scorso anno il tirocinio, con grande soddisfazione delle studentesse e degli studenti, che valutano positivamente la possibilità di effettuare delle esperienze a diretto contatto col mondo del lavoro. Apprezzabili anche gli incontri tenuti con professionisti del settore nel corso del 2024 allo scopo di fornire informazioni affidabili e pratiche sulla figura del pedagista. Questo appare in linea con quanto previsto dalla SMA del 2024, che prevedeva effettivamente di migliorare l'orientamento in uscita.

SINTESI	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	SUGGERIMENTI
QUADRO A	Le medie delle valutazioni della soddisfazione, della didattica e dell'organizzazione sono maggiori di 8	Si rileva un insegnamento con valutazione insufficiente e un calo nella soddisfazione dei laureati e delle laureate.	Si consiglia di organizzare degli incontri con gli studenti e le studentesse per capire eventuali problematiche
QUADRO B	I syllabi sono scritti in modo chiaro ed esaustivo.	Non tutti i syllabi sono presenti anche in lingua inglese e non tutti hanno le indicazioni sull'IA. In alcuni syllabi non è specificata la durata dell'esame	Si consiglia di aggiungere nei syllabi la durata dell'esame, le indicazioni sull'IA e la durata dell'esame
QUADRO C	Le modalità di espletamento delle prove di esame sono espresse in genere in modo chiaro	Dall'indagine AlmaLaurea sembra migliorabile il parametro dell'organizzazione degli esami	Mantenere monitorati i tempi di laurea. Verificare le possibilità di andare ulteriormente incontro alle esigenze dei non frequentanti
QUADRO D	Elevata attrattività del CdS; consapevolezza del critico rapporto docenti-studenti; richiesta ai docenti di maggior disponibilità a interfacciarsi con studentesse e studenti; buono il primo dato sull'occupazione dei laureati	Bassa percentuale di laureati entro la durata normale del corso	Riflettere su azioni preventive in vista di possibili criticità
QUADRO E	Scheda compilata in maniera estesa	Assenza di un riferimento chiaro alla figura del pedagogo	Si consiglia di menzionare esplicitamente la nuova professione del pedagogo nel quadro relativo agli obiettivi formativi specifici

A. Indagini sulle opinioni di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati

A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Sono emerse situazioni critiche di alcune attività didattiche, eventualmente anche ripetute negli anni?
- Nel caso siano presenti attività di didattica innovativa erogate in modalità telematica, si evidenziano particolari punti di attenzione in relazione a questi insegnamenti?

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Con quali modalità il CdS tiene conto degli esiti delle rilevazioni e dei suggerimenti espressi nelle diverse indagini online per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Con quali modalità il CdS condivide le analisi effettuate sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati?
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono un punteggio inferiore a 6 o molto al di sotto della media di CdS/Scuola?
- Il CdS ha commentato gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti nella SMA, come richiesto dalla CPQD?
- Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?
- (Solo per i CdS che prevedono un'attività di tirocinio) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni di studentesse e studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Relazione NdV sull'Indagine opinione degli studenti	X
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con gli studenti e le studentesse	X

Ulteriori fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Cruscotto Serie storiche su opinione di studentesse e studenti	
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento continuo della didattica	
Eventuali altre fonti consultate (specificare): Scheda SUA ic18 e ic25, SMA; Report Analisi Avanzata Indicatori SMA	X

A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025

A1. Punti di forza (testo libero)

La copertura dell'indagine dell'opinione degli studenti e delle studentesse è pari al 100%. Come lo scorso anno la soddisfazione di studenti e studentesse rispetto alla qualità della didattica erogata dal CdS è molto elevata: tutti gli indicatori superano l'8. Il CdS si posiziona quindi in linea con le medie della Scuola.

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (ic25) è decisamente positiva pari al 92,7% e in linea con il dato dell'anno precedente.

A1. Criticità evidenziate *(testo libero)*

A differenza dello scorso anno, si riscontra un insegnamento insufficiente: Processi psicosociali, pluralismo culturale e inclusione che risulta essere valutato insufficientemente rispetto alla soddisfazione generale e alla didattica.

La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (ic18) è scesa in modo significativo rispetto all'anno precedente, passando da 90,9% a 63,4%. Nell'ultimo anno il CdS si colloca nella fascia di attenzione tra il 75° e il 95° percentile rispetto alla distribuzione degli altri CdS della stessa classe in Italia. Diminuisce anche il dato di Almalaurea rispetto alla percentuale di laureati decisamente soddisfatti che passa da 59% a 39%.

A1. Proposte di miglioramento *(testo libero)*

Monitorare attentamente gli indicatori relativi alla soddisfazione di laureandi/e e laureati/e.

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025

A2. Punti di forza *(testo libero)*

Il CdS sta monitorando attentamente gli indicatori critici relativi a laureandi e laureati e ha organizzato un incontro con gli studenti e le studentesse per comprendere meglio l'insoddisfazione che riguarda la fase finale del corso di studi. Anche l'insegnamento insufficiente è stato attenzionato dal CdS: il contratto non è stato rinnovato.

A2. Criticità evidenziate *(testo libero)*

Non si evidenziano criticità.

A2. Proposte di miglioramento *(testo libero)*

Reiterare anche il prossimo anno l'incontro con studenti e studentesse sulle potenziali difficoltà legate alla fase di conclusione del loro percorso di laurea.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- I materiali, gli ausili didattici e le strutture che il cds utilizza sono adeguati, per qualità e quantità, agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- Le tipologie di attività didattiche erogate in modalità telematica e le piattaforme di e-learning utilizzate a questo scopo sono risultate di facile fruizione ed efficaci rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- C'è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Sono stati messi a disposizione degli studenti materiali e ausili didattici in formato digitale, libri elettronici, MOOC?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- Gli studenti ritengono adeguate aule e laboratori di dipartimento?

L'analisi che si richiede potrebbe essere sviluppata anche attraverso audit con gli studenti.

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

B. Punti di forza (testo libero)

Il servizio della biblioteca viene apprezzato dagli studenti e dalle studentesse con un 97,2% come rilevano i dati di AlmaLaurea (44,4% decisamente positiva, 52,8% abbastanza positiva, 2,8% abbastanza negativa).

I syllabi sono redatti in modo chiaro e, per lo più, completo. Risulta superata la criticità – rilevata nella relazione CPDS 2024 – relativa alla discrepanza nei programmi di insegnamento e nelle modalità di esame tra frequentanti e non.

B. Criticità evidenziate (testo libero)

Si rileva che alcuni syllabi presentano compilazioni non complete in alcune sezioni. Non tutti i syllabi sono predisposti anche in lingua inglese. Un syllabus risulta redatto esclusivamente in lingua inglese, senza versione italiana.

La SMA rileva che ci sono aule poco idonee a poter svolgere le attività didattiche per malfunzionamento della connessione ad Internet e lamenta gli spostamenti tra varie sedi.

B. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si raccomanda di inserire indicazioni per studentesse e studenti che hanno disturbi specifici di apprendimento; si consiglia che i syllabi contengano indicazioni relative all'uso, alle modalità specifiche dei limiti dell'IA; laddove si riscontrino differenze riguardanti le modalità di esame e il materiale didattico tra frequentanti e non-frequentanti, si raccomanda di indicare le ragioni e le esigenze didattiche che giustificano tali discrepanze. Si suggerisce tuttavia di limitare al massimo le differenze tra frequentanti e non, evitando di indicare le percentuali di presenza come discrimine. Si raccomanda di redigere i syllabi sia in lingua inglese sia in lingua italiana, indipendentemente dalla lingua in cui l'insegnamento è erogato.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?
- I Syllabus dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze?
- Le studentesse e gli studenti ritengono le modalità di accertamento definite in modo chiaro?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con studenti e studentesse	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): Scheda SMA 2025 Interlocuzione diretta con la presidente del CdS	X

C. Punti di forza (testo libero)

Dall'indagine OPIS emerge come gli studenti abbiano considerato complessivamente positivamente tutti i parametri attinenti a questo quadro della relazione: spiegazione del programma ad inizio del corso, adeguatezza del materiale didattico, congruità del carico didattico, corrispondenza tra quanto indicato nel syllabus e ciò che è stato effettivamente svolto a lezione (su questo vedi anche F2).

L'analisi avanzata degli indicatori ANVUR evidenzia che la percentuale di studenti e studentesse che abbiano conseguito 40 CFU nell'a.a colloca il corso nella fascia neutra quanto al ranking nazionale, mentre il trend del periodo considerato è positivo e nel confronto con gli altri CdS si colloca tra il 5° e il 25° percentile (fascia alta); la percentuale dei CFU conseguiti dagli studenti al primo anno (iC13) colloca il CdS nella fascia neutra, con trend positivo con riguardo al periodo e collocazione in fascia alta (tra il 5° e il 25° percentile) per quel che riguarda il confronto con tutti i trend degli altri corsi; analoga considerazione riguarda la percentuale di studenti e studentesse che abbiano conseguito almeno 20 cfu al primo anno di corso (iC15), e per gli studenti e le studentesse che hanno conseguito al primo anno di corso almeno 40 CFU (iC16), con la differenza in questo caso che il trend rispetto a tutti gli altri corsi si colloca in fascia neutra.

L'indagine AlmaLaurea sui laureati, disponibile per il solo 2023 con dati aggiornati ad aprile 2024, mostra il 100% di gradimento degli studenti per il carico didattico e il 95% di valutazione positiva sull'organizzazione degli esami.

C. Criticità evidenziate (testo libero)

La scheda SMA evidenzia come gli studenti e le studentesse provenienti da triennali di studi sociologici abbiano segnalato in alcuni casi una "ridondanza" dei temi affrontati nei corsi e una certa ripetitività (in alcuni casi) rispetto a quanto studiato nel primo ciclo.

La valutazione del carico didattico del corso di Istituzioni transnazionali e politiche dell'immigrazione (mod. B) è di 6,90. Tuttavia, nel corso dell'incontro con il GdR è emerso che gli studenti e le studentesse hanno espresso in proposito qualche lamentela.

L'analisi avanzata degli indicatori ANVUR mostra che i dati relativi ai tempi di laurea appaiono ancora poco consolidati, visto che il corso è stato istituito solo nel 2021 e dunque, come evidenziato nella SMA, bisognerà disporre di un'altra annualità per avere un quadro più chiaro della situazione. Ad ogni modo, al momento gli indicatori sui tempi di laurea iC02 (laureati entro l'anno di corso), iC22 (immatricolati laureati entro l'anno di corso) mostrano qualche segno di debolezza relativo al trend.

A quest'ultimo riguardo nel corso del colloquio con il GdR è emerso che gli studenti e le studentesse di questo CdS utilizzano molto la mobilità Erasmus, e spesso fanno tesi lunghe e impegnative, tutti fattori che potrebbero contribuire a rallentare il completamento del ciclo di studi.

C. Proposte di miglioramento (testo libero)

La scheda SMA appare aver ben focalizzato le problematiche del corso, e dunque non si ritiene di dover fornire ulteriori interventi di miglioramento rispetto a quanto programmato dal GdR. Si propone comunque di valutare quanto possano incidere nell'allungamento dei tempi la mobilità Erasmus e la stesura dell'elaborato finale.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali di chi si è laureato?
- La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?
- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (se redatto) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? Sono analizzate in modo convincente le relative cause? Sono indicate soluzioni plausibili? E quali sono state le azioni concretamente realizzate?
- Il CdS assicura il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	X
Scheda SUA-CdS Quadro D3	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): Audizione del GdR	X

D. Punti di forza (testo libero)

Il CdS è consapevole dei propri punti di forza e delle proprie criticità, anche se non dispone di molti dati per il proprio monitoraggio, poiché è stato istituito nel 2020.

La SMA riporta che l'indicatore iC10, percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti e dalle studentesse regolari sul totale dei CFU conseguiti da studenti/esse entro la durata normale del corso, è aumentata dall'anno scorso raggiungendo il 59%, dato confermato dall'indicatore iC10BIS, percentuale di CFU conseguiti all'estero da studenti/esse sul totale dei CFU conseguiti, che è aumentato fino al 58,8%. Entrambi sono molto maggiori della media degli atenei non telematici. L'impegno negli anni nel rafforzamento dell'internazionalizzazione, segnalato anche durante l'ultima audizione con il GdR, ha prodotto effetti concreti. L'indicatore iC11, che monitora la percentuale di laureati/e entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, è aumentato rispetto al 2023.

L'indicatore iC12, che monitora la percentuale di studenti/esse iscritti/e al primo anno del corso di laurea e laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero; rimane sempre superiore alla media degli atenei non telematici, nonostante un calo. Nella SMA tale calo è motivato dall'erogazione prevalente degli insegnamenti in lingua italiana.

L'indicatore iC19TER sulle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori/ricercatrici a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza risulta cresciuto all'ultima rilevazione, posizionando il CdS poco sopra la media degli atenei non telematici.

A partire dall'anno accademico 2025-2026, il tirocinio può essere scelto in alternativa a un'attività laboratoriale; il CdS, come scritto nella SMA, valuta preventivamente di istituire un tavolo di confronto permanente nel GdR sull'andamento dello stage.

Secondo la SMA si reputa indispensabile, in sede di avvio di discussione dell'offerta didattica dell'anno accademico 2026-2027, disattivare almeno temporaneamente gli insegnamenti frequentati da un numero limitato di iscritti/e, continuando a mantenere l'offerta formativa ampia, valutata positivamente dagli studenti e dalle studentesse. Per riattivare il seminario "Logica di Scienze Sociali", il CdS valuta, tra le possibilità, l'implementazione della didattica online e/o blended.

D. Criticità evidenziate (*testo libero*)

L'indicatore iC19, che segue le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, è diminuito da 68,4% nel 2023 a 64,4% nel 2024, risultando lievemente inferiore alla media degli atenei non telematici (66,7%).

L'indicatore iC27, che evidenzia il rapporto tra studenti e studentesse iscritti e docenti complessivo (pesato per le ore di docenza), rimane superiore alla media degli atenei non telematici, crescendo ancora. L'indicatore iC05, sul rapporto tra studenti/esse regolari e docenti (professori/esse a tempo indeterminato, ricercatori e ricercatrici), è diminuito dal 9,5 nel 2023 all'8,8 nel 2024.

Per l'occupazione di laureate/i, poiché il CdS è stato istituito recentemente, è disponibile una sola rilevazione a un anno dal Titolo (iC26), inferiore alla media nazionale ma non molto rilevante. Infatti, come scritto nella SMA, il CdS ha valutato di aspettare l'anno successivo, per far almeno un confronto biennale.

D. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si consiglia di proseguire, nei prossimi anni, con il monitoraggio dei dati, soprattutto quello su laureate/i occupate/i. Nell'attesa di nuovi dati, come deciso riguardo lo stage, si invita a continuare a riflettere sulle azioni preventive in vista di possibili criticità, ispirandosi anche alle iniziative di altri CdS. Si suggerisce di continuare a interagire con gli organi superiori riguardo al rapporto tra docenti e studenti/esse, proseguendo, di concerto col corpo studentesco, le iniziative intraprese a riguardo.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

Quanto riportato nei quadri della scheda SUA-CdS è corrispondente all'effettiva organizzazione didattica del corso, in particolare in riferimento ai quadri:

A4.a Obiettivi formativi specifici del corso

Si suggerisce di verificare se c'è coerenza dal punto di vista qualitativo – tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS – e coerenza dal punto di vista quantitativo – tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

A4.b Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

B1. Descrizione del percorso di formazione

B2. Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Syllabus	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

E. Punti di forza (testo libero)

La scheda SUA fornisce una descrizione chiara degli obiettivi formativi generali del percorso di studio e illustra in modo dettagliato le modalità attraverso cui essi trovano attuazione nel piano didattico. Il testo si presenta in forma piuttosto schematica. Le conoscenze acquisibili risultano elencate con precisione e completezza, offrendo allo studente un quadro esaustivo delle competenze che il corso permette di sviluppare. Allo stesso modo, la descrizione degli obiettivi formativi specifici risulta chiara, coerente e perfettamente in linea con l'identità e le finalità del corso di studio, garantendo una visione trasparente e ben organizzata dell'intero programma formativo.

E. Criticità evidenziate (testo libero)

La scheda SUA non presenta criticità, dall'incontro con il GdR non emergono discrepanze tra la Scheda e gli insegnamenti erogati.

E. Proposte di miglioramento (testo libero)

Non ci sono proposte di miglioramento.

F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti? (testo libero)

Il Corso è di istituzione molto recente, e dunque i dati di monitoraggio disponibili sono ancora pochi. Per la prima volta disponiamo dell'indagine AlmaLaurea (dati aprile 2024 relativi al 2023), da cui risulta che l'età media di laurea è di 28,1 anni, quasi equamente ripartita nelle tre fasce di età (23-24 anni > 34,8%; 25-26 anni > 30%; 27 anni e oltre > 34,8%). Naturalmente il dato sull'età media su un campione selezionato di 22 intervistati è suscettibile di variazioni anche significative sulla base anche di pochi "casi eccezionali". Tuttavia, si propone di tenere monitorato questo parametro per il futuro per avere un'idea più chiara dell'efficacia della proposta didattica del corso e della tipologia degli iscritti a cui si rivolge.

Nel corso del colloquio con il GdR è emersa una posizione di possibile valorizzazione nell'uso dell'AI, o almeno di non preclusione di principio. La Presidente del CdS precisa che si tratta di un argomento di riflessione e di sperimentazione. La CPDS ritiene questa posizione ragionevole e incoraggia la diffusione di eventuali evidenze sperimentali anche presso altri CdS, come del resto suggerito anche dalle linee generali proposte dall'ateneo in questa materia.

E' previsto nell'immediato futuro l'inserimento del tirocinio, allo scopo di consentire agli studenti di individuare meglio gli sbocchi professionali, e in quest'ottica il GdR intende rafforzare il rapporto con gli stakeholders.

Infine, va segnalato che tra le iniziative di monitoraggio e verifica previste nella scheda SMA è stata intanto realizzato (3 dicembre 2025) l'incontro con le studentesse e gli studenti al fine di discutere l'andamento dei singoli insegnamenti, per rilevare in itinere spazi di potenziale criticità e avviare un dialogo su possibili difficoltà relative alla stesura delle tesi di laurea.

F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale (testo libero)

Punti da affrontare nella risposta

Nel campo testo, si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- *Il CdS ha messo in atto i suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS?*
- *Il CdS ha tenuto conto delle criticità emerse negli anni precedenti e ha intrapreso azioni per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi messi in atto?*

Le prove finali per come sono descritte nei syllabi mostrano che il CdS ha accolto il suggerimento della CPDS di eliminare le differenze tra studentesse e studenti frequentanti e non frequentanti, oppure di fornirne una giustificazione ragionevole. Si segnala in questo campo che nella SMA è elencata puntualmente una serie di iniziative di monitoraggio su elementi del corso che sono considerati potenzialmente critici, il cui esito sarà opportuno verificare a partire dal prossimo anno.

SINTESI	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	SUGGERIMENTI
QUADRO A	La copertura dell'indagine dell'opinione degli studenti e delle studentesse è pari al 100%. La soddisfazione di studenti e studentesse rispetto alla qualità della didattica erogata dal CdS è molto elevata: tutti gli indicatori superano l'8	Si registra un insegnamento insufficiente. La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (ic18) è scesa in modo significativo rispetto all'anno precedente	Reiterare anche il prossimo anno l'incontro con studenti e studentesse sulle potenziali difficoltà legate alla fase di conclusione del loro percorso di laurea
QUADRO B	Superata la discrepanza tra frequentanti e non	Syllabi non sempre completi	Verificare la completezza dei syllabi
QUADRO C	La valutazione degli studenti e delle studentesse sulle modalità di accertamento delle conoscenze acquisite è generalmente positiva	Sembra profilarsi qualche elemento di criticità nel rispetto dei tempi di laurea	La scheda SMA propone già una serie di interventi di monitoraggio rispetto ai quali la CPDS non ritiene di dover aggiungere altri suggerimenti se non di valutare quanto possano incidere nell'allungamento dei tempi la mobilità Erasmus e la stesura dell'elaborato finale
QUADRO D	Rilevante mobilità in itinere all'estero; istituzione del tirocinio e proposta del suo monitoraggio; disattivazione almeno temporanea di insegnamenti poco frequentati	Rapporto tra studenti/esse e docenti superiore alla media nazionale; primo dato sull'occupazione di laureate/i sotto la media nazionale	Riflettere su azioni preventive in vista di possibili criticità; interagire con gli organi superiori riguardo al rapporto tra docenti e studenti/esse e proseguire, di concerto col corpo studentesco, le iniziative relative
QUADRO E	La scheda risulta completa	Non ci sono criticità evidenziate	Nessun suggerimento